



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 DEL 25/09/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2018, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Il giorno 25/09/2019, alle ore 20:45, nella sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Riccardo Borgonovo. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Ivan Roncen.

Sono presenti i Signori: MAZZIERI RICCARDO, MAGNI PAOLO WALTER, ZANINELLI MICAELA, PILATI SILVIA, BORGONOVO GABRIELE, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CAPITANIO MAURO	X		DEVIZZI IVANO LUIGI	X	
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		ENGLARO MIHAELA IVANOVA	X	
MANDELLI ANTONIO	X		BOSSI CLAUDIO	X	
SIPIONE EMILIA	X		ADAMI GIORGIO	X	
MUSETTA DANIELA	X		FACCIUTO FRANCESCO	X	
GHEZZI FABIO	X		MOTTA VALERIA	X	
CAVENAGHI GABRIELE	X		TRUSSARDI CARMEN	X	
TOFFANIN DEBORA	X		COLOMBINI CHIARA MARIA	X	
LISSONI MARCO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 17

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assessore al Bilancio, Riccardo Mazzieri - Introduce l'argomento illustrando il contenuto dello schema di deliberazione agli atti.

Presidente del Consiglio comunale – Non essendoci richieste d'intervento, dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al D. Lgs 118/2011;

Visti, altresì, i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D. Lgs. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D. Lgs 118/2011, e successive modificazioni;

Richiamato l'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011, di seguito riportato:

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

Tenuto conto che il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Atteso che:

- con deliberazione consiliare n. 26 del 6 maggio 2019, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 che comprende lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune;
- con deliberazione consiliare n. 25 del 6 maggio 2019, è stato approvato il bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Concorezzese – Aspecon;
- i bilanci dell'esercizio 2018 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento sono stati approvati dai rispettivi organi competenti;

Considerato che:

- il Comune, in qualità di capogruppo, partendo dal proprio stato patrimoniale e dal conto economico, allegati al rendiconto della gestione 2018, elabora il bilancio consolidato che rappresenta in termini economico patrimoniali l'andamento del gruppo locale;
- il bilancio consolidato è uno strumento di natura conoscitiva relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura in quanto si consolidano con principi di natura civilistica i dati contabili di enti e soggetti aventi diversa natura e diversi modelli contabili;
- per il Comune la contabilità economico patrimoniale ha infatti fini conoscitivi, e si aggiunge alla contabilità finanziaria avente natura autorizzatoria, mentre in ambito civilistico costituisce l'unico strumento di rilevazione della gestione;

Stabilito che con la deliberazione n. 92 del 13 luglio 2019 è stata effettuata la ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica", e sono stati contestualmente approvati i due elenchi che definivano il "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Concorezzo" e il "Perimetro del consolidamento", con le seguenti risultanze:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazioni	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società mista partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000 %	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazioni	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato- - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

- il perimetro del consolidamento approvato con la deliberazione sopra citata include i seguenti organismi strumentali, società ed enti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Dato atto che, per quanto attiene alla società CEM Ambiente SpA, per la stessa è stato considerato il bilancio consolidato: l'area di consolidamento di CEM Ambiente è stata realizzata col metodo integrale e riguarda, oltre alla controllante, la società CEM Servizi Srl, con sede in Brugherio, partecipata al 100%, mentre sono escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni minoritarie detenute nelle società Ecolombardia SpA, con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, e Seruso SpA, con sede in Verderio Inferiore (LC), via Piave n. 89;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 2 agosto 2019, recante l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

Visto il bilancio consolidato dell'esercizio 2018, allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che l'allegato al presente atto sotto la lettera "B", schema di relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;

Visti il D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e il D. Lgs 118/2011;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Vista l'allegata relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, del D. Lgs. 267/2000 (allegata sotto la lettera "C");

Con voti, espressi in forma palese peralzata di mano:

presenti:	n.	17	
astenuti:	n.	6	(Claudio Bossi, Giorgi Adami, Francesco Facciuto, Valeria Motta, Carmen Trussardi, Chiara Maria Colombini)
votanti:	n.	11	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>11</i>	
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>--</i>	

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Concorezzo (*allegato "A", parte integrante e sostanziale*), composto dallo stato patrimoniale consolidato attivo e passivo e dal conto economico consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (*allegato "B", parte integrante e sostanziale*) e dalla relazione dei revisori dei conti (*allegato "C", parte integrante e sostanziale*);

2) Di accertare i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	2.407,10
Immobilizzazioni	50.743.465,89
Attivo Circolante	11.222.923,66
Ratei e Risconti Attivi	34.586,40
TOTALE ATTIVO	62.003.383,05

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	53.873.369,09
Fondo per rischi ed oneri	1.339.158,67
Trattamento di fine rapporto	123.627,06
Debiti	5.157.689,36
Ratei e Risconti Passivi	1.509.538,87
TOTALE DEL PASSIVO	62.003.383,05

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	16.580.575,57
Componenti negativi della gestione	16.857.191,71
Risultato della gestione operativa	(276.616,14)
Proventi ed oneri finanziari	(22.297,33)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	758.004,95
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	459.091,48
Imposte	260.574,68
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	198.516,80

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti: n. 17
astenuti: n. 6 (Claudio Bossi, Giorgi Adami, Francesco Facciuto, Valeria Motta, Carmen Trussardi, Chiara Maria Colombini)
votanti: n. 11
favorevoli: n. 11
contrari: n. --

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Borgonovo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ivan Roncen

COMUNE DI CONCOREZZO

BILANCIO CONSOLIDATO 2018

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2018	2017	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1) Proventi da tributi	7.202.999,31€	6.961.275,51€	241.723,80€
2) Proventi da fondi perequativi	1.038.513,32€	1.096.892,26€	(58.378,94) €
3) Proventi da trasferimenti e contributi	1.249.082,26€	1.311.453,34€	(62.371,08) €
a) Proventi da trasferimenti correnti	1.249.082,26€	1.311.453,34€	(62.371,08) €
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00€	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	0,00€	0,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.411.688,45€	6.213.275,95€	198.412,50€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.702.058,42€	111.694,61€	1.590.363,81€
b) Ricavi della vendita di beni	1.906.551,86€	0,00€	1.906.551,86€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.803.078,17€	6.101.581,34€	(3.298.503,17) €
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	(3.574,42) €	(4.099,30) €	524,88€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.364,98€	38.412,07€	(2.047,09) €
8) Altri ricavi e proventi diversi	645.501,67€	816.795,25€	(171.293,58) €
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	16.580.575,57€	16.434.005,08€	146.570,49€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.516.483,83€	1.522.872,01€	(6.388,18) €
10) Prestazioni di servizi	8.283.832,03€	8.569.241,19€	(285.409,16) €
11) Utilizzo beni di terzi	225.623,83€	158.838,67€	66.785,16€
12) Trasferimenti e contributi	940.028,60€	736.628,04€	203.400,56€
a) Trasferimenti correnti	869.785,20€	674.002,67€	195.782,53€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	9.000,00€	39.409,76€	(30.409,76) €
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	61.243,40€	23.215,61€	38.027,79€
13) Personale	3.677.933,12€	3.625.854,31€	52.078,81€
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.644.671,24€	2.272.522,98€	(627.851,74) €
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	228.311,58€	93.364,04€	134.947,54€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.042.658,83€	1.992.193,70€	(949.534,87) €
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	373.700,83€	186.965,24€	186.735,59€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(126,64) €	(5.461,75) €	5.335,11€
16) Accantonamenti per rischi	351.727,87€	75.330,10€	276.397,77€
17) Altri accantonamenti	35.366,36€	19.509,42€	15.856,94€
18) Oneri diversi di gestione	181.651,47€	616.156,82€	(434.505,35) €
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	16.857.191,71€	17.591.491,79€	(734.300,08) €
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	(276.616,14) €	(1.157.486,71) €	880.870,57€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19) Proventi da partecipazioni	0,00€	0,00€	0,00€
a) da società controllate	0,00€	0,00€	0,00€

<i>b) da societa' partecipate</i>	0,00€	0,00€	0,00€
<i>c) da altri soggetti</i>	0,00€	0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari	6.969,69€	32.579,99€	(25.610,30) €
Totale proventi finanziari	6.969,69€	32.579,99€	(25.610,30) €
<u>Oneri finanziari</u>			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	29.267,02€	15.248,55€	14.018,47€
<i>a) Interessi passivi</i>	29.250,97€	15.198,36€	14.052,61€
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	16,05€	50,19€	(34,14) €
Totale oneri finanziari	29.267,02€	15.248,55€	14.018,47€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(22.297,33) €	17.331,44€	(39.628,77) €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22) Rivalutazioni	0,00€	0,00€	0,00€
23) Svalutazioni	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00€	0,00€	0,00€
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<u>24) Proventi straordinari</u>			
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	0,00€	0,00€	0,00€
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	0,00€	0,00€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	779.859,31€	354.189,78€	425.669,53€
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	69.916,50€	0,00€	69.916,50€
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	0,00€	84.774,31€	(84.774,31) €
Totale proventi straordinari	849.775,81€	438.964,09€	410.811,72€
<u>25) Oneri straordinari</u>			
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	50.000,00€	(50.000,00) €
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	11.098,85€	106.485,59€	(95.386,74) €
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	38,86€	6.773,90€	(6.735,04) €
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	80.633,15€	16.598,05€	64.035,10€
Totale oneri straordinari	91.770,86€	179.857,54€	(88.086,68) €
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	758.004,95€	259.106,55€	498.898,40€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	459.091,48€	(881.048,72) €	1.340.140,20€
26) Imposte	260.574,68€	255.215,24€	5.359,44€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	198.516,80€	(1.136.263,96) €	1.334.780,76€
28) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2018	2017	Differenza
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2.407,10€	3.631,98€	(1.224,88) €
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	2.407,10€	3.631,98€	(1.224,88) €
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			
1) Costi di impianto e di ampliamento	366,47€	904,29€	(537,82) €
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	120,62€	423,68€	(303,06) €
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	65.715,08€	60.123,60€	5.591,48€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	9.038,04€	9.613,44€	(575,40) €
5) Avviamento	30,24€	9.808,86€	(9.778,62) €
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	159.730,58€	103.241,86€	56.488,72€
9) Altre	745.874,85€	880.611,64€	(134.736,79) €
Totale immobilizzazioni immateriali	980.875,88€	1.064.727,37€	(83.851,49) €
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			
II 1) Beni demaniali	14.477.704,36€	14.554.422,13€	(76.717,77) €
1.1) Terreni	419.630,85€	419.589,74€	41,11€
1.2) Fabbricati	2.394.094,28€	1.970.558,94€	423.535,34€
1.3) Infrastrutture	11.663.979,23€	12.164.273,45€	(500.294,22) €
1.9) Altri beni demaniali	0,00€	0,00€	0,00€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>			
2.1) Terreni	511.086,03€	595.840,48€	(84.754,45) €
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	28.114.543,94€	28.888.263,63€	(773.719,69) €
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	3.167.322,14€	3.110.826,89€	56.495,25€
di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	96.959,90€	110.215,22€	(13.255,32) €
2.5) Mezzi di trasporto	104.071,22€	10.126,15€	93.945,07€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	58.280,54€	87.463,76€	(29.183,22) €
2.7) Mobili e arredi	106.357,24€	38.404,51€	67.952,73€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	152.254,40€	56.922,06€	95.332,34€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	566.881,72€	280.931,61€	285.950,11€
Totale immobilizzazioni materiali	47.355.461,49€	47.733.416,44€	(377.954,95) €
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in	1.777.921,71€	1.720.800,56€	57.121,15€
a) imprese controllate	0,00€	0,00€	0,00€
b) imprese partecipate	1.768.263,22€	1.720.311,65€	47.951,57€
c) altri soggetti	9.658,49€	488,91€	9.169,58€
2) Crediti verso	19.457,01€	3.267,29€	16.189,72€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	19.457,01€	3.267,29€	16.189,72€
3) Altri titoli	609.749,80€	15.153,28€	594.596,52€
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.407.128,52€	1.739.221,13€	667.907,39€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	50.743.465,89€	50.537.364,94€	206.100,95€
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I) Rimanenze</i>			

	Totale rimanenze	201.074,72€	204.521,53€	(3.446,81) €
II) Crediti				
1) Crediti di natura tributaria		104.106,76€	927.613,35€	(823.506,59) €
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		26.637,00€	906.286,35€	(879.649,35) €
b) Altri crediti da tributi		77.469,76€	21.327,00€	56.142,76€
c) Crediti da Fondi perequativi		0,00€	0,00€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		179.056,77€	175.500,46€	3.556,31€
a) verso amministrazioni pubbliche		179.056,77€	175.500,46€	3.556,31€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		0,00€	0,00€	0,00€
3) Verso clienti ed utenti		1.729.496,69€	1.985.683,15€	(256.186,46) €
4) Altri Crediti		571.280,20€	1.013.182,41€	(441.902,21) €
a) verso l'Erario		320.013,47€	475.299,27€	(155.285,80) €
b) per attivita' svolta per c/terzi		114.839,79€	18.546,80€	96.292,99€
c) altri		136.426,94€	519.336,34€	(382.909,40) €
	Totale crediti	2.583.940,42€	4.101.979,37€	(1.518.038,95) €
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€	0,00€
2) Altri titoli		202.322,32€	0,00€	202.322,32€
	Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	202.322,32€	0,00€	202.322,32€
IV) Disponibilita' liquide				
1) Conto di tesoreria		6.958.761,29€	5.395.210,89€	1.563.550,40€
a) Istituto tesoriere		6.958.761,29€	5.395.210,89€	1.563.550,40€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		1.243.098,71€	2.324.052,39€	(1.080.953,68) €
3) Denaro e valori in cassa		33.726,20€	33.531,30€	194,90€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€	0,00€
	Totale disponibilita' liquide	8.235.586,20€	7.752.794,58€	482.791,62€
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.222.923,66€	12.059.295,48€	(836.371,82) €
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi		6.771,62€	7.207,25€	(435,63) €
2) Risconti attivi		27.814,78€	30.370,21€	(2.555,43) €
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	34.586,40€	37.577,46€	(2.991,06) €
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	62.003.383,05€	62.637.869,86€	(634.486,81) €

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Fondo di dotazione	9.204.427,14€	9.204.427,14€	0,00€
II) Riserve	44.470.425,15€	45.716.551,64€	(1.246.126,49) €
a) da risultato economico di esercizi precedenti	(1.230.925,56) €	0,00€	(1.230.925,56) €
b) da capitale	6.334.009,35€	6.334.009,35€	0,00€
c) da permessi di costruire	820.899,92€	193.970,88€	626.929,04€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	36.418.195,72€	37.219.882,51€	(801.686,79) €
e) altre riserve indisponibili	2.128.245,72€	1.968.688,90€	159.556,82€
III) Risultato economico dell'Esercizio	198.516,80€	(1.136.263,96) €	1.334.780,76€
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	53.873.369,09€	53.784.714,82€	88.654,27€
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	53.873.369,09€	53.784.714,82€	88.654,27€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza	209.024,00€	0,00€	209.024,00€
2) Per imposte	25.195,23€	25.261,93€	(66,70) €
3) Altri	1.099.126,43€	779.893,42€	319.233,01€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	5.813,01€	0,00€	5.813,01€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.339.158,67€	805.155,35€	534.003,32€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	123.627,06€	310.626,04€	(186.998,98) €
TOTALE T.F.R. (C)	123.627,06€	310.626,04€	(186.998,98) €
D) DEBITI			
1) Debiti da finanziamento	1.110.476,05€	1.238.919,52€	(128.443,47) €
a) prestiti obbligazionari	0,00€	0,00€	0,00€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€	0,00€
c) verso banche e tesoriere	1.037.273,81€	1.152.912,53€	(115.638,72) €
d) verso altri finanziatori	73.202,24€	86.006,99€	(12.804,75) €
2) Debiti verso fornitori	2.989.430,79€	3.966.177,51€	(976.746,72) €
3) Acconti	7.810,10€	9.903,68€	(2.093,58) €
4) Debiti per trasferimenti e contributi	8.898,60€	3.299,93€	5.598,67€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€	0,00€
c) imprese controllate	0,00€	0,00€	0,00€
d) imprese partecipate	8.898,60€	3.299,93€	5.598,67€
e) altri soggetti	0,00€	0,00€	0,00€
5) Altri debiti	1.041.073,82€	1.237.119,26€	(196.045,44) €
a) tributari	156.493,54€	95.496,85€	60.996,69€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	69.222,29€	58.930,73€	10.291,56€
c) per attivita' svolta per c/terzi	0,00€	0,00€	0,00€
d) altri	815.357,99€	1.082.691,68€	(267.333,69) €
TOTALE DEBITI (D)	5.157.689,36€	6.455.419,90€	(1.297.730,54) €
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I) Ratei passivi	175.172,71€	153.699,60€	21.473,11€
II) Risconti passivi	1.334.366,16€	1.128.254,15€	206.112,01€
1) Contributi agli investimenti	1.189.615,95€	872.312,42€	317.303,53€
a) da altre amministrazioni pubbliche	1.002.056,69€	703.225,06€	298.831,63€
b) da altri soggetti	187.559,26€	169.087,36€	18.471,90€
2) Concessioni pluriennali	125.956,67€	0,00€	125.956,67€

3) Altri risconti passivi	18.793,54€	255.941,73€	(237.148,19) €
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.509.538,87€	1.281.953,75€	227.585,12€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	62.003.383,05€	62.637.869,86€	(634.486,81) €
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	5.114.983,13€	2.377.346,46€	2.737.636,67€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	229.681,69€	334.920,39€	(105.238,70) €
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.344.664,82€	2.712.266,85€	2.632.397,97€



Comune di CONCOREZZO

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2018**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il perimetro di consolidamento.....	5
Le fasi preliminari al consolidamento	6
Principi e metodi di consolidamento.....	7
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2018	8
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018.....	10
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento	10
Metodi di consolidamento utilizzati.....	12
Operazioni intercompany.....	12
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio	18
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	19
Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche	19
Immobilizzazioni	19
Attivo circolante	25
Ratei e risconti attivi	26
Patrimonio netto	27
Fondo rischi e oneri.....	28
Trattamento di fine rapporto.....	28
Debiti.....	28
Ratei e risconti passivi.....	29
Conti d'ordine	30
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31
Ricavi ordinari	31
Costi ordinari.....	32
Gestione finanziaria	33
Gestione straordinaria.....	34
Imposte	34
Risultato economico consolidato	35
Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato	35
Altre informazioni	36
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	36
Perdite ripianate dalla capogruppo.....	36
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	36
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	36

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo.

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali è l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell’allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali, i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D. Lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte” prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2018.

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l’amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell’area di consolidamento.

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo.

Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono

significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto¹,
- totale dei ricavi caratteristici

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.

3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e

trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2018.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo. L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili ed applicato in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- con il metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale. Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2018

Il Bilancio consolidato 2018 si chiude con un utile di € 198.516,80.

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico del Comune (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	2.407,10	2.407,10
Immobilizzazioni	48.977.203,24	1.766.262,65	50.743.465,89
Attivo Circolante	6.935.108,80	4.287.814,86	11.222.923,66
Ratei e Risconti Attivi	-	34.586,40	34.586,40
TOTALE ATTIVO	55.912.312,04	6.091.071,01	62.003.383,05

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Comune	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	53.590.068,56	283.300,53	53.873.369,09
Fondo per rischi ed oneri	531.504,07	807.654,60	1.339.158,67
Trattamento di fine rapporto	-	123.627,06	123.627,06
Debiti	1.537.788,45	3.619.900,91	5.157.689,36
Ratei e Risconti Passivi	252.950,96	1.256.587,91	1.509.538,87
TOTALE PASSIVO	55.912.312,04	6.091.071,01	62.003.383,05
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>			

Voci di bilancio	Conto Economico Comune	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	9.955.893,88	6.624.681,69	16.580.575,57
Componenti negativi della gestione	10.494.771,45	6.362.420,26	16.857.191,71
Risultato della gestione operativa	- 538.877,57	262.261,43	- 276.616,14
Proventi ed oneri finanziari	16.386,09	- 38.683,42	- 22.297,33
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	713.765,94	44.239,01	758.004,95
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	191.274,46	267.817,02	459.091,48
Imposte	169.517,52	91.057,16	260.574,68
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	21.756,94	176.759,86	198.516,80
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>			

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2018 del Comune di Concorezzo sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Comune ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2018

Il Comune di Concorezzo ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D. Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2018, confrontati con quelli dell'esercizio 2017; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 92 del 13 luglio 2019, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2018 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società mista partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

Inoltre, risultano essere irrilevanti, a seguito dell'analisi effettuata, le partecipazioni che il Comune di Concorezzo detiene in:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	La quota di partecipazione è inferiore all'1%
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	I parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	I parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	I parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo

Pertanto, gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2018 a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Per quanto attiene alla società CEM Ambiente SpA è stato considerato il relativo bilancio consolidato dell'esercizio 2018: l'area di consolidamento di CEM Ambiente è stata realizzata col metodo integrale e riguarda, oltre alla controllante, la società CEM Servizi Srl, con sede in Brugherio, partecipata al 100%, mentre sono state escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni minoritarie detenute nelle società Ecolombardia SpA, con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, e Seruso SpA, con sede in Verderio Inferiore (LC), via Piave n. 89. La società *CEM Servizi Srl*, pertanto, rientra nel *Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Concorezzo* e nel relativo *perimetro di consolidamento*.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2018 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Percentuali di consolidamento	Metodo consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	100%	Integrale
Brianzacque S.r.l.	2,0333%	Proporzionale
CEM AMBIENTE SPA	2,534%	Proporzionale
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	7,48%	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che il Comune detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2018 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2018 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2018 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano di seguito le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31 dicembre 2018.

Dividendi					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CONCOREZZO	c) da altri soggetti(E.C.P.19.c)	20.000,00	0.00	20.000,00	0.00
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	0.00	20.000,00	0.00	20.000,00
				20.000,00	20.000,00
Elisione Comune - Partecipata 1 (E)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	783.840,53	0.00	58.631,27	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	14.094,72	0.00	1.054,29	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	783.840,53	0.00	58.631,27
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	14.094,72	0.00	1.054,29
				59.685,56	59.685,56
Elisione Comune - Partecipata 1 (P)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	108.441,55	0.00	8.111,43	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	108.441,55	0.00	8.111,43
				8.111,43	8.111,43

Elisione Comune - Partecipata 2 (E)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	7.141,00	0.00	7.141,00	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	35.000,00	0.00	35.000,00	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	7.141,00	0.00	7.141,00
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	35.000,00	0.00	35.000,00
				42.141,00	42.141,00
Elisione Comune - Partecipata 3 (E)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Brianzacque S.r.l.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	19.641,41	0.00	399,37	0.00
Brianzacque S.r.l.	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	14,30	0.00	0,29	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	19.641,41	0.00	399,37
COMUNE DI CONCOREZZO	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	14,30	0.00	0,29
				399,66	399,66
Elisione Comune - Partecipata 3 (P)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Brianzacque S.r.l.	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	224.132,00	0.00	4.557,28	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	23.717,49	0.00	482,25	0.00
Brianzacque S.r.l.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	23.717,49	0.00	482,25
COMUNE DI CONCOREZZO	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	224.132,00	0.00	4.557,28
				5.039,52	5.039,52
Elisione Comune - Partecipata 4 (E)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
CEM AMBIENTE SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	1.421.318,70	0.00	36.016,22	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	151.132,74	0.00	3.829,70	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	1.421.318,70	0.00	36.016,22
CEM AMBIENTE SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	151.132,74	0.00	3.829,70
				39.845,92	39.845,92

Elisione Comune - Partecipata 4 (P)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
CEM AMBIENTE SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	41.624,74	0.00	1.054,77	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	107.251,73	0.00	2.717,76	0.00
CEM AMBIENTE SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	107.251,73	0.00	2.717,76
COMUNE DI CONCOREZZO	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	41.624,74	0.00	1.054,77
				3.772,53	3.772,53
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
CEM AMBIENTE SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	52.430,77	0.00	1.328,60	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	52.430,65	0.00	2.593,22	0.00
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	52.430,77	0.00	3.921,82
				3.921,82	3.921,82
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Brianzacque S.r.l.	b) Ricavi della vendita di beni(E.A.4.b)	2.208,29	0.00	44,90	0.00
Brianzacque S.r.l.	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	4,38	0.00	0,09	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	2.212,71	0.00	120,52	0.00
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	2.212,67	0.00	165,51
				165,51	165,51
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Brianzacque S.r.l.	b) Ricavi della vendita di beni(E.A.4.b)	24.740,91	0.00	503,06	0.00
Brianzacque S.r.l.	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	2.264,29	0.00	46,04	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	17.140,00	0.00	85,82	0.00
CEM AMBIENTE SPA	9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo(E.B.9)	0.00	25.056,00	0.00	634,92
				634,92	634,92

Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Brianzacque S.r.l.	b) Ricavi della vendita di beni(E.A.4.b)	58,32	0.00	1,19	0.00
Brianzacque S.r.l.	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	1,32	0.00	0,03	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	59,64	0.00	58,43	0.00
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo(E.B.9)	0.00	59,64	0.00	59,64
				59,64	59,64
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	165,00	0.00	12,34	0.00
Brianzacque S.r.l.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	553,00	0.00	11,24
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	20,20	0.00	1,10
				12,34	12,34
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
CEM AMBIENTE SPA	d) altri(P.P.D.5.d)	13.247,55	0.00	335,69	0.00
Brianzacque S.r.l.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	15.529,26	0.00	315,76
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	3.980,43	0.00	19,93
				335,69	335,69
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	29,00	0.00	29,00	0.00
Brianzacque S.r.l.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	29,00	0.00	0,59
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	29,00	0.00	28,41
				29,00	29,00
Giroconto					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	2.857,99	0.00	2.857,99	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	2.857,99	0.00	2.857,99
				2.857,99	2.857,99

Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	106.540,67	0.00	106.540,67	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	0.00	106.540,67	0.00	106.540,67
				106.540,67	106.540,67
Patrimonio netto società 1					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	50.000,00	0.00	3.740,00	0.00
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e)	1,00	0.00	0,07	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	a) imprese controllate(P.A.B.IV.1.a)	0.00	50.000,00	0.00	3.740,00
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	1,00	0.00	0,07
				3.740,07	3.740,07
Patrimonio netto società 2					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	124.345,00	0.00	124.345,00	0.00
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	521.579,00	0.00	521.579,00	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	a) imprese controllate(P.A.B.IV.1.a)	0.00	645.923,00	0.00	645.923,00
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	1,00	0.00	1,00
				645.924,00	645.924,00
Patrimonio netto società 3					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Brianzacque S.r.l.	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	126.883.499,00	0.00	2.579.922,19	0.00
Brianzacque S.r.l.	b) da capitale(P.P.A.II.b)	27.089.743,00	0.00	550.815,74	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	a) imprese controllate(P.A.B.IV.1.a)	0.00	153.973.242,00	0.00	3.130.737,93
				3.130.737,93	3.130.737,93
Patrimonio netto società 4					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
CEM AMBIENTE SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I)	15.717.773,00	0.00	398.288,37	0.00
CEM AMBIENTE SPA	a) da risultato economico di esercizi precedenti(P.P.A.II.a)	16.941.238,00	0.00	429.290,97	0.00
CEM AMBIENTE SPA	b) da capitale(P.P.A.II.b)	3.791.035,00	0.00	96.064,83	0.00
COMUNE DI CONCOREZZO	a) imprese controllate(P.A.B.IV.1.a)	0.00	32.134.809,00	0.00	814.296,06
COMUNE DI CONCOREZZO	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	4.315.237,00	0.00	109.348,11
				923.644,17	923.644,17

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2018 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31 dicembre 2018.

	Valore partecipazione nel bilancio della proprietaria al 31.12.2018	Valore patrimonio netto al 31.12.2018 (capitale + riserve)	Differenza di consolidamento	Dividendi	Totale
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	3.740,00	3.740,07	0,07		0,07
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	645.923,00	625.924,00	1,00	20.000,00	20.001,00
BRIANZACQUE S.R.L.	3.130.737,93	3.130.737,93	-		-
CEM AMBIENTE SPA	814.296,06	923.644,17	109.348,11		109.348,11
	4.594.696,99	4.684.046,17	109.349,18	20.000,00	129.349,18

La differenza da consolidamento pari a € 106.540,67 è stata imputata alle riserve da risultato economico di esercizi precedenti.

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche

Si riportano di seguito i valori dei crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2.407,10	3.631,98	- 1.224,88
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	2.407,10	3.631,98	- 1.224,88

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società CEM AMBIENTE S.P.A., le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- costi di impianto e ampliamento 25%

Per quanto riguarda la società Brianzacque Srl, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Impianto e costituzione: 20%
- Diritti, brevetti industriali: 20%
- Avviamento: 10%
- Migliorie su beni di terzi: aliquota determinata su durata affidamento
- Rilievi fognari: aliquota determinata su durata affidamento
- Altre: 20%

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	366,47	904,29	- 537,82
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	120,62	423,68	- 303,06
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	65.715,08	60.123,60	5.591,48
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	9.038,04	9.613,44	- 575,40
Avviamento	30,24	9.808,86	- 9.778,62
Immobilizzazioni in corso ed acconti	159.730,58	103.241,86	56.488,72
Altre	745.874,85	880.611,64	- 134.736,79
Totale immobilizzazioni immateriali	980.875,88	1.064.727,37	- 83.851,49

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;

- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);

- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per quanto riguarda la società CEM AMBIENTE S.P.A., le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati civili 3%
- Fabbricati industriali 5%
- Impianti e macchinari 7% – 15%
- Attrezzature 20% - 25%
- Altri beni 10% - 40%

Per quanto riguarda la società Brianzacque Srl, le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Mobili ed arredi: 12%
- Macchine elettroniche e d'ufficio: 20%
- Attrezzatura varia: 10%
- Capitalizzazione allacciamenti: 5%
- Capitalizzazione contatori: 10%
- Fabbricati industriali 3,5%
- Condotte acqua rete principale 5%
- Condotte acqua rete secondaria 5%
- Impianti sollevamento acqua 12%
- Opere idrauliche fisse 2,5%
- Impianti di filtrazione/depurazione/clorazione 8%
- Allacciamenti rete fognaria 5%
- Condotte rete fognaria 2,5%
- Autovetture: 25%
- Autoveicoli da trasporto: 20%
- Costruzioni leggere: 10%
- Elaboratori: 20%
- Collettori e manufatti scolmatori 2,5%
- Opere murarie 3,5%
- Opere elettromeccaniche 10%
- Forni e silos stoccaggio fanghi 10%

- Vasche: 5%
- Linee aeree biogas: 5%
- Gasometri: 5%
- Impianti di filtrazione: 8%
- Serbatoi acqua: 4%
- Serbatoio gasolio e polielettrolita 12,50%
- Nuove opere Monza: al minore tra vita utile e durata concessione
- Ricambi e materiali di scorta: sulla vita del cespite cui si riferiscono.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Per quanto riguarda la società ASPECON e Offerta Sociale non è stato possibile individuare le aliquote di ammortamento.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	14.477.704,36	14.554.422,13	- 76.717,77
Terreni	419.630,85	419.589,74	41,11
Fabbricati	2.394.094,28	1.970.558,94	423.535,34
Infrastrutture	11.663.979,23	12.164.273,45	- 500.294,22
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	32.310.875,41	32.898.062,70	- 587.187,29
Terreni	511.086,03	595.840,48	- 84.754,45
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	28.114.543,94	28.888.263,63	- 773.719,69
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	3.167.322,14	3.110.826,89	56.495,25
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-

Attrezzature industriali e commerciali	96.959,90	110.215,22	- 13.255,32
Mezzi di trasporto	104.071,22	10.126,15	93.945,07
Macchine per ufficio e hardware	58.280,54	87.463,76	- 29.183,22
Mobili e arredi	106.357,24	38.404,51	67.952,73
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	152.254,40	56.922,06	95.332,34
Immobilizzazioni in corso ed acconti	566.881,72	280.931,61	285.950,11
Totale immobilizzazioni materiali	47.355.461,49	47.733.416,44	- 377.954,95

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale del Comune al 31 dicembre 2018 (criterio del costo di acquisizione o del patrimonio netto dell’esercizio 2016).

Il valore dei crediti concessi dall’ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
Partecipazioni in	1.777.921,71	1.720.800,56	57.121,15
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	1.768.263,22	1.720.311,65	47.951,57
<i>altri soggetti</i>	9.658,49	488,91	9.169,58
Crediti verso	19.457,01	3.267,29	16.189,72
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	19.457,01	3.267,29	16.189,72
Altri titoli	609.749,80	15.153,28	594.596,52
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.407.128,52	1.739.221,13	667.907,39

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	201.074,72	204.521,53	- 3.446,81
Totale rimanenze	201.074,72	204.521,53	- 3.446,81

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	104.106,76	927.613,35	- 823.506,59
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	26.637,00	906.286,35	- 879.649,35
<i>Altri crediti da tributi</i>	77.469,76	21.327,00	56.142,76
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	179.056,77	175.500,46	3.556,31
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	179.056,77	175.500,46	3.556,31
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
Verso clienti ed utenti	1.729.496,69	1.985.683,15	- 256.186,46
Altri Crediti	571.280,20	1.013.182,41	- 441.902,21
<i>verso l'erario</i>	320.013,47	475.299,27	- 155.285,80
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	114.839,79	18.546,80	96.292,99
<i>altri</i>	136.426,94	519.336,34	- 382.909,40
Totale crediti	2.583.940,42	4.101.979,37	- 1.518.038,95

Per quanto riguarda la presenza di crediti di durata residua superiore a cinque anni, si rinvia alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel

perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	202.322,32	-	202.322,32
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	202.322,32	-	202.322,32

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	6.958.761,29	5.395.210,89	1.563.550,40
<i>Istituto tesoriere</i>	6.958.761,29	5.395.210,89	1.563.550,40
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	1.243.098,71	2.324.052,39	- 1.080.953,68
Denaro e valori in cassa	33.726,20	33.531,30	194,90
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	8.235.586,20	7.752.794,58	482.791,62

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	6.771,62	7.207,25	- 435,63
Risconti attivi	27.814,78	30.370,21	- 2.555,43
TOTALE RATEI E RISCONTI	34.586,40	37.577,46	- 2.991,06

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO	RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE DI CONCOREZZO	-	COMUNE DI CONCOREZZO	-
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	265,54	OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	-
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	-	AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	621,00
Brianzacque S.r.l.	6.303,23	Brianzacque S.r.l.	18.700,85
CEM AMBIENTE SPA	202,85	CEM AMBIENTE SPA	8.492,93
TOTALE	6.771,62	TOTALE	27.814,78

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	9.204.427,14	9.204.427,14	-
Riserve	44.470.425,15	45.716.551,64	- 1.246.126,49
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 1.230.925,56	-	- 1.230.925,56
<i>da capitale</i>	6.334.009,35	6.334.009,35	-
<i>da permessi di costruire</i>	820.899,92	193.970,88	626.929,04
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	36.418.195,72	37.219.882,51	- 801.686,79
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.128.245,72	1.968.688,90	159.556,82
Risultato economico dell'esercizio	198.516,80	- 1.136.263,96	1.334.780,76
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	53.873.369,09	53.784.714,82	88.654,27

Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.873.369,09	53.784.714,82	88.654,27

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	209.024,00	-	209.024,00
Per imposte	25.195,23	25.261,93	- 66,70
Altri	1.099.126,43	779.893,42	319.233,01
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	5.813,01	-	5.813,01
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.339.158,67	805.155,35	534.003,32

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il comune non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	123.627,06	310.626,04	- 186.998,98
TOTALE T.F.R.	123.627,06	310.626,04	- 186.998,98

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
--	--------------------------------	--------------------------------	-------------------

DEBITI		-	
Debiti da finanziamento	1.110.476,05	1.238.919,52	- 128.443,47
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	1.037.273,81	1.152.912,53	- 115.638,72
<i>verso altri finanziatori</i>	73.202,24	86.006,99	- 12.804,75
Debiti verso fornitori	2.989.430,79	3.966.177,51	- 976.746,72
Acconti	7.810,10	9.903,68	- 2.093,58
Debiti per trasferimenti e contributi	8.898,60	3.299,93	5.598,67
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	8.898,60	3.299,93	5.598,67
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri debiti	1.041.073,82	1.237.119,26	- 196.045,44
<i>tributari</i>	156.493,54	95.496,85	60.996,69
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	69.222,29	58.930,73	10.291,56
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	815.357,99	1.082.691,68	- 267.333,69
TOTALE DEBITI	5.157.689,36	6.455.419,90	- 1.297.730,54

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/oneri deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei passivi	175.172,71	153.699,60	21.473,11
Risconti passivi	1.334.366,16	1.128.254,15	206.112,01
Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche da altri soggetti	1.189.615,95	872.312,42	317.303,53
Concessioni pluriennali	1.002.056,69	703.225,06	298.831,63
Altri risconti passivi	187.559,26	169.087,36	18.471,90
	125.956,67	-	125.956,67
	18.793,54	255.941,73	- 237.148,19
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.509.538,87	1.281.953,75	227.585,12

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE DI CONCOREZZO	126.994,29
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	234,57
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	4.040,00
Brianzacque S.r.l.	43.903,85
CEM AMBIENTE SPA	-
TOTALE	175.172,71

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE DI CONCOREZZO	125.956,67
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	319.055,88
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	-
Brianzacque S.r.l.	889.042,76
CEM AMBIENTE SPA	310,85
TOTALE	1.334.366,16

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;

- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	5.114.983,13	2.377.346,46	2.737.636,67
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	229.681,69	334.920,39	- 105.238,70
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.344.664,82	2.712.266,85	2.632.397,97

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	7.202.999,31	6.961.275,51	241.723,80
Proventi da fondi perequativi	1.038.513,32	1.096.892,26	- 58.378,94
Proventi da trasferimenti e contributi	1.249.082,26	1.311.453,34	- 62.371,08
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.249.082,26	1.311.453,34	- 62.371,08
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.411.688,45	6.213.275,95	198.412,50
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.702.058,42	111.694,61	1.590.363,81
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.906.551,86	-	1.906.551,86
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.803.078,17	6.101.581,34	- 3.298.503,17
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 3.574,42	- 4.099,30	524,88
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	36.364,98	38.412,07	- 2.047,09
Altri ricavi e proventi diversi	645.501,67	816.795,25	- 171.293,58
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	16.580.575,57	16.434.005,08	146.570,49

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.516.483,83	1.522.872,01	- 6.388,18
Prestazioni di servizi	8.283.832,03	8.569.241,19	- 285.409,16
Utilizzo beni di terzi	225.623,83	158.838,67	66.785,16
Trasferimenti e contributi	940.028,60	736.628,04	203.400,56
<i>Trasferimenti correnti</i>	869.785,20	674.002,67	195.782,53
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	9.000,00	39.409,76	- 30.409,76
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	61.243,40	23.215,61	38.027,79
Personale	3.677.933,12	3.625.854,31	52.078,81
Ammortamenti e svalutazioni	1.644.671,24	2.272.522,98	- 627.851,74
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	228.311,58	93.364,04	134.947,54
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.042.658,83	1.992.193,70	- 949.534,87
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	373.700,83	186.965,24	186.735,59
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 126,64	- 5.461,75	5.335,11
Accantonamenti per rischi	351.727,87	75.330,10	276.397,77
Altri accantonamenti	35.366,36	19.509,42	15.856,94
Oneri diversi di gestione	181.651,47	616.156,82	- 434.505,35
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	16.857.191,71	17.591.491,79	- 734.300,08

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	IMPORTO
COMUNE DI CONCOREZZO	2.558.090,87
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	145.180,07
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	374.083,00
Brianzacque S.r.l.	386.995,77
CEM AMBIENTE SPA	213.583,41
TOTALE	3.677.933,12

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano, con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	IMPORTO
COMUNE DI CONCOREZZO	1.509,98
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	-
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	-
Brianzacque S.r.l.	33.856,38
CEM AMBIENTE SPA	-
TOTALE	35.366,36

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	6.969,69	32.579,99	- 25.610,30
Totale proventi finanziari	6.969,69	32.579,99	- 25.610,30
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	29.267,02	15.248,55	14.018,47
<i>Interessi passivi</i>	29.250,97	15.198,36	14.052,61
<i>Altri oneri finanziari</i>	16,05	50,19	- 34,14
Totale oneri finanziari	29.267,02	15.248,55	14.018,47
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 22.297,33	17.331,44	- 39.628,77

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 29.250,97.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE DI CONCOREZZO	3.686,43
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	28,12

AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	-
Brianzacque S.r.l.	25.536,42
CEM AMBIENTE SPA	-
TOTALE	29.250,97

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	779.859,31	354.189,78	425.669,53
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	69.916,50	-	69.916,50
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	84.774,31	- 84.774,31
Totale proventi straordinari	849.775,81	438.964,09	410.811,72
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	50.000,00	- 50.000,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	11.098,85	106.485,59	- 95.386,74
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	38,86	6.773,90	- 6.735,04
<i>Altri oneri straordinari</i>	80.633,15	16.598,05	64.035,10
Totale oneri straordinari	91.770,86	179.857,54	- 88.086,68
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	758.004,95	259.106,55	498.898,40

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicate nelle note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e della Capogruppo, allegate anche alla presente relazione e parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte	260.574,68	255.215,24	5.359,44

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 198.516,80, mentre quello del Comune capogruppo ammonta a € 21.756,94.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2017 era pari a € - 1.136.263,96, mentre quello della capogruppo era pari a € - 1.337.466,23.

Variazione fra Patrimonio Netto del Comune e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori del comune e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Comune al 31.12.2018	Bilancio consolidato al 31.12.2018	Variazioni
Fondo di dotazione	9.204.427,14	9.204.427,14	-
Riserve	44.363.884,48	44.470.425,15	106.540,67
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>- 1.337.466,23</i>	<i>- 1.230.925,56</i>	<i>106.540,67</i>
<i>da capitale</i>	<i>6.334.009,35</i>	<i>6.334.009,35</i>	<i>-</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>820.899,92</i>	<i>820.899,92</i>	<i>-</i>
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>36.418.195,72</i>	<i>36.418.195,72</i>	<i>-</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>2.128.245,72</i>	<i>2.128.245,72</i>	<i>-</i>
Risultato economico dell'esercizio	21.756,94	198.516,80	176.759,86
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	53.590.068,56	53.873.369,09	283.300,53
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.590.068,56	53.873.369,09	283.300,53

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello del Comune pari ad € 283.300,53 è imputabile a :

- a) per € 106.540,67 a variazioni per differenze da consolidamento;
- b) per € 176.759,86 a variazione del risultato economico.

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2018 i componenti della Giunta comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 30.000,00 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2018 complessivamente € 92.618,40.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Concorezzo, luglio 2019

ALLEGATI

Sono riportati in allegato il Bilancio del Comune capogruppo e il bilancio delle società ed enti consolidati.

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) 2018 dell'ente capogruppo Comune di Concorezzo;
- Bilancio di esercizio 2018 delle entità incluse nel perimetro di consolidamento: CEM Ambiente SpA, Brianzacque Srl, Offerta Sociale Azienda Speciale Consortile, Azienda Speciale Concorezzese – ASPECON;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 13 luglio 2019, recante la ricognizione di enti, aziende e società costituenti il gruppo pubblica amministrazione del Comune di Concorezzo.

COMUNE DI CONCOREZZO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ANNO 2018

L'Organo di Revisione economico finanziaria

Marco Orazi

Ugo Venanzio Gaspari

Emilio Mariano Palladini

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	7
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	8
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo	12
3. Conto economico consolidato.....	16
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	21
5. Osservazioni.....	22
6. Conclusioni.....	22

Comune di Concorezzo
Verbale dell'8 agosto 2019
Relazione sul bilancio consolidato dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2018, composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», e in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett. d-bis;
- del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 “*Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*”;
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D. Lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Concorezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Concorezzo, lì 8 agosto 2019

L'Organo di revisione economico finanziaria

Marco Orazi

Ugo Venanzio Gaspari

Emilio Mariano Palladini

1. Introduzione

I sottoscritti Revisori dei conti del Comune di Concorezzo;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 26 del 6 maggio 2019 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 e che l'Organo di revisione, con relazione del 17 aprile 2019, ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- che l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 completo di:
 - a) Conto Economico
 - b) Stato Patrimoniale
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 92 del 13 luglio 2019 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2018 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D. Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

Dato atto che

- il Comune di Concorezzo ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 92 del 13 luglio 2019 ha individuato il Gruppo Comune di Concorezzo e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Concorezzo ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett.a) del punto 3.1 del principio;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

COMUNE DI CONCOREZZO		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	55.912.312,04	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	53.590.068,56	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	9.955.893,88	298.676,82

Risultano inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Concorezzo i seguenti soggetti giuridici:

Denominazione sociale	% partec.	Valorepartec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Risultano esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Concorezzo, in quanto irrilevanti, i seguenti soggetti giuridici, così come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 92 del 13 luglio 2019:

- CIED, Associazione Pinamonte e Associazione dei Comuni per il Distretto High Tech di Monza e della Brianza sono irrilevanti in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo;

- CAP Holding è irrilevante in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%

Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati:

BRIANZACQUE		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	353.207.561,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	159.442.481,00	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	95.253.133,00	298.676,82

CEM AMBIENTE		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	60.340.814,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	34.256.004,00	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	61.620.315,00	298.676,82

AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	1.333.605,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	673.197,00	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	2.079.391,00	298.676,82

OFFERTA SOCIALE		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	7.866.482,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	50.001,00	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	16.449.477,00	298.676,82

CIED		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	423.966,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	(783.343,00)	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	13.431,00	298.676,82

ASSOCIAZIONE PINAMONTE		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	193.855,84	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	86.307,44	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	83.452,50	298.676,82

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata nel modo seguente:

Denominazione	Percentuali di consolidamento	Metodo consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	100%	<i>Integrale</i>
CEM AMBIENTE SPA	2,534%	<i>Proporzionale</i>
BRIANZACQUE SRL	2,0333%	<i>Proporzionale</i>
OFFERTA SOCIALE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	7,48%	<i>Proporzionale</i>

L'Organo di revisione, nei paragrafi che seguono,

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2018 del Comune di Concorezzo.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	2.407,10	3.631,98	- 1.224,88
Immobilizzazioni Immateriali	980.875,88	1.064.727,37	- 83.851,49
Immobilizzazioni Materiali	47.355.461,49	47.733.416,44	- 377.954,95
Immobilizzazioni Finanziarie	2.407.128,52	1.739.221,13	667.907,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	50.743.465,89	50.537.364,94	206.100,95
Rimanenze	201.074,72	204.521,53	- 3.446,81
Crediti	2.583.940,42	4.101.979,37	- 1.518.038,95
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	202.322,32	-	202.322,32
Disponibilità liquide	8.235.586,20	7.752.794,58	482.791,62
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.222.923,66	12.059.295,48	- 836.371,82
RATEI E RISCONTI (D)	34.586,40	37.577,46	- 2.991,06
TOTALE DELL'ATTIVO	62.003.383,05	62.637.869,86	- 634.486,81

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	53.873.369,09	53.784.714,82	88.654,27
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.339.158,67	805.155,35	534.003,32
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	123.627,06	310.626,04	- 186.998,98
DEBITI (D)	5.157.689,36	6.455.419,90	- 1.297.730,54
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	1.509.538,87	1.281.953,75	227.585,12
TOTALE DEL PASSIVO	62.003.383,05	62.637.869,86	- 634.486,81
CONTI D'ORDINE	5.344.664,82	2.712.266,85	2.632.397,97

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito, si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	366,47	904,29	- 537,82
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	120,62	423,68	- 303,06
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	65.715,08	60.123,60	5.591,48
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	9.038,04	9.613,44	- 575,40
Avviamento	30,24	9.808,86	- 9.778,62
Immobilizzazioni in corso ed acconti	159.730,58	103.241,86	56.488,72
Altre	745.874,85	880.611,64	- 134.736,79
Totale immobilizzazioni immateriali	980.875,88	1.064.727,37	- 83.851,49

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	14.477.704,36	14.554.422,13	- 76.717,77
Terreni	419.630,85	419.589,74	41,11
Fabbricati	2.394.094,28	1.970.558,94	423.535,34
Infrastrutture	11.663.979,23	12.164.273,45	- 500.294,22
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	32.310.875,41	32.898.062,70	- 587.187,29
Terreni	511.086,03	595.840,48	- 84.754,45
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	28.114.543,94	28.888.263,63	- 773.719,69
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	3.167.322,14	3.110.826,89	56.495,25
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	96.959,90	110.215,22	- 13.255,32
Mezzi di trasporto	104.071,22	10.126,15	93.945,07
Macchine per ufficio e hardware	58.280,54	87.463,76	- 29.183,22
Mobili e arredi	106.357,24	38.404,51	67.952,73
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	152.254,40	56.922,06	95.332,34
Immobilizzazioni in corso ed acconti	566.881,72	280.931,61	285.950,11
Totale immobilizzazioni materiali	47.355.461,49	47.733.416,44	- 377.954,95

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	1.777.921,71	1.720.800,56	57.121,15
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	1.768.263,22	1.720.311,65	47.951,57
<i>altri soggetti</i>	9.658,49	488,91	9.169,58
Crediti verso	19.457,01	3.267,29	16.189,72
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	19.457,01	3.267,29	16.189,72
Altri titoli	609.749,80	15.153,28	594.596,52
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.407.128,52	1.739.221,13	667.907,39

L'immobilizzazione finanziaria di € 1.768.263,22 è relativa alla partecipazione detenuta dal Comune capogruppo in CAP Holding SpA.

I titoli di credito riguardano, in prevalenza, immobilizzazione finanziarie della società Brianzacque e sono costituiti da titoli di stato italiani per € 24.565.922, da una Gestione Patrimoniale di Banca Generali per € 4.199.437. Anche la voce *crediti verso altri soggetti* e altri titoli fanno riferimento all'attivo patrimoniale di Brianzacque e si riferiscono a depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi e crediti per investimenti a Banca Generali per € 794.473. In entrambi i casi ovviamente gli importi sono da rapportare alla percentuale di partecipazione detenuta dall'ente.

Rimanenze

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	201.074,72	204.521,53	- 3.446,81
Totale rimanenze	201.074,72	204.521,53	- 3.446,81

Crediti

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	104.106,76	927.613,35	- 823.506,59
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	26.637,00	906.286,35	- 879.649,35
<i>Altri crediti da tributi</i>	77.469,76	21.327,00	56.142,76
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	179.056,77	175.500,46	3.556,31
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	179.056,77	175.500,46	3.556,31
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-

Verso clienti ed utenti	1.729.496,69	1.985.683,15	- 256.186,46
Altri Crediti	571.280,20	1.013.182,41	- 441.902,21
verso l'erario	320.013,47	475.299,27	- 155.285,80
per attività svolta per c/terzi	114.839,79	18.546,80	- 96.292,99
altri	136.426,94	519.336,34	- 382.909,40
Totale crediti	2.583.940,42	4.101.979,37	- 1.518.038,95

Per quanto riguarda i crediti di natura tributaria diminuiscono quelli del Comune di Concorezzo, che passano da € 906.286,35 del 31 dicembre 2017 a € 77.469,76, per effetto della svalutazione operata dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso clienti e utenti sono così suddivisi:

	31/12/2018	31/12/2017
Comune di Concorezzo	228.018,70	276.094,99
CEM Ambiente	356.372,74	315.898,40
Offerta sociale	-	-
Brianzacque	1.123.113,52	1.371.230,09
Aspecon	39.243,00	26.937,00
Elisioni per operazioni infragruppo	- 17.251,07	- 4.477,33

Gli altri crediti sono così suddivisi:

	31/12/2018	31/12/2017
Comune di Concorezzo	12.430,79	18.546,80
CEM Ambiente	43.044,48	119.518,59
Offerta sociale	41.324,83	39.811,63
Brianzacque	361.290,10	721.050,39
Aspecon	113.190,00	114.255,00

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	202.322,32	-	202.322,32
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	202.322,32	-	202.322,32

Gli altri titoli sono posseduti dalla società Brianzacque, ammontano a € 9.950.441 e sono costituiti da BOT in scadenza a settembre 2019.

Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	6.958.761,29	5.395.210,89	1.563.550,40
Istituto tesoriere presso Banca d'Italia	6.958.761,29	5.395.210,89	1.563.550,40
Altri depositi bancari e postali	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.243.098,71	2.324.052,39	- 1.080.953,68
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	33.726,20	33.531,30	194,90
	-	-	-
Totale disponibilità liquide	8.235.586,20	7.752.794,58	482.791,62

Gli altri depositi bancari e postali sono detenuti dalle società:

	31/12/2018	31/12/2017
Comune di Concorezzo	17.023,85	1.324,18
CEM Ambiente	437.296,38	521.181,92
Offerta sociale	262.937,19	175.308,98
Brianzacque	525.841,29	1.259.117,30
Aspecon	-	367.120,00

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	6.771,62	7.207,25	- 435,63
Risconti attivi	27.814,78	30.370,21	- 2.555,43
TOTALE RATEI E RISCONTI	34.586,40	37.577,46	- 2.991,06

Si riporta la distinzione per soggetto.

RATEI ATTIVI	IMPORTO	RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
COMUNE DI CONCOREZZO	-	COMUNE DI CONCOREZZO	-
OFFERTASOCIALE – Azienda speciale consortile	265,54	OFFERTASOCIALE – Azienda speciale consortile	-
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE – ASPECON	-	AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE – ASPECON	621,00
Brianzacque S.r.l.	6.303,23	Brianzacque S.r.l.	18.700,85
CEM AMBIENTE SPA	202,85	CEM AMBIENTE SPA	8.492,93
TOTALE	6.771,62	TOTALE	27.814,78

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	9.204.427,14	9.204.427,14	-
Riserve	44.470.425,15	45.716.551,64	- 1.246.126,49
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 1.230.925,56	-	- 1.230.925,56
<i>da capitale</i>	6.334.009,35	6.334.009,35	-
<i>da permessi di costruire</i>	820.899,92	193.970,88	626.929,04
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	36.418.195,72	37.219.882,51	- 801.686,79
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.128.245,72	1.968.688,90	159.556,82
Risultato economico dell'esercizio	198.516,80	- 1.136.263,96	1.334.780,76
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	53.873.369,09	53.784.714,82	88.654,27
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	53.873.369,09	53.784.714,82	88.654,27

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	209.024,00	-	209.024,00
Per imposte	25.195,23	25.261,93	- 66,70
Altri	1.099.126,43	779.893,42	319.233,01
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	5.813,01	-	5.813,01
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI	1.339.158,67	805.155,35	534.003,32

Il fondo di trattamento di quiescenza di € 209.024,00 è stato accantonato dall'Azienda Speciale Concorezzese per indennità trattamento fine servizio personale dipendente.

Gli altri fondi per rischi e oneri sono così suddivisi:

	31/12/2018	31/12/2017
Comune di Concorezzo	531.504,07	183.994,09
CEM Ambiente	71.585,40	72.341,06
Offerta sociale	-	5.813,01
Brianzacque	389.589,96	411.298,26
Aspecon	106.447,00	106.447,00

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	123.627,06	310.626,04	- 186.998,98
TOTALE T.F.R.	123.627,06	310.626,04	- 186.998,98

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	1.110.476,05	1.238.919,52	- 128.443,47
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	1.037.273,81	1.152.912,53	- 115.638,72
<i>verso altri finanziatori</i>	73.202,24	86.006,99	- 12.804,75
Debiti verso fornitori	2.989.430,79	3.966.177,51	- 976.746,72
Acconti	7.810,10	9.903,68	- 2.093,58
Debiti per trasferimenti e contributi	8.898,60	3.299,93	5.598,67
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	8.898,60	3.299,93	5.598,67
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri debiti	1.041.073,82	1.237.119,26	- 196.045,44
<i>tributari</i>	156.493,54	95.496,85	60.996,69
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	69.222,29	58.930,73	10.291,56
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	815.357,99	1.082.691,68	- 267.333,69
TOTALE DEBITI	5.157.689,36	6.455.419,90	- 1.297.730,54

Nella voce debiti verso banche confluiscono, in special modo, i debiti di tale natura della società Brianzacque, che ammontano complessivamente a € 50.920.114, includono il debito relativo a un finanziamento BEI e sono comprensivi dei mutui passivi contratti dalla stessa società.

I debiti verso fornitori sono così suddivisi:

	31/12/2018	31/12/2017
Comune di Concorezzo	1.443.459,75	2.198.805,64
CEM Ambiente	461.952,33	567.891,32
Offerta sociale	179.566,98	173.543,41
Brianzacque	726.455,55	851.684,26
Aspecon	194.961,00	212.694,00
Elisioni per operazioni infragruppo	- 16.964,82	- 38.441,11

Tra gli *altri debiti* quelli della società Brianzacque ammontano, al 31 dicembre 2018, a € 31.910.450, dei quali € 12.772.941 sono relativi a debiti v/Cap/Amiacque e ASML per acquisizione ramo d'azienda e € 7.469.571 a depositi cauzionale da fornitori/acquedotto.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei passivi	175.172,71	153.699,60	21.473,11
Risconti passivi	1.334.366,16	1.128.254,15	206.112,01
Contributi agli investimenti	1.189.615,95	872.312,42	317.303,53
da altre amministrazioni pubbliche	1.002.056,69	703.225,06	298.831,63
da altri soggetti	187.559,26	169.087,36	18.471,90
Concessioni pluriennali	125.956,67	-	125.956,67
Altri risconti passivi	18.793,54	255.941,73	- 237.148,19
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.509.538,87	1.281.953,75	227.585,12

Ad alimentare l'aumento dei *risconti passivi* ha contribuito la quota di Offerta sociale: nel passivo dell'azienda speciale consortile i risconti passivi passano da € 1.852.432, al 31 dicembre 2017, a € 2.973.724, al 31 dicembre 2018.

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE DI CONCOREZZO	126.994,29
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	234,57
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	4.040,00
Brianzacque S.r.l.	43.903,85
CEM AMBIENTE SPA	-
TOTALE	175.172,71

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE DI CONCOREZZO	125.956,67
OFFERTASOCIALE - Azienda speciale consortile	319.055,88
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON	-
Brianzacque S.r.l.	889.042,76
CEM AMBIENTE SPA	310,85
TOTALE	1.334.366,16

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	5.114.983,13	2.377.346,46	2.737.636,67
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	229.681,69	334.920,39	- 105.238,70
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.344.664,82	2.712.266,85	2.632.397,97

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio consolidato Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.580.575,57	16.434.005,08	146.570,49
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	16.857.191,71	17.591.491,79	- 734.300,08
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 276.616,14	- 1.157.486,71	880.870,57
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 22.297,33	17.331,44	- 39.628,77
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	758.004,95	259.106,55	498.898,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	459.091,48	- 881.048,72	1.340.140,20
Imposte	260.574,68	255.215,24	5.359,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	198.516,80	- 1.136.263,96	1.334.780,76
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2018 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune capogruppo:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2018 (a)	Bilancio Ente capogruppo Anno 2017 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.580.575,57	9.955.893,88	6.624.681,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	16.857.191,71	10.494.771,45	6.362.420,26
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 276.616,14	- 538.877,57	262.261,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 22.297,33	16.386,09	- 38.683,42
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	758.004,95	713.765,94	44.239,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	459.091,48	191.274,46	267.817,02
Imposte	260.574,68	169.517,52	91.057,16
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	198.516,80	21.756,94	176.759,86
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
Proventi da tributi	7.202.999,31	6.961.275,51	241.723,80
Proventi da fondi perequativi	1.038.513,32	1.096.892,26	- 58.378,94
Proventi da trasferimenti e contributi	1.249.082,26	1.311.453,34	- 62.371,08
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.249.082,26	1.311.453,34	- 62.371,08
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.411.688,45	6.213.275,95	198.412,50
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.702.058,42	111.694,61	1.590.363,81
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.906.551,86	-	1.906.551,86
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.803.078,17	6.101.581,34	- 3.298.503,17
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	4.099,30	524,88
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.574,42	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	36.364,98	38.412,07	- 2.047,09
	645.501,67	816.795,25	- 171.293,58
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	16.580.575,57	16.434.005,08	146.570,49

I ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono così suddivisi:

	31/12/2018	31/12/2017
Comune di Concorezzo	1.075.167,74	963.896,88
CEM Ambiente	1.541.010,95	1.511.473,28
Offerta sociale	103.438,00	99.748,57
Brianzacque	1.756.629,44	1.844.930,23
Aspecon	2.079.392,00	1.870.499,00
Elisioni per operazioni infragruppo	- 143.949,58	- 77.272,00

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<u>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.516.483,83	1.522.872,01	- 6.388,18
Prestazioni di servizi	8.283.832,03	8.569.241,19	- 285.409,16
Utilizzo beni di terzi	225.623,83	158.838,67	66.785,16
Trasferimenti e contributi	940.028,60	736.628,04	203.400,56
<i>Trasferimenti correnti</i>	869.785,20	674.002,67	195.782,53
<i>Contributi agli investimenti ad Amminist.pubb.</i>	9.000,00	39.409,76	- 30.409,76
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	61.243,40	23.215,61	38.027,79
Personale	3.677.933,12	3.625.854,31	52.078,81
Ammortamenti e svalutazioni	1.644.671,24	2.272.522,98	- 627.851,74
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	228.311,58	93.364,04	134.947,54
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.042.658,83	1.992.193,70	- 949.534,87
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	373.700,83	186.965,24	186.735,59
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 126,64	-	5.335,11
Accantonamenti per rischi	351.727,87	75.330,10	276.397,77
Altri accantonamenti	35.366,36	19.509,42	15.856,94
Oneri diversi di gestione	181.651,47	616.156,82	- 434.505,35
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	16.857.191,71	17.591.491,79	- 734.300,08

I componenti negativi della gestione sono così suddivisi:

	31/12/2018	31/12/2017
Comune di Concorezzo	10.494.771,45	11.308.328,47
CEM Ambiente	1.521.442,03	1.499.614,61
Offerta sociale	1.226.574,29	1.104.421,70
Brianzacque	1.748.683,96	1.845.304,25
Aspecon	2.012.574,00	1.983.902,00
Elisioni per operazioni infragruppo	- 146.854,02	- 150.079,23

Il decremento dei componenti negativi è imputabile, per lo più, alla voce *ammortamenti di immobilizzazioni materiali* del bilancio di esercizio 2018 del Comune capogruppo: si tratta di rettifiche per € 801.686,79 operate in correlazione alla voce *riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*.

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	6.969,69	32.579,99	- 25.610,30
Totale proventi finanziari	6.969,69	32.579,99	- 25.610,30
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	29.267,02	15.248,55	14.018,47
<i>Interessi passivi</i>	29.250,97	15.198,36	14.052,61
<i>Altri oneri finanziari</i>	16,05	50,19	- 34,14
Totale oneri finanziari	29.267,02	15.248,55	14.018,47
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZ.	- 22.297,33	17.331,44	- 39.628,77

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	779.859,31	354.189,78	425.669,53
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	69.916,50	-	69.916,50
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	84.774,31	- 84.774,31
Totale proventi straordinari	849.775,81	438.964,09	410.811,72
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	50.000,00	- 50.000,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	11.098,85	106.485,59	- 95.386,74
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	38,86	6.773,90	- 6.735,04
<i>Altri oneri straordinari</i>	80.633,15	16.598,05	64.035,10
Totale oneri straordinari	91.770,86	179.857,54	- 88.086,68
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORD.	758.004,95	259.106,55	498.898,40

I *proventi straordinari* sono principalmente derivati da sopravvenienze attive del comune intercorse nell'anno 2018. Le *Plusvalenze patrimoniali* derivano invece dalla cessione di terreni edificabili da parte del comune.

Gli *oneri straordinari* sono costituiti da spese non capitalizzate del comune

Risultato d'esercizio

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 198.516,80, mentre quello del Comune capogruppo ammonta a € 21.756,94.

Il risultato consolidato dell'esercizio 2017 era pari a € - 1.136.263,96, mentre quello della capogruppo era pari a € - 1.337.466,23.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato.

L'Organo di revisione rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il bilancio consolidato riclassificato e raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018 del Comune di Concorezzo offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di Concorezzo **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Concorezzo **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D. Lgs. n.267/2000 esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2018 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Concorezzo.

Concorezzo, lì 8 agosto 2019

L'Organo di revisione

Marco Orazi

Ugo Venanzio Gaspari

Emilio Mariano Palladini



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92 DEL 13/07/2019

OGGETTO: RICOGNIZIONE ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CONCOREZZO

Il giorno 13/07/2019, alle ore 09:00, presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il SINDACO, Mauro Capitanio. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Maria Filomena Aurora Iannuzzi.

Dei Signori componenti la Giunta municipale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENZA	ASSENZA
CAPITANIO MAURO	SINDACO	X	
ZANINELLI MICAELA	ASSESSORE	X	
MAGNI PAOLO WALTER	ASSESSORE	X	
BORGONOVO GABRIELE	ASSESSORE		X
MAZZIERI RICCARDO	ASSESSORE	X	
PILATI SILVIA	ASSESSORE		X

Membri ASSEGNATI 6 PRESENTI 4

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- che l'articolo 11-*bis* di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto;

Visto l'art. 11-*bis* del D.lgs. 118/2011, come modificato con D.lgs. 126/2014;

Visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

Dato atto che, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Rilevato che i predetti due elenchi e i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale;

Atteso che le partecipazioni del Comune di Concorezzo presso società, aziende e associazioni, alla data del 31 dicembre 2018, sono le seguenti:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società mista partecipata
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato

Considerato che:

- l'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti implica la disamina del portafoglio partecipazioni del Comune e dei rapporti giuridico-finanziari con l'Amministrazione comunale;
- in base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Concorezzo sulle singole società e organismi partecipati si determina l'area di consolidamento;
- le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono, per altro, puntualmente enunciate nel relativo principio contabile (cfr. allegato 4 del DPCM 28 dicembre 2011);
- il principio contabile prevede la predisposizione di due elenchi separati, dei quali uno contenente rappresentazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro riferito alle sole società, enti e organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento;

Considerato, inoltre, che fanno parte del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli *organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli *enti strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni ;
 - 2.1 gli *enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante . I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.
Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
 - 2.2 gli *enti strumentali partecipati* di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
3. le *società*, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di

consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione ;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante . I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 , con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Atteso che fanno parte del "Gruppo amministrazione comunale di Concorezzo" i seguenti organismi:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società mista partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile /

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
				ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato- - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

Considerato che gli enti e le società del gruppo comunale di Concorezzo possono non far parte dell'area di consolidamento nei casi di:

a) *irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante per rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- *totale dell'attivo*,
- *patrimonio netto*,
- *totale dei ricavi caratteristici*.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Per garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione dell’ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata.

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell’approvazione”.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell’esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

Preso atto che, a tal fine, sono stati raffrontati i dati del Comune di Concorezzo in relazione al totale dell’attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno degli organismi facenti parte del “gruppo comunale”:

COMUNE DI CONCOREZZO		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell’attivo	€	55.912.312,04	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	53.590.068,56	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	9.955.893,88	298.676,82

BRIANZACQUE		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell’attivo	€	353.207.561,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	159.442.481,00	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	95.253.133,00	298.676,82

CEM AMBIENTE		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell’attivo	€	60.340.814,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	34.256.004,00	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	61.620.315,00	298.676,82

AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE - ASPECON		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell’attivo	€	1.333.605,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	673.197,00	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	2.079.391,00	298.676,82

OFFERTA SOCIALE		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell’attivo	€	7.866.482,00	1.677.369,36

Patrimonio netto	€	50.001,00	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	16.449.477,00	298.676,82

CIED		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	423.966,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	(783.343,00)	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	13.431,00	298.676,82

ASSOCIAZIONE PINAMONTE		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	193.855,84	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	86.307,44	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	83.452,50	298.676,82

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA		Conto economico 2018 e stato patrimoniale al 31/12/2018	3% del valore Capogruppo
Totale dell'attivo	€	123.065,00	1.677.369,36
Patrimonio netto	€	10.757	1.607.702,06
Totale dei ricavi caratteristici	€	212.582,00	298.676,82

Verificato che, come si evince dalle tabelle sopra riportate, partendo dal gruppo amministrazione pubblica, come sopra definito e sulla base delle precedenti considerazioni, si escludono dal perimetro di consolidamento i seguenti organismi, alla luce dei criteri indicati nella legislazione contabile:

- *CIED, Associazione Pinamonte e Associazione dei Comuni per il Distretto High Tech di Monza e della Brianza sono irrilevanti in quanto i parametri economico-patrimoniali risultano inferiori alle soglie minime del Comune capogruppo;*
- *CAP Holding è irrilevante in quanto la quota di partecipazione è inferiore all'1%*

Considerato che fanno parte del **perimetro di consolidamento** del "Gruppo amministrazione comunale di Concorezzo" i seguenti organismi:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento
				idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Ritenuto, quindi, di approvare l'elenco del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Concorezzo e l'elenco ai fini del perimetro di consolidamento;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di individuare, per quanto esposto nel preambolo, le seguenti società e i seguenti enti componenti il *gruppo amministrazione pubblica* del Comune di Concorezzo:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
CAP HOLDING S.P.A.	0,2423%	1.384.449,00	diretta	Società pubblica partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel gruppo amministrazione comunale
CIED S.R.L.	10,000%	18.202,32	diretta in liquidazione	Società mista partecipata - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
ASSOCIAZIONE PINAMONTE	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica
ASSOCIAZIONE DEI COMUNI PER IL DISTRETTO HIGH TECH MONZA E BRIANZA	-	-	diretta	Associazione / ente strumentale partecipato- - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica

- 2) Di individuare le seguenti società e i seguenti enti componenti il *gruppo amministrazione pubblica* del Comune di Concorezzo, nel perimetro e nell'ambito di consolidamento da applicarsi per il bilancio consolidato 2018:

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento
CEM AMBIENTE S.P.A.	2,534%	398.235,00	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta dei servizi di igiene urbana - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
BRIANZACQUE	2,0333%	2.579.927,97	diretta	Società pubblica partecipata affidataria diretta del servizio idrico integrato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento
OFFERTA SOCIALE	7,480%	3.740,00	diretta	Azienda speciale consortile / ente strumentale partecipato - - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Denominazione sociale	% partec.	Valore partec.	Tipo di partecipazione	Classificazione e considerazioni per l'inclusione nel perimetro di consolidamento
AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE (ASPECON)	100,000%	-	diretta	Azienda speciale comunale / ente strumentale controllato - Rientra nel gruppo amministrazione pubblica e nell'area di consolidamento

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese per alzata di mano, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mauro Capitano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Filomena Aurora Iannuzzi

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Comune di CONCOREZZO

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.202.999,31	6.968.825,26		
2	Proventi da fondi perequativi	1.038.513,32	1.096.892,26		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	355.446,59	595.973,45		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	355.446,59	595.973,45		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.075.167,64	963.896,88	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	161.047,47	146.694,61		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	914.120,17	817.202,27		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.				
5	(+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	283.767,02	314.875,20	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.955.893,88	9.940.463,05		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	128.812,23	124.569,78	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.151.396,70	5.375.029,94	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	47.082,35	12.707,45	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	940.028,60	798.817,83		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	869.785,20	736.192,46		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	9.000,00	39.409,76		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	61.243,40	23.215,61		
13	Personale	2.558.090,87	2.588.158,88	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.188.563,38	1.854.959,85	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	149.420,53	9.975,94	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	710.868,99	1.689.983,91	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	328.273,86	155.000,00	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
15)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	346.000,00	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.509,98	1.509,98	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	133.287,34	552.574,76	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.494.771,45	11.308.328,47		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)	- 538.877,57	- 1.367.865,42		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	20.000,00	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	20.000,00	-		
20	Altri proventi finanziari	72,52	3,66	C16	C16
	Totale proventi finanziari	20.072,52	3,66		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.686,43	4.237,78	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	3.686,43	4.237,78		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-		
	Totale oneri finanziari	3.686,43	4.237,78		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	16.386,09	- 4.234,12		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		-	-		

22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	803.746,85	342.030,93	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	733.830,35	257.256,62		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	69.916,50	-		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	84.774,31		
	Totale proventi straordinari	803.746,85	342.030,93		
25	Oneri straordinari	89.980,91	142.574,81	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	50.000,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	9.396,44	92.574,81		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	80.584,47	-		E21d
	Totale oneri straordinari	89.980,91	142.574,81		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	713.765,94	199.456,12	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	191.274,46	- 1.172.643,42	-	-
26	Imposte (*)	169.517,52	164.822,81	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	21.756,94	- 1.337.466,23	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Comune di CONCOREZZO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	33.663,44	37.441,78	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI3	BI3
	5 Avviamento	-	-	BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI5	BI5
	9 Altre	285.983,45	367.878,78	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	319.646,89	405.320,56	BI7	BI7
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	13.792.281,83	14.296.274,78		
	1.1 Terreni	353.194,36	353.194,36		
	1.2 Fabbricati	1.775.108,24	1.778.806,97		
	1.3 Infrastrutture	11.663.979,23	12.164.273,45		
	1.9 Altri beni demaniali	-	-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	28.337.908,52	28.664.311,02		
	2.1 Terreni	386.981,61	386.981,61	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbricati	27.665.252,84	28.098.128,43		
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	15.397,61	17.019,81	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	33.339,10	38.723,99	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	103.739,74	9.569,96		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	35.151,53	62.909,73		
	2.7 Mobili e arredi	72.012,84	22.743,33		
	2.8 Infrastrutture	-	-		
	2.99 Altri beni materiali	26.033,25	28.234,16		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	164.405,79	-	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	42.294.596,14	42.960.585,80		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	6.362.960,21	6.163.895,33	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	4.594.696,99	4.439.843,61	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.768.263,22	1.724.051,72	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	-	-		
	2 Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.362.960,21	6.163.895,33		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	48.977.203,24	49.529.801,69	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<u>Crediti (2)</u>				

	1	Crediti di natura tributaria	77.469,76	943.286,35		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	77.469,76	943.286,35		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.362,41	30.727,06		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.362,41	30.727,06		
	b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-		
	3	Verso clienti ed utenti	228.018,70	239.094,99	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	12.430,79	18.546,80	CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>	10.781,00	-		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.649,79	18.546,80		
	c	<i>altri</i>	-	-		
		Totale crediti	319.281,66	1.231.655,20		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	6.598.803,29	5.395.210,89		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	6.598.803,29	5.395.210,89		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
	2	Altri depositi bancari e postali	17.023,85	1.324,18	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
		Totale disponibilità liquide	6.615.827,14	5.396.535,07		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.935.108,80	6.628.190,27		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	-	-	D	D
	2	Risconti attivi	-	-	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	55.912.312,04	56.157.991,96		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

Comune di CONCOREZZO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	9.204.427,14	9.204.427,14	AI	AI
II	Riserve	44.363.884,48	45.677.043,58		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	6.334.009,35	6.334.009,35	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	820.899,92	193.970,88		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	36.418.195,72	37.219.882,51		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.128.245,72	1.929.180,84		
III	Risultato economico dell'esercizio	21.756,94	1.337.466,23	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		53.590.068,56	53.544.004,49		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	531.504,07	183.994,09	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		531.504,07	183.994,09		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	73.202,24	86.006,99		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	73.202,24	86.006,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.443.459,75	2.198.805,64	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	-	-		
5	Altri debiti	21.126,46	37.746,28	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	-	37.746,28		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	21.126,46	-		
TOTALE DEBITI (D)		1.537.788,45	2.322.558,91		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	126.994,29	107.434,47	E	E
II	Risconti passivi	125.956,67	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
2	Concessioni pluriennali	125.956,67	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		252.950,96	107.434,47		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		55.912.312,04	56.157.991,96		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	3.346.787,86	1.177.557,92		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		

5) garanzie prestate a imprese controllate				
6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.346.787,86	1.177.557,92	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e



BrianzAcque



Bilancio 2018



Organi sociali

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Enrico Boerci
Vice Presidente	Silvia Bolgia
Consigliere	Gilberto Celletti

Collegio Sindacale

Presidente	Paola Paganelli
Sindaco	Marco Maria Lombardi
Sindaco	Matteo Vertemati

Revisore Legale

EY SpA

Comitato Controllo Analogo

Presidente	Roberto Corti
Vice Presidente	Riccardo Borgonovo
Componenti	Andrea Esposito
	Angelo Mandelli
	Antonio Romeo
	Giorgio Monti
	Pietro Giovanni Cicardi

Indice

Relazione sulla gestione

Condizioni operative e sviluppo dell'attività	5
Andamento della gestione	8
Sintesi del bilancio	8
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	15
Investimenti	17
Attività di ricerca e sviluppo	20
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle	23
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	25
Informazioni relative ai rischi e alle incertezze	25
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	26
Evoluzione prevedibile della gestione	26
Rivalutazione dei beni dell'impresa	26
Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni	26
Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale	27
Regolazione ARERA 2018	27
Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	29
Destinazione del risultato d'esercizio	32

Bilancio

Stato Patrimoniale attivo	33
Stato Patrimoniale passivo	36
Conto Economico	39

Nota Integrativa

Premessa	43
Criteri di formazione	44
Criteri di valutazione	44
Attività	49
Immobilizzazioni	49
Attivo circolante	54
Ratei e risconti	57
Passività	57
Patrimonio Netto	57
Fondi per rischi e oneri	59
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61
Debiti	61
Ratei e risconti	63
Conti d'ordine	64
Conto Economico	64
Valore della produzione	64
Costi della produzione	66
Proventi e oneri finanziari	69

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	79
Commento al rendiconto finanziario	82

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione Società di Revisione

Parere Comitato Tecnico

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,
vi trasmettiamo copia del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 che verrà sottoposto alla Vostra approvazione nella prossima seduta dell'Assemblea. L'esercizio riporta un risultato positivo pari a Euro 5.469.239.



Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società svolge la propria attività operativa di gestore del Servizio Idrico Integrato nella provincia di Monza Brianza; il Servizio si articola nelle attività di:

- > captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua potabile;
- > collettamento fognario;
- > depurazione dei reflui.

La società è stata, nel corso dell'esercizio, stazione appaltante per la progettazione, direzione lavori e realizzazione opere previste dal Piano d'Ambito del settore Idrico della provincia di Monza Brianza.

Caratteristiche principali mercato servito

Seguono le caratteristiche principali del mercato e delle utenze servite:

- > Comuni serviti:
 - Acquedotto # 56
 - Fognatura # 55
 - Servizio Depurazione # 33
- > Abitanti: # 879.207
- > Utenze attive: # 163.854
- > Depuratori: #2 - Monza e Vimercate.

Nella tabella sottostante si dà evidenza dell'evoluzione del numero di utenze civili per tipologia di contratto:

N. utenze attive	2014	2015	2016	2017	2018
Uso Domestico	64.849	85.954	80.635	109.615	93.964
Uso Domestico Condominiale	11.329	16.529	15.928	19.914	38.295
Altri Usi (Artigianale, Commerciale, Industriale)	13.827	18.272	16.984	21.823	21.888
Uso Antincendio misurato	3.498	4.109	3.939	4.769	4.909
Uso Antincendio forfait (non misurato)	552	882	872	1.668	1.622
Enti Pubblici	1.473	2.114	1.726	3.127	3.176
Totale Utenze Attive	95.528	127.860	120.084	160.916	163.854

Il totale dei volumi acqua erogati alle utenze finali nel corso dell'anno 2018 è stato pari a mc. 79.966.652 così suddivisi per tipologia d'uso:

Volumi fatturati per servizio (mc)	2014	2015	2016	2017	2018
Servizio Acquedotto Uso Domestico	31.534.912	41.534.912	46.377.853	59.628.900	59.667.237
Servizio Acquedotto Altri Usi	9.768.868	13.849.100	13.781.321	20.824.732	20.299.415
Totale Acquedotto	41.293.744	55.384.012	60.159.174	80.453.632	79.966.652
Servizio Fognatura	37.883.437	51.223.376	55.980.538	72.864.730	72.631.812
Servizio Depurazione	37.533.475	50.865.954	55.476.302	72.838.002	72.613.117

Modello societario

Il verbale del C.d.A. del 22 dicembre 2011 dell'Autorità d'Ambito della Provincia Monza-Brianza (ATO-MB) ha posto le basi per l'affidamento in concessione alla società Brianzacque S.r.l. della gestione del Servizio Idrico Integrato della provincia Monza e Brianza secondo il modello in house providing.

A seguito di detta delibera, delle successive in materia e delle indicazioni Conferenza dei Comuni l'assetto societario e la competenza territoriale di Brianzacque sono stati modificati ai fini della configurazione di società in house e di estendere la sua competenza territoriale all'intera provincia.

In data 19/12/2018 è stata modificata la Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque per la Concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato in capo a Brianzacque. Con tale modifica la scadenza della concessione è stata prolungata di 10 anni portandone la scadenza al 31/12/2041.

Brianzacque è oggi gestore unico della provincia Monza e Brianza del Servizio Idrico Integrato e risponde a tutti i requisiti del modello di società in house in quanto:

- > è a totale partecipazione pubblica;

- > è dotata di uno statuto in house;
- > realizza la parte più importante della propria attività con gli enti locali che la controllano;
- > i propri Soci esercitano, attraverso il Comitato di controllo analogo, poteri di controllo e direzione maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale.

Principali operazioni societarie

Per far in modo che Brianzacque diventasse il Gestore unico del SII della provincia negli anni si sono verificate importanti operazioni straordinarie; le principali sono state:

- > l'incorporazione nel corso del 2014, delle due maggiori società patrimoniali del territorio, Alsi SpA e Idra Patrimonio SpA dopo essere stata scissa dal ramo milanese.
- > l'acquisto, a far data dal 01.01.2015, del ramo idrico e fognario della città di Monza, prima gestito da Acsm-Agam Reti Gas Acqua SpA.
- > lo scambio di rami d'azienda, articolata in due step, con il Gruppo Cap. Quest'operazione partita nel 2015, con una lettera di intenti sottoscritta in data 2 aprile, ove le due Società hanno concordato i passi necessari al superamento delle gestioni residuali svolte negli ambiti territoriali di riferimento, attraverso una ripermetrazione dei servizi resi all'utenza negli ambiti di competenza di ciascun gestore. La fase attuativa di tali step prevedeva la cessione reciproca dei servizi gestiti da Brianzacque e Cap Holding, (includendo nel perimetro anche Amiacque, soggetta a direzione e coordinamento da parte di CAP) rispettivamente nella Provincia di Milano e nella Provincia di Monza e Brianza.
 - CAP Step I: in data 28/12/2015 con atti rep. 25009 e 25010, con efficacia dal 01/01/2016, Brianzacque ha sottoscritto con Cap Holding e Amiacque la reciproca cessione di 2 rami d'azienda che hanno comportato per la società l'acquisizione della gestione e dei relativi assets di 7 acquedotti (Barlassina, Cogliate, Lazzate, Lentate s/Seveso, Limbiate, Misinto e Nova Milanese) e di 6 fognature (Aicurzio, Barlassina, Bovisio Masciago, Lentate s/Seveso, Mezzago, Roncello e 3 frazioni nei comuni di Ceriano, Misinto e Seveso) a fronte della cessione di 3 acquedotti (Gessate, Gorgonzola e Pessano c/Bornago) 18 fognature (riferite a tutti i Comuni oggi gestiti in Provincia di Milano) e la depurazione svolta attraverso l'impianto di Cassano che depura 12 Comuni del milanese.
 - CAP Step II: in data 28/02/2017 con atti del Notaio Anna Ferrelli di Milano, con efficacia dal 01/03/2017, si è completata tra Brianzacque e il Gruppo Cap la reciproca cessione dei 2 residui rami d'azienda che hanno comportato per la vostra società l'acquisizione della gestione e dei relativi assets di 26 acquedotti in provincia di Monza e Brianza (Aicurzio, Bellusco, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Camparada, Caponago, Cavenago di Brianza, Concorezzo, Cornate d'Adda, Lesmo, Mezzago, Ornago, Roncello, Sulbiate, Besana Brianza, Briosco, Veduggio con Colzano, Bernareggio, Carnate, Correzzana, Renate, Ronco Briantino, Triuggio, Usmate Velate, Vedano al Lambro) e della fognatura del Comune di Brugherio, a fronte della cessione dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione di Truccazzano.
- > l'acquisizione dalla società ASML SpA in liquidazione, con atto rep. 158624/29445 in data 23/12/2016 e con efficacia dal 01/01/2017, la proprietà degli assets del SII dalla stessa detenuti determinando una ulteriore patrimonializzazione della società e consentendo, nell'ottica della razionalizzazione delle partecipate, la chiusura della società ASML SpA partecipata dai Comuni di Lissone, Biassono, Macherio e Nova Milanese.
- > l'acquisizione da 2i Rete Gas SpA del ramo idrico del servizio di Acquedotto del comune di Villasanta, perfezionata davanti al Notaio Luigi Roncoroni di Desio con atto rep. 160141/30313 in data 29/12/2017 con efficacia dal 01/01/2018.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'andamento economico della società nell'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente più che positivo. Si rimanda al Conto Economico e alla Nota integrativa per i commenti analitici di dettaglio.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi Netti + Altri Proventi	93.640.455	99.043.832	92.247.618
Reddito operativo (Ebit)	9.221.601	8.827.758	6.084.454
Utile (perdita) d'esercizio	5.469.239	7.360.438	1.392.107
Attività fisse	253.160.630	229.822.866	181.851.106
Patrimonio netto complessivo	159.442.481	153.973.242	146.612.808
Posizione finanziaria netta	14.625.278	5.845.374	5.894.468

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	95.253.133	100.731.373	93.775.536
Margine operativo lordo	28.476.392	27.835.967	13.683.653
Risultato prima delle imposte	8.192.155	9.785.590	6.195.435

Il valore della produzione si riduce di euro -5.478.240 rispetto al precedente esercizio di cui: Ricavi delle Vendite -4.342.733 euro, Altri Ricavi -1.135.507.

Il Margine Operativo Lordo è in aumento di 640.425 nonostante la forte riduzione dei ricavi. In linea con quanto richiesto dall'art. 19 del D.Lgs 175/2016 Brianzacque persegue l'efficienza gestionale tramite una costante azione di contenimento dei costi, di efficientamento dei processi e dell'organizzazione del personale

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	86.393.028	90.735.761	-4.342.733
Altri ricavi	7.247.428	8.308.071	-1.060.643
Costi esterni	46.131.172	52.791.272	-6.660.100
Valore Aggiunto	47.509.284	46.252.560	1.256.724
Costo del lavoro	19.032.891	18.416.593	616.298
Margine Operativo Lordo	28.476.393	27.835.967	640.426
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	19.254.791	19.008.209	246.582

Risultato Operativo	9.221.602	8.827.758	393.844
Proventi non caratteristici			
Proventi e oneri finanziari	-1.029.447	957.832	-1.987.279
Risultato Ordinario	8.192.155	9.785.590	-1.593.435
Rivalutazioni e svalutazioni			0
Risultato prima delle imposte	8.192.155	9.785.590	-1.593.435
Imposte sul reddito	2.722.916	2.425.152	297.764
Risultato netto	5.469.239	7.360.438	-1.891.200

Si è provveduto a modificare alcuni indicatori ed indici del precedente esercizio per allinearli alla riclassifica utilizzata nel corrente esercizio.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante gli indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	3,4%	4,8%	1,0%
ROE lordo	5,1%	6,4%	4,0%
ROI	2,6%	2,4%	2,0%
ROS	10,7%	9,7%	7,0%

L'indice ROE seppur positivo, è in contrazione rispetto al precedente esercizio in quanto condizionato dalla riduzione degli utili e dall'aumento del patrimonio netto.

L'indice ROS è in aumento rispetto al precedente esercizio in quanto i ricavi sono diminuiti più della diminuzione dell'utile.

Ricavi Netti

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	86.393.028	90.735.761	-4.342.733

I ricavi netti registrano una riduzione di Euro - 4.342.733 dovuto alla riduzione dei volumi e all'appostamento di conguagli tariffa relativi ad esercizi precedenti. La parte dei ricavi da clienti industriali ha sofferto un calo del fatturato più marcato rispetto al comparto dei clienti domestici.

Le Tariffe

ATO-MB ha approvato tempo per tempo gli specifici schemi regolatori, costituiti da Piano tariffario e Piano economico Finanziario proponendo i coefficienti di variazione tariffaria (Theta).

Ai sensi della delibera AEEGSI n.523/2016 i Theta dei singoli esercizi sono stati i seguenti:

Anno	Theta
2015	1,000
2016	1,003
2017	1,000
2018	0,999
2019	0,993

L'autorità ARERA ha approvato le tariffe proposte da ATO-MB per gli esercizi 2018 e 2019 applicando i seguenti rispettivi theta: 0,999 e 0,993. Tali moltiplicatori sono stati applicati ai prezzi base con un impatto negativo sul totale dei ricavi di vendita.

Il profilo tariffario applicato ci ha consentito di sostenere i costi di gestione e gli ingenti piani di investimenti senza praticamente aumentare i nostri prezzi di vendita e quindi pesare sui bilanci degli utenti finali. Le tariffe applicate da Brianzacque risultano anche per l'esercizio 2018, tra le più basse del settore sia a livello regionale che nazionale.

La società in concerto con ATO-MB ha proceduto nel corso dell'esercizio all'armonizzazione delle tariffe al fine di ridurre le differenze di prezzo tra i comuni soci. L'armonizzazione ha comportato la riduzione delle tariffe applicate da 55 a 7 scaglioni.

La società ha recepito la delibera 665 ARERA in tema di Utenza civili e industriali, rivedendo i parametri (quota fissa, fasce di consumo, agevolazioni) per le determinazioni tariffarie.

Ricavi per comparto

I ricavi per comparto di attività sono così composti:

	2017	2018	Delta
Acquedotto	36.146.224	35.605.936	-540.288
Depurazione	40.939.777	37.451.687	-3.488.090
Fognatura	12.718.440	13.335.405	616.965
Commesse	931.320	0	-931.320
Totale Vendite	90.735.761	86.393.028	-4.342.733
Di cui:			
Utenti Industriali	7.911.601	5.529.682	-2.381.919
Utenti Civili	82.824.159	80.863.346	-1.960.813

Il forte calo del comparto depurazione e dei consumi degli industriali è determinato dai conguagli di tariffa dei precedenti esercizi e dai nuovi profili tariffari applicati nel corso dell'esercizio. Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

Proventi diversi

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Proventi diversi	7.247.428	8.308.071	-1.060.643

La diminuzione dei proventi diversi è così suddivisa: Contributi in conto capitale e da privati +999.484, Altri ricavi -2.060.128.

Costi esterni

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi esterni	46.131.172	52.791.272	- 6.660.100

Le principali variazioni dei costi in analisi sono dovute a:

- > costi per Servizi in diminuzione di -3.567.140 euro, ove si evidenzia una riduzione della Tariffa Grossista di -2.933.879 relativa agli importi corrisposti al Gruppo Cap per la depurazione dei

comuni brianzoli appoggiati sui depuratori della provincia di Milano e degli acquedotti serviti dalle dorsali CAP; una riduzione dei costi per Gas ed Energia di -701.277 che verranno meglio analizzati di seguito nel presente documento.

- > oneri diversi di gestione in riduzione di -1.936.773 euro, ove si evidenziano i costi sostenuti nel precedente esercizio a titolo di Imposta sostitutiva sulle operazioni straordinarie per euro 1.096.155.
- > costi per godimento beni di terzi in diminuzione di -302.689 euro dovuti principalmente alla riduzione dei costi per quote di mutui dei comuni soci.

Costi energia elettrica

L'energia elettrica è consumata in tutte le fasi del ciclo idrico integrato: captazione e distribuzione acqua potabile, raccolta e depurazione delle acque reflue. Nel 2018 il consumo complessivo di energia elettrica è stato pari a 78.565.230 kWh distribuiti come rappresentato nella tabella seguente.

Settore	Consumo [kWh]
Acquedotto	59.139.754
Cassette dell'Acqua	83.589
Depurazione	18.204.442
Fognatura	711.934
Protezione Catodica	123.608
Sedi	301.903

Nella sua globalità il consumo di energia elettrica cresce come meglio specificato nella tabella seguente:

Anno	Totale complessivo [kWh]
2014	52.939.815
2015	64.266.653
2016	62.827.512
2017	70.494.694
2018	78.565.230

L'andamento dei consumi negli ultimi anni è stato fortemente influenzato dall'acquisizione/dismissione delle gestioni che si sono succedute. Pur in questo scenario si comincia ad intravedere una stabilizzazione del consumo che dovrebbe accentuarsi nei prossimi anni.

L'azienda aggiorna con costanza i propri indicatori di performance energetica. Le considerazioni più interessanti sono legate alla evidente riduzione del consumo di energia elettrica rispetto ai quantitativi di inquinante rimosso legato ai lavori di ammodernamento della sezione di ossidazione biologica presso il depuratore di Monza.

	2014	2015	2016	2017	2018
Costo Energia	8.718.216	10.107.198	9.749.674	11.604.720	11.094.182
Consumo KWH	52.939.815	64.266.653	62.827.512	70.494.694	78.565.230
Prezzo Medio €/KWh	0,164	0,157	0,155	0,164	0,141

Costo gas naturale

I consumi di gas naturale sono pari a 1.568.763 m3 e sono concentrati prevalentemente nei pro-

cessi di lisi e disidratazione del fango del ciclo di depurazione e in minima parte per il comfort climatico degli edifici. L'utenza principale rimane l'impianto di depurazione di Monza. Il gas è utilizzato per mantenere in temperatura la gestione dei fanghi e il processo di essiccazione.

Consumi in m3

Sedi	47.225
Impianto Depurazione - Monza	1.163.657
Impianto Depurazione - Monza - Biotelys	354.763
Impianto Depurazione - Vimercate	3.118

Nella sua globalità il consumo di gas è in ulteriore discesa rispetto ai volumi dei precedenti esercizi. Il calo è dovuto alla riconversione da Gas a energia Elettrica delle lavorazioni di alcune fasi del processo di depurazione. A seguito della riduzione dei volumi anche i costi complessivi si riducono notevolmente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Costo Gas	758.597	841.623	788.009	640.810	450.071
Consumo MC	2.582.471	2.689.535	3.343.976	2.412.959	1.568.763
Prezzo Medio	0,294	0,313	0,236	0,266	0,280

Analisi Spese per consulenze e collaborazioni esterne

Le spese per consulenze e collaborazioni esterne rilevate nel periodo richiesto, ovvero triennio 2016-2018 sono riportate nel prospetto che segue:

	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Costi per servizi di consulenza/collaborazioni	683.745	836.700	794.167
Totale Costi della Produzione	87.691.082	91.903.615	86.031.531
	0,78%	0,91%	0,92%

Tali spese mantengono un'incidenza assolutamente trascurabile sul totale dei costi della produzione, intorno all'1%, e registrano un decremento rispetto al precedente esercizio.

Costo del Lavoro

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costo del lavoro	19.032.891	18.416.593	616.298

I costi del personale aumentano di 616.298, l'incremento è connesso alle tranches di aumenti contrattuali erogati nel corso dell'esercizio. Il costo del personale e la relativa incidenza sul Totale costi della produzione sono riportati nel prospetto che segue:

	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018
Costo del personale (B9)	17.373.996	18.416.593	19.032.891
Totale Costi della Produzione	87.691.082	91.903.615	86.031.531
Incidenza %	20%	20%	22%
Numero Teste	301	323	322

Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	19.254.791	19.008.209	246.582

Nel dettaglio i costi in oggetto sono così suddivisi:

	2018	2017	Delta
Ammortamenti Beni Immateriali	3.692.441	3.953.249	-260.808
Ammortamenti Beni Materiali	11.486.325	10.433.954	1.052.371
Svalutazione Crediti	2.234.150	1.572.087	662.063
Accantonamenti Rischi	176.780	2.163.686	-1.986.906
Altri	1.665.095	885.233	779.862
Totale	19.254.791	19.008.209	246.582

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	31.565.124	31.430.791	134.333
Immobilizzazioni materiali nette	181.370.355	172.047.636	9.322.719
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	39.740.701	25.204.593	14.536.108
Ratei e risconti attivi oltre 12m	615.561	714.390	-98.829
Capitale immobilizzato	253.291.741	229.397.410	23.894.331
Liquidità immediate	25.872.674	61.935.392	-36.062.718
Liquidità differite	9.950.441		9.950.441
Rimanenze di magazzino	468.262	644.056	-175.794
Crediti verso Clienti	55.235.997	64.364.869	-9.128.872
Altri crediti	7.774.278	13.515.999	-5.741.721
Ratei e risconti attivi entro 12m	614.168	713.442	-99.274
Attività d'esercizio a breve termine	64.092.705	79.238.366	-15.145.661
Debiti verso fornitori	35.727.908	41.886.798	-6.158.890
Acconti	377.522	487.074	-109.552
Debiti tributari e previdenziali	5.660.332	1.484.394	4.175.938
Altri debiti	21.745.216	21.989.496	-244.280
Ratei e risconti passivi entro 12 m	4.972.882	7.084.917	-2.112.035
Passività d'esercizio a breve termine	68.483.860	72.932.679	-4.448.819
Capitale d'esercizio netto	-4.391.155	6.305.687	-10.696.842
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.895.610	2.983.499	-87.889
Ratei e risconti passivi oltre 12m	40.910.490	38.859.655	2.050.835

Altre passività a medio e lungo termine	30.555.006	45.571.386	-15.016.380
Passività a medio lungo termine	74.361.106	87.414.540	-13.053.434
Capitale investito	174.539.480	148.288.557	26.250.923
Patrimonio netto	-159.442.481	-153.973.242	-5.469.239
Debiti Finanziari a Breve	-5.396.339	-5.330.593	-65.746
Debiti Finanziari a ML	-45.523.775	-50.920.114	5.396.339
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-174.539.480	-148.288.557	-26.250.923

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). Si è provveduto a modificare alcuni indicatori ed indici del precedente esercizio per allinearli alla riclassifica utilizzata nel corrente esercizio.

I titoli di credito con scadenza ad oltre 12 mesi, vista l'intenzione di massima di portare i titoli a scadenza, sono stati classificati tra le altre immobilizzazioni finanziarie al loro Costo storico di 28.765.359

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	- 93.849.260	- 75.424.168	- 18.425.136
Quoziente primario di struttura	0,63	0,67	- 0,04
Margine secondario di struttura	26.035.621	62.910.486	- 36.874.909
Quoziente secondario di struttura	1,10	1,27	- 0,17

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	25.861.471	61.924.817	- 36.063.346
Denaro e altri valori in cassa	11.203	10.575	628
Disponibilità liquide	25.872.674	61.935.392	- 36.062.718
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.950.441		9.950.441
Quota a breve di finanziamenti	5.396.339	5.330.593	65.746
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	5.396.339	5.330.593	65.746
Posizione finanziaria netta a breve termine	30.426.776	56.604.799	-26.178.023

Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	45.523.775	50.920.114	-5.396.339
Crediti finanziari	-956.918	-160.689	-796.229
Titoli a oltre 12 mesi	-28.765.359		-28.765.359
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-15.801.498	-50.759.425	-34.957.927

Posizione finanziaria netta	14.625.278	5.845.374	8.779.904
------------------------------------	-------------------	------------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. I titoli di credito con scadenza ad oltre 12 mesi sono considerati nell'analisi della PFN a Medio lungo termine.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	1,35	1,80	0,96
Liquidità secondaria	1,35	1,80	0,97
Indebitamento	0,80	0,97	0,49
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,92	1,05	0,90

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,35 quindi la situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,35. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti ed in miglioramento rispetto all'anno precedente.

L'indice di indebitamento è pari a 0,80. L'ammontare dei debiti è da considerarsi buono. L'ammontare dei debiti è da considerarsi abbastanza rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,92, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti *all'ambiente e al personale*.

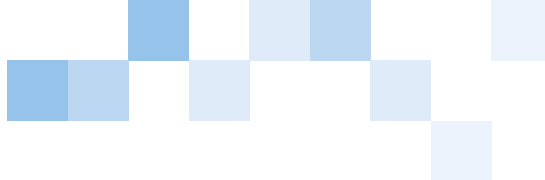
Personale

Nel corso dell'esercizio sono state erogate 1.896,58 ore di formazione per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati migliorandone le competenze e le capacità.

Il numero medio di ore di formazione per ciascun dipendente è di 5,89. Il numero di lavoratori che hanno partecipato almeno ad un corso di formazione nell'arco del 2018 sono pari a n. 280 rispetto al totale dei lavoratori pari a n. 322.

Si segnala che nel 2018 si sono registrati 8 infortuni di cui n. 3 in itinere.

Uno degli otto infortuni sul lavoro ha comportato lesioni gravi ad un lavoratore iscritto al libro matricola.



Il lavoratore coinvolto risulta alla data ancora assente per postumi derivanti dall'infortunio occorso a fine febbraio 2018.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso del 2018 la società, attraverso la pubblicazione di specifico avviso, ha affidato, ad Asso-lombarda Servizi S.p.A., nell'ambito del processo di riorganizzazione aziendale, l'incarico di "Consulenza per la redazione di un progetto di analisi organizzativa", da svolgersi attraverso le seguenti fasi principali: check up organizzativo, mappatura ruoli e attività con analisi dettagliata delle competenze presenti, definizione di job description, analisi dei processi e proposte riorganizzative. Le attività, considerata la loro complessità, sono ancora in corso.

Per le annualità richieste, il personale in servizio era il seguente:

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018
Dirigenti	5	5	5
Quadri	20	17	16
Impiegati	194	220	222
Operai	82	81	79
Totale Dipendenti	301	323	322
Totale Collaboratori	0	0	0

La società ottempera agli obblighi di cui alla Legge n. 68/99, in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Produzione di Biogas

La società grazie all'impianto di produzione di Biogas sito presso l'impianto di Monza ha prodotto nel corso del 2018 1.439.496 m3 di Biogas dalla fermentazione dei fanghi di depurazione e utilizzato come combustibile per la produzione di energia termica per il processo di essiccamento fanghi; il dato, ancora in attesa di validazione, verrà pubblicato sull'analisi energetica 2018. I volumi prodotti hanno coperto circa il 50% del fabbisogno complessivo di Gas.

Impianto Fotovoltaico

Nel corso dell'esercizio la società ha installato presso la propria sede un lotto di impianti fotovoltaici che garantirà l'autonomia energetica di esercizio dei propri uffici di Via Fermi.

Il lotto di impianti è costituito da tre impianti realizzati sulle coperture dei locali chiamati edificio A, edificio B e locale sollevamento. I pannelli sono installati su strutture zavorrate sulle coperture piane, o nel rispetto dell'inclinazione delle falde di copertura interessate. Il fattore ombreggiamento su queste superfici è trascurabile e pressoché nullo.

- > l'impianto, denominato "Edificio A" ha una potenza totale pari a 28,62 kW e una produzione di energia annua pari a 33.935 kWh (equivalente a 1.185 kWh/kW), derivante da 90 moduli che occupano una superficie di 146,79 m².

- > l'impianto, denominato "Edificio B" ha una potenza totale pari a 48,97 kW e una produzione di energia annua pari a 43.846 kWh (equivalente a 895 kWh/kW), derivante da 154 moduli che occupano una superficie di 251,17 m².
- > l'impianto, denominato "Sollevamento" ha una potenza totale pari a 14,31 kW e una produzione di energia annua pari a 16.966 kWh (equivalente a 1.185 kWh/kW), derivante da 45 moduli che occupano una superficie di 73,40 m².

Cassette dell'acqua

Nel corso degli anni la società ha installato sul territorio una rete di oltre 60 cassette dell'acqua, cioè erogatori self-service di acqua liscia o gassata. Le cassette incentivando l'utilizzo di acqua di rete, consentono una notevole riduzione della plastica smaltita e delle emissioni di CO₂ connessa al trasporto delle minerali in bottiglia. Nel 2018 le nostre cassette hanno erogato 7,7 milioni di litri di acqua, l'equivalente di 5,1 milioni di bottiglie di plastica da 1,5 litri, consentendo così sia notevoli risparmi a famiglie, in termini di costi di acquisto, che al nostro ambiente in termini d'impatto ambientale delle plastiche da smaltire.

Investimenti

Gli **interventi principali realizzati** nell'anno sono stati:

- > realizzazione Vasca volano di Biassono-Macherio
- > realizzazione estensione rete nei Comuni di Desio e Bovisio Masciago
- > video-ispezioni volte alla mappatura dello stato di consistenza delle reti (Progetto CO.CI.TO)
- > lavori di risanamento Collettore Secondario Seregno Sud

Realizzazione Vasca Volano di Biassono - Macherio

Nel 2018 sono iniziati i lavori per la realizzazione della vasca volano sita nel territorio tra i Comuni di Biassono e Macherio, che costituisce un'importantissima opera di pubblica utilità, individuata tra quelle prioritarie e urgenti, nell'ambito di uno studio generale sulla funzionalità idraulica della rete dei collettori fognari facenti capo all'impianto di depurazione di Monza. L'opera, di fatto, è il presupposto essenziale per eliminare i gravissimi e ripetuti episodi di allagamento ed esondazione di liquami fognari che si verificano più o meno diffusamente lungo tutto il ramo del collettore "Principale Est – Monza-Sovico", in occasione di eventi pluviometrici intensi.

L'opera è stata progettata con lo scopo specifico di perseguire i seguenti obiettivi principali:

- > rendere possibile ed efficiente, anche per precipitazioni intense, lo scarico delle portate fognarie delle reti comunali di Sovico, Macherio e, soprattutto, di Biassono, i cui tronchi fognari, in certe occasioni, subiscono addirittura il riflusso delle acque dal collettore "Principale Est – Monza-Sovico", con conseguenti fenomeni di allagamento di zone urbanizzate e abitate;
- > alleggerire, in condizioni di piena, il sovraccarico idraulico del citato collettore Principale, riducendone il rischio di funzionamento in pressione e migliorando quindi la capacità di collettamento, con benefici anche per il territorio dei Comuni di Veduggio al Lambro e Monza.

La soluzione progettuale ottimale individuata è costituita dalla realizzazione dei seguenti interventi:

1. Vasca volano d'invaso a perfetta tenuta idraulica completamente coperta, con le seguenti caratteristiche geometriche:
 - > Pianta utile: 3.100 m²

- > Volume totale utile: 22.000 m³
- > Altezza media utile: circa 9,90 m
- > Altezza media di scavo: circa 14,50 m
- > Profondità diaframmi di sostegno scavo: 25,00 m

La vasca è completata da un impianto elettromeccanico per lo svuotamento a fine evento.

2. Collettori di collegamento, aventi funzione di interconnettere la vasca alla rete esistente, costituiti da:

- > derivazione dalla Diramazione di via Milano del Principale Est Monza-Sovico, (L=190 m DN 100 cm)
- > derivazione dal Principale Est Monza-Sovico ovoidale 110x165 cm, in attraversamento della Strada Provinciale n°6 Monza-Carate, (L=50 m DN 180 cm)
- > derivazione dall'ovoidale 90x135 cm esistente sulla strada comunale di via F.lli Cervi, (L=8 m DN 100 cm).

Al 31.12.2018 la percentuale di realizzazione dell'opera si attesta intorno al 20%.

Realizzazione estensione rete nei Comuni di Desio e Bovisio Masciago

La realizzazione di un'estensione rete per la raccolta delle acque nere di una porzione di territorio sita tra i Comuni di Desio e di Bovisio Masciago si è resa necessaria al fine di garantire a tutte le utenze il servizio di collettamento e depurazione degli scarichi fognari.

In particolare le vie interessate dalle lavorazioni risultano le seguenti:

- > le vie dei Boschi, Ferravilla, Cattaneo, la strada vicinale della Bertacciola in Comune di Desio;
- > le vie Aprica, Cervino, delle Grigne, Europa, Bertacciola, San Rocco, Desio e le vie private ad essa confluenti in Comune di Bovisio Masciago.

Sinteticamente, la realizzazione dell'opera in oggetto prevede la posa di due rami principali di fognatura a gravità che raccoglieranno gli scarichi delle utenze private delle vie evidenziate.

E' prevista inoltre la realizzazione di una cameretta di colmo a tre vie, che riceverà le acque nere di una porzione di utenze al fine di suddividerle nei due nuovi collettori principali.

Al 31.12.2018 la percentuale di realizzazione dell'opera si attesta intorno al 45%.

Investimenti corposi sono stati realizzati anche nell'ambito del *miglioramento della conoscenza delle infrastrutture*, attraverso i seguenti studi, in parte già realizzati nelle annualità precedenti, ma che trovano continuità durante il 2018:

- > Sviluppo Piano Fognario Integrato (Progetto RIMODEL FOG);
- > Sviluppo Piano Idrico Integrato (Progetto RIMODEL H₂O);
- > Videoispezioni volte alla mappatura dello stato di consistenza delle reti (Progetto CO.CI.TO).

Videoispezioni volte alla mappatura dello stato di consistenza delle reti (Progetto CO.CI.TO)

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di videoispezione delle reti fognarie, al fine di mapparne lo stato di consistenza per individuare eventuali criticità strutturali e classificarle in base al grado di rischio per dar seguito a una pianificazione degli interventi di risanamento.

Le attività sono state suddivise in 4 lotti, a seconda della posizione geografica del comune all'interno della provincia:

- > **Lotto 1:** sono stati analizzati 85 km di rete relativamente ai comuni di Arcore, Biassono, Concorezzo, Desio, Lissone, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Vedano al Lambro e Villasanta;
- > **Lotto 2:** sono stati analizzati 72 km di rete relativamente ai comuni di Albiate, Besana in Brianza, Briosco, Camparada, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Lesmo, Macherio, Renate, Seregno, Sovico, Triuggio, Veduggio con Colzano, Verano Brianza;

- > **Lotto 3:** sono stati analizzati 91 km di rete relativamente ai comuni di Barlassina, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Misinto, Seveso, Varedo;
- > **Lotto 4:** sono stati analizzati 85 km di rete relativamente ai comuni di Agrate Brianza, Aicurzio, Bellusco, Bernareggio, Brugherio, Burago di Molgora, Busnago, Caponago, Carnate, Cavenago di Brianza, Cornate d'Adda, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco Briantino, Sulbiate, Usmate Velate, Vimercate.

A seguito della classificazione delle risultanze delle video-ispezioni effettuate si sono individuati i primi interventi di risanamento/rifacimento dei collettori fognari per un totale di circa 4.000.000 euro, che verranno progettati nel 2019 e realizzati nel triennio 20-22.

Durante il 2018 sono inoltre stati conclusi gli **affidamenti** per la realizzazione di alcuni interventi molto importanti, che troveranno compimento durante le prossime annualità:

- > lavori di risanamento Collettore Secondario Seregno Sud;
- > servizio di monitoraggio permanente di portata delle reti fognarie di Brianzacque;
- > realizzazione impianto di Cogenerazione a servizio del Depuratore di Monza.

Lavori di risanamento Collettore Secondario Seregno Sud

Questo intervento, che si concluderà nel 2019, consiste in un intervento di risanamento strutturale di circa 2,5 km di collettore intercomunale a servizio dell'area sud di Seregno, confluyente in Desio, mediante tecnologia trenchless (no dig) C.I.P.P. (cured in place pipes, condotte polimerizzate in loco), che prevede l'inserimento di un liner in vetroresina, con funzione portante, indurito con lampade UV all'interno della condotta ovoidale 100x120 cm. Per lo svolgimento delle operazioni di relining è inoltre prevista la realizzazione di un by-pass aereo per la deviazione delle portate fognarie relative alla rete interessata dall'intervento.

Cogeneratore Monza

L'impianto di Cogenerazione verrà realizzato presso l'impianto di Monza, e prevede l'installazione di motori che, alimentati a gas metano, produrranno energia elettrica e energia termica. L'energia elettrica alimenterà le macchine al servizio dell'impianto di depurazione mentre l'energia termica, estratta dai gas di scarico del motore e dal suo raffreddamento e inviata ad uno scambiatore, produrrà acqua calda da immettere nella linea di teleriscaldamento, che verrà realizzata da ACSM AGAM. La produzione di energia elettrica e termica combinata ha il vantaggio di moderare notevolmente gli impatti ambientali con conseguente riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti, rispetto alla produzione separata delle due forme energetiche con conseguenti benefici per la comunità locale. Nello stesso intervento, oltre all'installazione di un cogeneratore, si provvederà alla riqualificazione e al potenziamento del sistema ausiliario di riscaldamento fanghi mediante l'installazione di due caldaie in grado di riscaldare i digestori bruciando il biogas prodotto dal processo di depurazione.

Investimenti di efficientamento energetico

Si stanno registrando le chiusure dei primi investimenti iniziati nel 2016. Le prime conseguenze positive sono già individuabili a partire dai consumi sopra ripostati.



Progetto	Status 2018
Realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il depuratore di Monza	Completato - in attesa di collaudo
Riqualificazione degli impianti di illuminazione esterna/interna dei siti di Depurazione	In fase di progettazione esecutiva
Efficientamento sezione di ossidazione impianto di depurazione di Monza	Completato
Ottimizzazione sezione di produzione aria presso l'impianto di Vimercate	Espletata la gara per l'esecuzione delle opere
Bilancio energetico dell'impianto di depurazione di Monza – analisi della linea fanghi e ottimizzazione della produzione di Biogas	Completato
Impianto di cogenerazione a biogas/metano presso l'impianto di Monza e allacciamento alla rete di teleriscaldamento cittadina	Espletata la gara per l'esecuzione delle opere

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Sviluppo Piano Fognario Integrato (Progetto RIMODEL FOG)

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di elaborazione del piano fognario integrato finalizzato alla risoluzione delle criticità causa di esondazioni e allagamenti superficiali, nonché dell'impatto sui corpi idrici ricettori delle acque di troppo pieno scaricate dai numerosi manufatti sfioratori presenti lungo la rete. L'attività iniziata a cavallo tra 2015 e 2016 si concluderà nel 2019. Il PIANO FOGNARIO in estrema sintesi, si è attuato e si attua mediante le seguenti due fasi:

FASE 1

Ricostruzione del modello delle caratteristiche geometrico-idraulico della rete fognaria, attraverso la successione dei seguenti passaggi:

- rilievo geometrico/topografico geo referenziato della rete, per la ricostruzione accurata delle caratteristiche delle reti;
- campagna di misurazioni idrauliche previo monitoraggio piogge-portate fognarie;
- videoispezioni per accertamento stato di conservazione e individuazione di eventuali criticità strutturali o di tenuta idraulica;
- costruzione e taratura modello geometrico-idraulico di simulazione della rete, previa implementazione dei dati di rilievo e di monitoraggio piogge-portate acquisiti.

FASE 2

Attività di modellazione idraulica per elaborazione Piano Fognario con verifica funzionalità rete e individuazione relativi interventi di rimedio, attraverso:

- elaborazione modello simulazione idraulica di funzionamento della rete per analisi stato di fatto, con individuazione delle situazioni/cause all'origine delle problematiche connesse all'insufficienza idraulica della rete, oltre che all'eccessiva presenza di scarichi (troppo pieno) in corsi d'acqua;
- individuazione ipotesi preliminare di intervento e verifica fattibilità tecnico-urbanistica, previo confronto diretto con uffici comunali;

- c. definizione soluzioni ottimali, in termini di efficacia ed economicità, degli interventi con priorità tecnica di attuazione, necessari per l'eliminazione delle insufficienze idrauliche e per il risanamento strutturale-ripristino tenuta idraulica rete esistente.

Sviluppo Piano Idrico Integrato (Progetto RIMODEL H₂O)

Nel 2017 ha avuto inizio l'attività di rilievo e modellazione finalizzata all'elaborazione del piano idrico integrato, che trova continuità come attività anche nell'annualità 2018, per poi concludersi nel 2020. Analogamente a quanto illustrato per le reti fognarie, l'obiettivo del piano idrico è quello di individuare la soluzione alle principali problematiche di insufficienza idrica e ottimizzazione gestionale, nell'ottica di una riduzione delle perdite e dei consumi energetici. Il PIANO IDRICO, in estrema sintesi, si attua mediante le seguenti tre fasi funzionali:

FASE 1

Attività per la ricostruzione del modello geometrico-idraulico delle reti di acquedotto, mediante:

- a. *misurazioni di campagna*, per il rilievo geometrico/topografico geo referenziato degli elementi caratteristici delle reti e per la campagna di monitoraggio pressioni - portate, incluse le relative attività di informatizzazione/restituzione dei dati rilevati e accessorie;
- b. *modellazione per costruzione e taratura modello geometrico-idraulico* di simulazione della rete di acquedotto di ciascun Comune, previa implementazione dei dati di rilievo e di monitoraggio pressioni-portate acquisiti.

FASE 2

Attività per l'elaborazione del Piano Idrico mediante modellazione idraulica per analisi stato di fatto, individuazione cause all'origine delle problematiche e definizione relative soluzioni ottimali di rimedio, in termini di efficacia ed economicità, con priorità tecnica di attuazione.

FASE 3

Attività di misurazione per ricerca perdite mediante distrettualizzazione delle reti, sulla base delle risultanze del modello geometrico-idraulico di simulazione della rete e delle necessità emerse - a seguito del completamento della FASE 2 elaborazione Piani Idrici - dall'analisi dello stato di fatto delle reti.

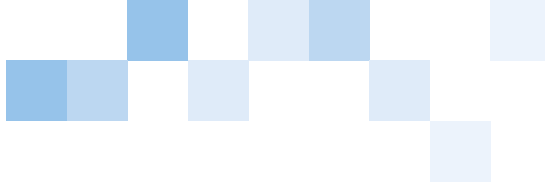
Servizio di monitoraggio permanente di portata delle reti fognarie di Brianzacque

Al fine di garantire la gestione del Servizio Idrico Integrato secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel pieno recepimento e rispetto delle norme nazionali e comunitarie, BrianzAcque ha avviato una strategia di implementazione della conoscenza del proprio Patrimonio, nell'ottica di pianificare la gestione del servizio sul lungo periodo.

Le attività di monitoraggio delle portate idrauliche della rete fognaria costituiscono una delle fonti principali delle competenze che sono alla base delle strategie di ottimizzazione della conduzione del servizio idrico integrato, di prevenzione delle criticità, di tutela del patrimonio infrastrutturale e soprattutto di pianificazione e gestione delle opere.

A fronte di una sempre più approfondita conoscenza della infrastruttura fognaria, implementata grazie agli investimenti in ambito di rilievi e interventi strutturali, i dati relativi ai carichi idraulici, in termini qualitativi ma soprattutto quantitativi, risultano spesso ancora scarsi e frammentari, per molti aspetti non adeguati a fornire un quadro conoscitivo completo del funzionamento della rete. Si rende altresì necessario integrare la rete pluviometrica attualmente a disposizione del gestore, al fine di implementare l'attendibilità dei modelli idraulici attualmente utilizzati.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha recentemente introdotto, con deliberazione 27 dicembre 2017 917/2017R/Idr, un regolamento che si propone di definire una disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato.



Tra i macro-indicatori è di particolare interesse, nell'ambito del presente progetto, il macro-indicatore M4 "Adeguatezza del sistema fognario", cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue, suddiviso in 3 classi: i) la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura; ii) l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena; iii) il controllo degli scaricatori di piena.

L'attuazione del progetto concorre in maniera risolutiva al conseguimento puntuale degli obiettivi di cui al macro-indicatore M4 e in maniera diffusa all'implementazione del livello degli standard specifici.

BrianzAcque intende, attraverso l'attuazione di tale progettualità, perseguire gli obiettivi generali stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 e dai relativi Regolamenti Attuativi, tra cui il citato Regolamento per l'invarianza idraulica, nell'espletamento delle proprie funzioni peculiari di gestore del S.I.I.

Scopo del progetto è fornire uno strumento completo, attendibile e in tempo reale per la gestione del servizio, la verifica in ambito di acque parassite e la pianificazione pluriennale delle opere.

In particolare, la misura permanente delle portate della durata di anni 5, suddivisa in bacini idraulici e distretti, opportunamente raffrontata da una campagna di monitoraggio pluviometrico parallela e relazionata alle portate minime notturne, fornirà un flusso dati che andrà a irrobustire il Piano Fognario Integrato in fase di definizione.

Laboratori di Analisi

I Laboratori analisi Brianzacque sono dotati di strumentazione d'avanguardia e sono accreditati secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005: "Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura" (n° 1139).

Certificazioni

La società ha ottenuto inoltre le seguenti certificazioni:

- > UNI EN ISO 9001:2008 Sistemi di gestione per la qualità
- > UNI EN ISO 14001:2004 Sistemi di gestione ambientale
- > BS OHSAS 18001:2007 Sistemi di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- > UNI EN ISO 50001:2011 Sistemi di gestione dell'energia

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Brianzacque in ottemperanza da quanto previsto dalla Convenzione con ATO-MB, fa fronte alle rate di capitale a rientro ed agli oneri finanziari dei mutui in capo ai Comuni soci, alle società patrimoniali e alla provincia, assunti per il finanziamento delle reti, impianti e dotazioni.

Inoltre la società intrattiene con i Comuni soci rapporti commerciali, relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato.

Di seguito si riporta la compagine societaria e i Crediti e Debiti v/Enti Locali Soci al 31.12.2018

Soci	Quota (%)	Valore Quote (Euro)	Crediti v/ Enti Soci	Debiti v/ Enti Soci
PROVINCIA MONZA E BRIANZA	13,7594%	17.458.410,43	39.434	-
Comune di AGRATE BRIANZA	0,3844%	487.793,78	58.945	29.148
Comune di AICURZIO	0,2980%	378.065,47	8.729	3
Comune di ALBIATE	0,8133%	1.031.971,18	3.417	-
Comune di ARCORE	2,8466%	3.611.899,15	2.765	3.132
Comune di BARLASSINA	0,0008%	1.000,00	5.643	294
Comune di BELLUSCO	0,2076%	263.379,02	13.785	60.090
Comune di BERNAREGGIO	0,7310%	927.459,70	38.843	3.916
Comune di BESANA BRIANZA	1,8810%	2.386.626,00	40.198	220.965
Comune di BIASSONO	1,6528%	2.097.111,06	-3.874	2.714
Comune di BOVISIO MASCIAGO	0,1901%	241.268,22	26.178	-2.000
Comune di BRIOSCO	0,8133%	1.031.971,18	2.723	141
Comune di BRUGHERIO	0,0008%	1.000,00	68.065	2.780
Comune di BURAGO MOLGORA	0,3952%	501.422,18	22.258	457
Comune di BUSNAGO	0,1445%	183.373,69	5.058	18.781
Comune di CAMPARADA	0,4067%	515.985,59	9.842	91.754
Comune di CAPONAGO	0,1041%	132.130,80	1.604	-
Comune di CARATE BRIANZA	2,4411%	3.097.341,79	2.675	-1.113
Comune di CARNATE	0,6328%	802.960,80	7.346	3.222
Comune di CAVENAGO	0,1637%	207.749,09	4.177	7.149
Comune di CERIANO LAGHETTO	0,0632%	80.188,09	9.618	0
Comune di CESANO MADERNO	1,4285%	1.812.536,85	158.938	1.219.629
Comune di COGLIATE	0,0008%	1.000,00	2.713	4.425
Comune di CONCOREZZO	2,0333%	2.579.927,97	23.717	224.132
Comune di CORREZZANA	0,4067%	515.985,59	2.268	2.542
Comune di CORNATE D'ADDA	0,3210%	407.243,27	9.694	48.241
Comune di DESIO	6,3282%	8.029.418,00	69.461	-
Comune di GIUSSANO	3,3633%	4.267.441,21	7.657	47.911
Comune di LAZZATE	0,0008%	1.000,00	10.629	5.109
Comune di LENTATE SUL SEVESO	0,0008%	1.000,00	4.297	3.507
Comune di LESMO	1,2200%	1.547.956,78	9.093	124.967
Comune di LIMBIATE	0,1816%	230.360,58	54.077	87.362
Comune di LISSONE	7,1959%	9.130.451,74	31.578	16.490

Comune di MACHERIO	1,2329%	1.564.382,02	5.201	-
Comune di MEDA	0,1001%	126.960,67	3.176	14.686
Comune di MEZZAGO	0,0929%	117.905,31	1.113	16.891
Comune di MISINTO	0,0008%	1.000,00	619	13.515
Comune di MONZA	18,0905%	22.953.879,07	183.459	-
Comune di MUGGIO'	3,3175%	4.209.357,13	11.894	-
Comune di NOVA MILANESE	3,2920%	4.176.966,09	19.481	54.550
Comune di ORNAGO	0,0951%	120.708,88	9.782	63.214
Comune di RENATE	0,8133%	1.031.971,18	22.071	21.753
Comune di RONCELLO	0,0732%	92.829,06	12.628	-
Comune di RONCO BRIANTINO	0,2075%	263.275,20	154	21.940
Comune di SEREGNO	8,9060%	11.300.293,32	61.751	-
Comune di SEVESO	0,5515%	699.718,09	14.933	1.896
Comune di SOVICO	1,2900%	1.636.735,05	28.136	1.721
Comune di SULBIATE	0,4884%	619.639,03	2.994	9.653
Comune di TRIUGGIO	1,2200%	1.547.956,78	2.845	2.170
Comune di USMATE VELATE	1,1617%	1.473.999,39	72.463	12.565
Comune di VAREDO	0,2221%	281.804,16	22.042	8.266
Comune di VEDANO AL LAMBRO	1,2200%	1.547.956,78	418	1.491
Comune di VEDUGGIO CON COLZANO	0,8133%	1.031.971,18	6.753	5.026
Comune di VERANO BRIANZA	1,6280%	2.065.715,00	2.708	-
Comune di VILLASANTA	2,0333%	2.579.927,97	11.301	20.257
Comune di VIMERCATE	2,7388%	3.475.118,41	19.670	19.137
Totale	100%	126.883.498,98	1.267.144	2.514.479

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni/quote proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente coperta dal fondo rischi stanziato.

Rischi finanziari e non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6- bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Rischio di liquidità

La Società al momento non evidenzia rischi di liquidità.

Inoltre si segnala che:

- > la società possiede le seguenti attività finanziarie: Titoli di Stato Italiani a breve e medio termine ed una Gestione Patrimoniale di Banca Generali;
- > la società possiede depositi presso istituti di credito sufficienti a soddisfare le proprie necessità di liquidità;
- > sono comunque già attivi strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità nel breve periodo;
- > non esistono differenti fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società ed il connesso regime di monopolio non vi sono ad oggi rischi di tale tipo.

Altri rischi di natura Operativa

La Società ha in essere le seguenti coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) e una copertura per responsabilità patrimoniale all risk.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 13/03/2019 con atto Notarile Nr. 7889 la società ha perfezionato l'atto integrativo all'acquisizione da 2i Retegas del ramo d'azienda Acquedotto Villasanta. I valori di tale atto sono stati riflessi nel presente Bilancio d'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2019 proseguirà la politica aziendale già perseguita in questi anni, coerentemente con i principi richiamati in precedenza di controllo dei costi, a perimetro gestionale invariato, e di incremento del volume degli investimenti. Per effetto di tale scelta, non si prevedono criticità sul fronte economico, mentre dovrà essere maggiormente monitorata la gestione finanziaria per la quale, pur non prevedendosi particolari criticità, si determinerà una progressiva crescita delle risorse assorbite dagli investimenti.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni art. 20 art. 24 D.Lgs 175/2016

Brianzacque Srl in ottemperanza alle richieste avanzate dai Soci per l'avvio del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 ha prodotto Relazione inviata con nota 26 marzo 2018, prot. n. 7277.

Nella citata relazione, in particolare, si affrontano le problematiche relative al contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni di cui all'art. 1 comma 611 lett. e).

La Società ha, altresì, strutturato un sistema di rendicontazione periodica ai Soci ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000 al fine di consentire loro un adeguato sistema di controllo sulla società.

Programma di valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n° 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo sopra esposto "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Indicatori di crisi	2018	2017	2016	Note
A: risultato d'esercizio prima delle imposte - negativo per tre anni consecutivi	8.192.155	9.785.590	6.195.435	Risultato sempre positivo
B: riduzione del patrimonio netto in misura superiore al 30%	159.406.281	153.973.242	146.612.808	PN sempre aumentato
C: relazione Società di revisione o collegio sindacale critica su continuità aziendale	No	No	No	Non sono stati fatti rilievi su continuità aziendale
D: indice di liquidità primaria inferiore a 0,7	1,35	1,80	0,96	Indice rispettato
E: peso di Oneri Finanziari su ricavi (a1) superiore a 10%	1,4%	1,6%	0,67%	Indice rispettato

Regolazione ARERA 2018

Nel corso del 2018 l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha mantenuto un elevato presidio della regolazione del Servizio Idrico Integrato, con l'obiettivo di far convergere l'intero sistema nazionale in una situazione il più possibile omogenea ed uniforme.

In tal senso ARERA ha emanato i seguenti provvedimenti rilevanti:

- > delibera 25/2018/R/idr del 18 gennaio 2018 con cui è stato avviato un procedimento relativo agli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione «acquedotti» del Piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della legge di bilancio di previsione 2018. Con la successiva Relazione 268/2018/I/idr del 11 aprile 2018 e s.m.i. ARERA ha pubblicato i primi interventi individuati dai soggetti territorialmente competenti come necessari e urgenti. Nel caso di Brianzacque non sono stati identificati interventi;
- > delibera 227/2018/R/idr del 5 aprile 2018 con cui ARERA ha definito le modalità applicative del bonus sociale idrico per gli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale

- (flussi informativi, scambio dati e procedure operative per l'erogazione del bonus sociale);
- > delibera 355/2018/R/com del 28 giugno 2018 con cui ARERA ha esteso anche al settore idrico il sistema di tutele rivolte agli utenti finali già vigente negli altri settori energetici, come previste dal Testo Integrato Conciliazione (TICO – Del. 209/2016/R/com), dando seguito al procedimento avviato con Del. 55/2018/E/idr. Quest'ultimo si pone come corollario della disciplina di gestione delle controversie di primo livello già introdotta dalla Regolazione della qualità contrattuale (RQ-SII – Del. 655/2015/R/idr), per quanto attiene i reclami dei clienti finali;
 - > delibera 437/2018/R/idr del 2 agosto 2018 con cui ARERA, sulla base di quanto previsto dalla Delibera 918/2017/R/idr, ha approvato l'aggiornamento tariffario biennale (valori massimi del moltiplicatore tariffario "9") riferito agli anni 2018 e 2019 proposto dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza;
 - > delibera 571/2018/R/idr del 13 novembre 2018 con cui ARERA ha avviato un procedimento per il monitoraggio sull'applicazione della RQSII e sua eventuale integrazione, fissando un obiettivo generale di rafforzamento delle misure volte ad assicurare la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all'utenza in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, mediante:
 - monitoraggio e verifica degli standard di qualità;
 - introduzione di eventuali meccanismi semplificati di penalizzazione in caso di mancato adempimento a RQSII;
 - valutazione di modifiche a RQSII per quanto attiene la fatturazione;
 - valutazione dell'introduzione di deroghe rispetto agli standard RQSII per gestioni acquisite.Termine del procedimento fissato per il mese di maggio 2019;
 - > delibera 636/2018/R/idr del 5 dicembre 2018 con cui è stato avviato un procedimento per il monitoraggio sull'applicazione dei criteri di articolazione tariffaria fissati dal TICSII (Del. 665/2017/R/idr), al fine di rafforzare le misure volte ad assicurare un sistema tariffario equo, certo, trasparente e non discriminatorio, in modo che ogni utilizzatore sostenga i costi legati alla quantità di risorse idriche impiegate o all'inquinamento prodotto. ARERA intende così:
 - monitorare le nuove strutture tariffarie applicate;
 - verificare più in generale la corretta applicazione del TICSII.Termine del procedimento fissato per il mese di giugno 2019.

Sebbene non ancora tradotti in provvedimenti, da segnalare che nel corso del 2018 ARERA ha avviato due distinti procedimenti di consultazione di seguito illustrati:

- > procedure per il contenimento della morosità nel servizio idrico integrato (Documento Consultazione 80/2018/R/idr dell'8 febbraio 2018) con riferimento al quale ARERA ha ipotizzato misure:
 - per il contenimento della morosità, ivi incluse le procedure per la sospensione della fornitura e l'eventuale disalimentazione delle utenze morose;
 - poste comunque a tutela dell'utente finale nei casi di sospensione e disattivazione della fornitura.
- > controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel servizio idrico integrato (Documento Consultazione 573/2018/R/idr del 13 novembre 2018) focalizzato su:
 - valutazione dei possibili benefici conseguiti dal gestore attraverso il ricorso a schemi regolatori di promozione degli investimenti pur in presenza della loro mancata effettuazione;
 - declinazione dell'attuale sistema di regole eventualmente prevedendo il mero recupero dei possibili benefici nel caso di assenza di profili di responsabilità, nonché l'applicazione di specifiche penalità e il recupero dei benefici conseguiti, nei casi di perduranti difficoltà nella realizzazione degli investimenti pianificati e con presenza di scostamenti di rilevante entità;
 - definizione di ulteriori regole che pongano in capo ai gestori obblighi di efficientamento differenziati in ragione della relativa efficacia nella realizzazione degli investimenti programmati.

Infine, rispetto a prospettive regolatorie di più ampio respiro, nella Memoria 521/2018/I/com del 18 ottobre 2018 ARERA ha declinato attività e orientamenti che guideranno il suo operato nei prossimi anni. Le principali linee di intervento nel settore idrico riguarderanno i seguenti ambiti:

- > miglioramento della tutela del consumatore/utente:
 - facilitando le procedure di accesso al bonus idrico;
 - introducendo regole efficaci per la gestione della morosità che tutelino l'accesso al minimo vitale garantito dalla normativa;
 - promuovendo la consultazione dei consumatori e degli altri stakeholder nel processo di pianificazione degli Enti di Gestione d'Ambito (EGA);
- > crescita degli investimenti e contenimento di costi e tariffe:
 - con il rafforzamento di misure volte ad incrementare il tasso di realizzazione degli interventi previsti rispetto a quanto programmato dai gestori;
 - con l'aumento della trasparenza sulle performance degli operatori nell'ottica di una "regolazione reputazionale";
 - con il rafforzamento dei limiti alla crescita dei costi dei gestori secondo logiche di efficienza;
- > sviluppo in tutte le aree del Paese di un efficace sistema di regolazione:
 - evitando l'utilizzo distorto dei contributi pubblici (es.: FoNI) ai fini della politica di distribuzione dei dividendi;
 - riducendo la differenza nei livelli di qualità del servizio e nella possibilità di accesso all'acqua tra le diverse aree del Paese;
 - individuando nuove modalità per favorire l'adesione al modello di regolazione ARERA;
- > promozione di un approccio integrato ai servizi, nel rispetto della sostenibilità ambientale:
 - creando appositi incentivi tariffari, che inducano il gestore a migliorare sul fronte della sostenibilità ambientale (es: contenimento dei costi energetici, investimento impianti trattamento fanghi);
 - facilitando lo sviluppo di attività non regolate in un'ottica di convergenza con il settore energetico.

La Società presidia la regolazione, attivando le iniziative necessarie alla gestione degli obblighi derivanti dai provvedimenti emanati dall'ARERA.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Organi societari di amministrazione e controllo

Il sistema di gestione dei rischi d'impresa non può prescindere da una valutazione degli attuali assetti di amministrazione e controllo a cui la società è sottoposta.

Ad oggi la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre componenti. La funzione di revisione legale è affidata a una società di revisione a cui compete l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete, invece, il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi).

Il sistema di controllo risulta, pertanto, conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che, per le S.r.l. a controllo pubblico, dispone che l'atto costitutivo o lo statuto deve in ogni caso prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore; e nelle S.p.A. a controllo pubblico, la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.

Modello D.Lgs 231/2001-Codice etico e responsabilità amministrativa degli enti

La società si è dotata del Codice Etico che costituisce la base per lo svolgimento dell'attività della Vostra società la quale crede fermamente che l'etica nella conduzione degli affari sia da perseguire congiuntamente al successo dell'impresa.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo D.Lgs. 231/2001 della società, adottato per la prima volta nel 2010, ha visto l'ultimo aggiornamento a Novembre 2018.

Il D.Lgs n. 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli enti conseguente alla commissione, da parte di particolari soggetti, di determinati reati perpetrati nell'interesse o vantaggio dell'ente.

La responsabilità amministrativa degli enti è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato; non sostituisce ma si aggiunge a quella personale dell'individuo che ha commesso il reato.

Un ente oggi può dunque essere dichiarato responsabile, e di conseguenza incorrere in sanzioni pecuniarie o interdittive, per determinati reati specificati nella norma compiuti da soggetti della struttura organizzativa nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso.

La responsabilità può essere, tuttavia, esclusa se l'ente coinvolto ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 idonei a prevenire i reati stessi.

Con l'introduzione di un sistema di controllo imprenditoriale e la divulgazione di principi etici chiari al cui rispetto sono tutti tenuti, la Vostra società non solo assolve ad una previsione normativa, ma intende consolidare una cultura aziendale ispirata ai valori dichiarati.

A tutela della qualità della propria organizzazione e reputazione, considerata patrimonio inestimabile per il successo dell'azienda, ha adottato dal 2010 anche un proprio Codice Etico che contiene l'insieme dei valori, principi, e regole di comportamento di riferimento.

Principi ispiratori di tale Codice Etico sono la trasparenza, la verificabilità e l'imparzialità affinché tutte le attività di BrianzAcque siano svolte nell'osservanza della legge con integrità, correttezza e rispetto della persona.

Prevenzione della corruzione e Trasparenza

In attuazione delle disposizioni normative (tra le quali, le più rilevanti sono la Legge n. 190/2012, il D.Lgs. 33/2013 e il D.Lgs. n. 39/2013) e delle deliberazioni dell'ANAC in materia, la Società si è dotata di un Piano Triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) integrato con apposita sezione dedicata all'attuazione degli obblighi di trasparenza.

Obiettivo è l'adozione di un approccio globale alle strategie che la società adotta per la prevenzione alla corruzione, trasparenza e integrità in sinergia con il MOG Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Il PTPC è, dunque, un documento di programma che, con misure obbligatorie per legge e misure specifiche in funzione della tipicità del contesto societario, persegue l'obiettivo di:

- > ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- > aumentare la capacità di individuare casi di corruzione;
- > creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- > garantire la massima trasparenza degli atti e della propria azione organizzativa.

Il PTPC approvato dal Consiglio di Amministrazione è pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente".

Nella stessa sezione, trova spazio la pubblicità di atti, documenti, informazioni e dati propri della società per favorire forme diffuse di controllo sull'agire amministrativo, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità di azione per raggiungere i propri obiettivi in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e dalle sue successive modificazioni (cd. decreto trasparenza), che ha fortemente riordinato e innovato la normativa preesistente.

Si evidenzia che la richiesta della legge 124/2017 di pubblicare le informazioni circa liberalità, donazioni e sponsorizzazioni è evasa tramite il sito della Società alla sezione Società Trasparente ove sono state pubblicate tutte le liberalità, donazioni e sponsorizzazioni effettuate dalla società nel corso dell'esercizio.

Sul rispetto degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione vigila il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

È altresì prevista l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'OIV i cui compiti per Brianzacque sono svolti dall'ODV. Sul sito "Società Trasparente" sono pubblicate: Scheda di sintesi, Documento di Attestazione e Griglia di Rilevazione al 31/3/2018 (Del. ANAC 141/2018).

Fondamentale, per l'implementazione del livello di trasparenza e di prevenzione alla corruzione il ruolo attivo di ogni persona che si relaziona con Brianzacque, sia esso dipendente, consulente, fornitore o cliente. Per questo la Società in attuazione della normativa sul Whistleblowing ha previsto adeguate modalità di segnalazione di violazione di norme di legge, regolamenti o di illeciti tentati o commessi, garantendo al segnalante l'assoluta tutela della riservatezza e la protezione contro eventuali forme di ritorsione.

Carta dei servizi

La carta dei servizi la cui ultima versione è stata approvata in data 22 novembre 2018 con parere n. 5 della conferenza d'ambito del 22/11/2018 successivo n. 1 del 19 ottobre dalla Conferenza dei Sindaci componenti l'Ente di Governo d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza quale parte integrante della convenzione di affidamento così come riformulata sulla base della Deliberazione AEEGSI 656 del 2015, ha lo scopo di garantire a tutti gli Utenti della Società un servizio adeguato ai loro bisogni, che tuteli il loro interesse e che sia effettuato in modo efficiente ed imparziale.

La Carta dei Servizi costituisce, infatti, una precisa scelta di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra il Gestore del Servizio idrico integrato per la Provincia di Monza e Brianza, individuato nella Vostra società, e gli Utenti: permette al singolo cittadino di conoscere ciò che deve attendersi dall'azienda e costituisce, allo stesso tempo, un mezzo per controllare che gli impegni siano rispettati.

Attività di controllo e vigilanza della società

Segnaliamo che, a seguito della notifica, avvenuta il 21 dicembre 2015 dell'accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate nei confronti di Costruzion.e Srl, società incorporata con acquisizione nel 2014 di Idra Patrimonio SpA, riguardanti l'autenticità di n. 4 fatture di competenza 2010 riconducibili agli estremi di una condotta fraudolenta ai sensi dell'art. 2 del d.lgs n. 74/2000, la Vostra società, dopo aver analizzato il caso ha provveduto ad acquisire i necessari pareri tecnici da parte di consulenti esterni per effettuare i dovuti approfondimenti.

In data 10 agosto 2016, avanti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Monza, la società ha depositato atto di denuncia/querela art. 333 e 336 c.p.c. per cui ad oggi sono in corso le relative indagini.

Nel corso del 2017 ad esito delle prime indagini svolte internamente dalla società sono state irrogate le sanzioni ritenute necessarie agli allora responsabili dei fatti accaduti.

Al momento non ci sono elementi per quantificare l'esistenza di ulteriori oneri in capo a Brianzacque Srl.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	5.469.239
5% a riserva legale	Euro	273.462
a riserva straordinaria	Euro	5.195.777

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

29/03/2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Boerci



Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo

31/12/2018 31/12/2017

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

(di cui già richiamati)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immateriali

1. Costi di impianto e di ampliamento	9.160	42.039
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.422.662	974.841
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	311.562	339.861
5. Avviamento	1.487	482.411
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	7.855.731	5.077.552
7. Altre...	21.964.522	24.514.087
	31.565.124	31.430.791

II. Materiali

1. Terreni e fabbricati	8.057.004	8.338.803
2. Impianti e macchinario	152.447.176	148.242.494
3. Attrezzature industriali e commerciali	977.302	949.802
4. Altri beni	792.913	847.346
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	19.095.960	13.669.191
	181.370.355	172.047.636

III. Finanziarie

1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	24.045	24.045
	24.045	24.045

2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

b) verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

c) verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
d bis) verso altri		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio	956.918	160.689
<hr/>		
		956.918
		160.689
		956.918
		160.689
3. Altri titoli	28.765.359	
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
<hr/>		
	29.746.322	184.734
Totale immobilizzazioni	242.681.801	203.663.161

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	468.262	644.056
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
<hr/>		
	468.262	644.056

II. Crediti

1. Verso clienti		
- entro l'esercizio	55.235.997	64.364.869
- oltre l'esercizio		3.073.782
<hr/>		
	55.235.997	67.438.651

2. Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		

3. Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		

4. Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		

5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
5 bis. Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	4.047.922	7.428.590
- oltre l'esercizio	341.004	943.597
	4.388.926	8.372.187
<hr/>		
5 ter. Per imposte anticipate		
- entro l'esercizio	44	44
- oltre l'esercizio	9.653.375	9.661.447
	9.653.419	9.661.491
<hr/>		
5 quater. Verso altri		
- entro l'esercizio	3.726.312	6.087.365
- oltre l'esercizio		11.341.033
	3.726.312	17.428.398
	73.004.654	102.900.727
<hr/>		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi		
6. Altri titoli	9.950.441	
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	9.950.441	
<hr/>		
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	25.861.471	61.924.817
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	11.203	10.575
	25.872.674	61.935.392
<hr/>		
Totale attivo circolante	109.296.031	165.480.175
<hr/>		
D) RATEI E RISCONTI	1.229.729	1.427.832
<hr/>		
TOTALE ATTIVO	353.207.561	370.571.168



Stato patrimoniale passivo

31/12/2018

31/12/2017

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale	126.883.499	126.883.499
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	880	880
III. Riserve di rivalutazione	7.054.341	7.054.341
IV. Riserva legale	746.058	378.036
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	13.615.320	6.899.058
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	5.673.146
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(3)
Altre...		
	(2)	(3)
	19.288.464	12.572.201
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(276.153)
IX. Utile d'esercizio	5.469.239	7.360.438
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Acconti su dividendi	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	159.442.481	153.973.242

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	1.229.296	1.229.296
3. Strumenti finanziari derivati passivi		
4. Altri	19.160.476	20.228.115

Totale fondi per rischi e oneri	20.389.772	21.457.411
--	-------------------	-------------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.895.610	2.983.499
--	------------------	------------------

D) DEBITI**1. Obbligazioni**

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

2. Obbligazioni convertibili

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

3. Verso soci per finanziamenti

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

4. Verso banche

- entro l'esercizio	5.396.339	5.330.593
- oltre l'esercizio	45.523.775	50.920.114
	50.920.114	56.250.707

5. Verso altri finanziatori

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

6. Acconti

- entro l'esercizio	377.522	487.074
- oltre l'esercizio		
	377.522	487.074

7. Verso fornitori

- entro l'esercizio	35.727.908	41.886.798
- oltre l'esercizio		
	35.727.908	41.886.798

8. Rappresentati da titoli di credito

- entro l'esercizio
- oltre l'esercizio

9. Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
10. Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
11. Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
11 bis. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<hr/>		
12. Tributari		
- entro l'esercizio	4.675.192	597.331
- oltre l'esercizio		
	4.675.192	597.331
<hr/>		
13. Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio	985.140	887.063
- oltre l'esercizio		
	985.140	887.063
<hr/>		
14. Altri debiti		
- entro l'esercizio	21.745.216	21.989.496
- oltre l'esercizio	10.165.234	24.113.975
	31.910.450	46.103.471
<hr/>		
Totale debiti	124.596.326	146.212.444
<hr/>		
E) RATEI E RISCONTI	45.883.372	45.944.572
<hr/>		
TOTALE PASSIVO	353.207.561	370.571.168

Conto economico

31/12/2018

31/12/2017

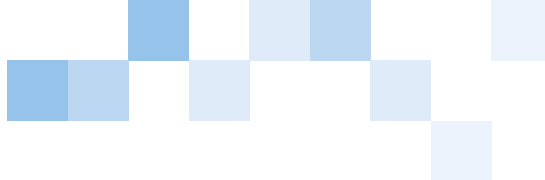
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

<i>1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	86.393.028	90.735.761
<i>2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	(175.794)	(201.608)
<i>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
<i>4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	1.788.471	1.889.149
<i>5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	4.501.163	6.561.290
Contributi in conto capitale	2.746.265	1.746.781
	7.247.428	8.308.071

Totale valore della produzione**95.253.133****100.731.373****B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

<i>6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	2.553.427	3.521.311
<i>7. Per servizi</i>	38.306.994	41.874.134
<i>8. Per godimento di beni di terzi</i>	6.157.907	6.460.596
<i>9. Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	13.399.786	13.060.235
b) Oneri sociali	4.549.520	4.347.548
c) Trattamento di fine rapporto	867.579	846.457
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	216.006	162.353
	19.032.891	18.416.593
<i>10. Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.692.441	3.953.249
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.486.325	10.433.954
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.234.150	1.572.087
	17.412.916	15.959.290
<i>11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		
<i>12. Accantonamento per rischi</i>	176.780	2.163.686
<i>13. Altri accantonamenti</i>	1.665.095	885.233
<i>14. Oneri diversi di gestione</i>	725.521	2.622.294

Totale costi della produzione**86.031.531****91.903.615****Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)****9.221.602****8.827.758**



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazioni

da imprese controllate
 da imprese collegate
 da imprese controllanti
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 altri

16. Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 da imprese controllate
 da imprese collegate
 da imprese controllanti
 da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.153		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	221.339		1.494.873
		221.339	1.494.873
		226.492	1.494.873

17. Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate
 verso imprese collegate
 verso imprese controllanti
 verso imprese sottoposte al controllo
 delle controllanti
 altri

1.255.910 537.038

1.255.910 537.038

17 bis. Utili e perdite su cambi (29) (3)

Totale proventi e oneri finanziari (1.029.447) 957.832

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

18. Rivalutazioni

a) di partecipazioni
 b) di immobilizzazioni finanziarie
 (che non costituiscono partecipazioni)

- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
(che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione
accentrata della tesoreria

19. Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
(che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione
accentrata della tesoreria

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	8.192.155	9.785.590
--	------------------	------------------

20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,
differite e anticipate

a) Imposte correnti	2.714.844	3.407.009
b) Imposte di esercizi precedenti		
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite		
imposte anticipate	8.072	(981.857)

	8.072	(981.857)
--	-------	-----------

d) proventi (oneri) da adesione al regime di
consolidato fiscale / trasparenza fiscale

	2.722.916	2.425.152
--	-----------	-----------

21. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.469.239	7.360.438
---	------------------	------------------

29/03/2019

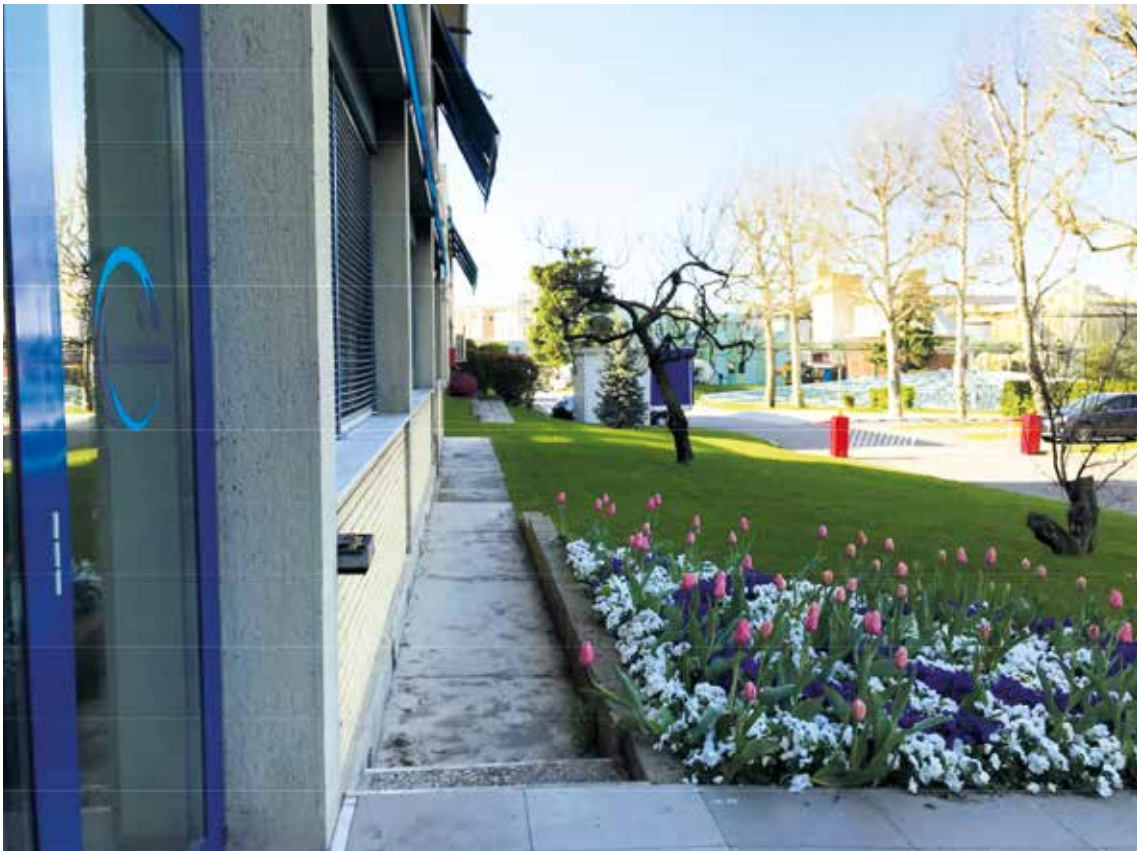
Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Boerci



Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Premessa

Signori Soci/Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 5.469.239.



Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore idrico dove opera in qualità di gestore unico dell'ambito territoriale della Provincia di Monza e della Brianza.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Monza e nelle sedi secondarie di Cesano Maderno, Monza, Seregno e Vimercate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio appena concluso, che hanno modificato l'assetto societario, riguardano:



- > L'operazione straordinaria relativa all'acquisizione da 2i RETE GAS SPA dei servizi svolti per il Comune di Villasanta che ha decorrenza 01/01/2018.
- > In data 19/12/2018 è stata modificata la Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque per la Concessione di gestione del Servizio Idrico Integrato in capo a Brianzacque. Con tale modifica la scadenza della concessione è stata prolungata di 10 anni portandola al 31/12/2041.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. L'importo dell'esercizio prece-

dente delle voci di cui è cambiato il criterio di valutazione nel corso del 2018 è stato adattato al fine di rendere comparabili i valori esposti.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nei casi espressamente previsti dalla legge è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Introduzione, variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano residue parti da versare.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o produzione interna comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri utilizzati per le immobilizzazioni immateriali, acquisite per effetto dell'operazione straordinaria sopra accennata, sono i medesimi di quelli operati dalla Vostra società.

Le nuove tipologie di immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi e rilievi fognari) sono state rideterminate con aliquota commisurata alla durata dell'affidamento a Brianzacque S.r.l. (2031).

Gli ammortamenti sono stati calcolati utilizzando le seguenti aliquote annue:

Impianto e costituzione	20%
Diritti, brevetti industriali	20%
Avviamento	10%
Migliorie su beni di terzi	aliquota determinata su durata affidamento
Rilievi fognari	aliquota determinata su durata affidamento
Altre	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o produzione interna e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Anche in questo caso i criteri utilizzati per le immobilizzazioni materiali, acquisite per effetto dell'operazione straordinaria sopra accennata, sono i medesimi di quelli operati dalla Vostra società.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile, la durata economico-tecnica e la destinazione e sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche e d'ufficio	20%
Attrezzatura varia	10%
Capitalizzazione allacciamenti	5%
Capitalizzazione contatori	10%
Fabbricati industriali	3,5%
Condotte acqua rete principale	5%
Condotte acqua rete secondaria	5%
Impianti sollevamento acqua	12%
Opere idrauliche fisse	2,5%
Impianti di filtrazione/depurazione/clorazione	8%
Allacciamenti rete fognaria	5%
Condotte rete fognaria	2,5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Costruzioni leggere	10%
Elaboratori	20%
Collettori e manufatti scolmatori	2,5%
Opere murarie	3,5%
Opere elettromeccaniche	10%
Forni e silos stoccaggio fanghi	10%
Vasche	5%
Linee aeree biogas	5%
Gasometri	5%
Impianti di filtrazione	8%
Serbatoi acqua	4%
Serbatoio gasolio e polielettrolita	12,5%
Nuove opere Monza	al minore tra vita utile e durata concessione
Ricambi e materiali di scorta	sulla vita del cespite cui si riferiscono

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e altre imprese e da crediti per depositi cauzionali. Le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o di sottoscrizione ai sensi dell'articolo 2426 comma 1) numero 1) del Codice Civile; tale costo viene ridotto solo in presenza di perdite durevoli di valore.

L'eventuale differenza tra il costo ed il valore della corrispondente frazione del Patrimonio Netto, ove positiva, viene motivata in Nota Integrativa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società

I titoli di credito con scadenza oltre 12 mesi, vista l'intenzione di massima di portare i medesimi a scadenza, sono stati classificati tra le altre immobilizzazioni finanziarie al loro Costo storico.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi), i quali sono iscritti al valore nominale al netto dei resi e abbuoni definiti con la controparte. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

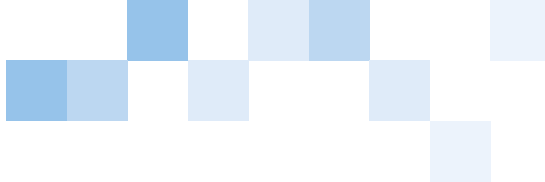
Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comune a due o più esercizi, e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.



Rimanenze magazzino

Le materie prime, semilavorati e di consumo sono iscritti al minore tra il valore corrente alla chiusura dell'esercizio ed il costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I principali rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, non hanno generato alcuno stanziamento al fondo rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n.252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Nel rispetto dei principi generali di redazione del Bilancio di esercizio, le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità.

Ciò comporta, qualora si rilevino differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Sono stanziate imposte differite sulle differenze temporanee attive e passive tra il valore contabile delle attività e passività ed il corrispondente valore fiscale. Le imposte differite sulle differenze temporanee attive sono iscritte quando il loro realizzo è ritenuto ragionevolmente certo, in ragione della prevedibile consuntivazione di utili fiscali negli esercizi futuri.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverteranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

In presenza di perdita fiscale, si procede alla rilevazione delle correlate imposte anticipate, atteso che è ragionevole ipotizzare che la società possa conseguire futuri redditi imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite maturate.

Valori della produzione

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni dei servizi. Le plusvalenze iscritte nel conto economico trovano allocazione tra gli "altri ricavi e proventi".

I ricavi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Uso di stime

La redazione del Bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a Conto Economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
31.565.124	31.430.791	134.333

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31/12/17	Incrementi esercizio	G/C Immo.ni in corso	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi	Valore 31/12/18
Impianto e ampliamento	42.039	-	-	-	32.879	-	9.160
Sviluppo	-	-	-	-	-	-	0
Diritti brevetti industriali	974.841	404.765	518.808	-	475.752	-	1.422.662
Concessioni, licenze, marchi	339.861	-	-	-	28.299	-	311.562
Avviamento	482.411	-	-	-	480.924	-	1.487
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.077.552	3.487.797	-518.808	-	-	190.810	7.855.731
Altre	24.514.087	125.022	-	-	2.674.587	-	21.964.522
	31.430.791	4.017.584	-	-	3.692.441	190.810	31.565.124

La variazione delle immobilizzazioni immateriali, relative alle voci "Impianto e ampliamento", "Concessioni, licenze, marchi" e "Avviamento" sono dovute alle sole quote di ammortamento di competenza 2018.

L'incremento dei costi di diritti brevetti industriali è principalmente riferito all'acquisto e aggiornamento dei software aziendali.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	1.268.760	1.226.721	-	-	42.039
Ricerca, sviluppo e pubblicità	165.866	165.866	-	-	-
Diritti brevetti industriali	5.026.369	4.051.528	-	-	974.841
Concessioni	963.791	623.930	-	-	339.861
Avviamento	9.265.176	8.782.765	-	-	482.411
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.077.552	-	-	-	5.077.552
Altre	34.462.580	9.948.493	-	-	24.514.087
	56.230.094	24.799.303	-	-	31.430.791

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	5.077.552
Incrementi dell'esercizio	3.487.797
Decrementi per lavori non realizzabili	(190.810)
Giroconto a Lavori finiti	(518.808)
Saldo al 31/12/2018	7.855.731

Il valore delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" del 2017 si incrementa di euro 3.487.797 per interventi realizzati su beni di terzi iniziati e non ancora conclusi alla data di chiusura del presente esercizio. I decrementi del periodo sono invece riferiti al valore dei lavori conclusi e riclassificati tra le immobilizzazioni in uso (Euro 518.808) nonché di lavori in corso non più realizzabili e quindi contabilizzati a costo (Euro 190.810).

Altre

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	24.514.087
Incrementi dell'esercizio	125.022
Decrementi dell'esercizio	(36.631)
Ammortamento	(2.674.587)
Saldo al 31/12/2018	21.964.522

Le altre immobilizzazioni sono riferite al valore dei lavori eseguiti su beni di terzi (migliorie su reti fognarie e pozzi, progetti, etc.).

I costi iscritti tra le immobilizzazioni immateriali sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro presunta residua possibilità di utilizzazione futura.

La durata del processo di ammortamento delle varie voci delle immobilizzazioni immateriali è riportata nei criteri di valutazione del presente bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
181.370.355	172.047.636	9.322.719

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Valore 31/12/17	Incrementi esercizio	G/C Immo.ni in corso	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi	Valore 31/12/18
Terreni e fabbricati	8.338.803	64.189	-	-	345.988	-	8.057.004
Impianti e macchinari	148.242.494	4.023.087	11.240.385	272.907	10.674.335	111.548	152.447.176
Attrezzature industr. e commerciali	949.802	213.086	-	-	181.745	3.841	977.302
Immobilizzazioni in corso	13.669.191	16.922.956	-11.240.385	137.029	-	118.773	19.095.960
Altre	847.346	229.823	-	-	284.256	-	792.913
	172.047.636	21.453.141	-	409.936	11.486.324	234.162	181.370.355

Gli incrementi dell'esercizio fanno riferimento a:

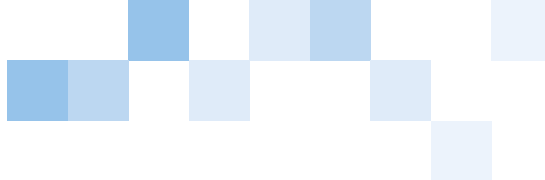
incremento della voce "Terreni e Fabbricati" di euro 64.189 dovuto alla ristrutturazione della sede di Monza, e della sede di Vimercate "Villa Gussi" oltre alla pensilina copertura autovetture sede aziendale via Fermi Monza.

L'incremento della voce "Impianti e macchinari" di euro 15.263.472 è invece relativa a nuovi investimenti di impianti e macchinari di cui circa euro 1.856.289 acquisiti in seguito all'incorporazione del ramo d'azienda di 2i RETE GAS SPA, la restante parte è dettagliata nel prospetto sotto riportato.

L'incremento delle Attrezzature Industriali e Commerciali di euro 213.086 principalmente è relativo ad attrezzature di laboratorio di circa euro 145.000 e attrezzature diverse di circa euro 68.000.

L'incremento delle Altre immobilizzazioni di euro 229.823 è imputabile agli investimenti sostenuti dalla società principalmente per l'acquisto di macchine elettroniche di circa euro 218.000 e mobili e arredi di circa euro 11.000.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si incrementano complessivamente di euro 16.922.956 di cui euro 3.833.215 per costi capitalizzati relativi ad interventi iniziati e non ancora conclusi alla data di chiusura del presente esercizio, euro 11.240.385 per lavori conclusi e riclassificati tra le immobilizzazioni in uso, euro 1.685.331 per anticipazioni di investimenti e euro 164.025, al netto del fondo svalutazione di euro 137.029, per acquisizione da 2i RETE GAS SPA. Il decremento di euro 118.773 è dovuto alla contabilizzazione a costo di lavori in corso non più realizzabili.



Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	13.047.748	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.703.726)	
Svalutazioni anni precedenti	(5.027)	
Saldo al 31/12/2017	8.338.803	di cui terreni 3.265.400
Acquisizione dell'esercizio	64.189	
Dismissioni dell'esercizio	0	
Utilizzo fondo ammortamento	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(345.988)	
Saldo al 31/12/2018	8.057.004	di cui terreni 3.267.422

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	263.346.089
Ammortamenti esercizi precedenti	(113.651.098)
Svalutazione esercizi precedenti	(1.452.621)
Saldo al 31/12/2017	148.242.494
Acquisizione dell'esercizio	13.407.183
Acquisizione ramo d'azienda 2i RETE GAS SPA	1.856.289
Dismissioni dell'esercizio	(117.361)
Utilizzo fondo ammortamento	5.812
Svalutazioni 2018	272.907
Ammortamenti dell'esercizio	(10.674.335)
Saldo al 31/12/2018	152.447.176

Le acquisizioni dell'esercizio sono così ripartite:

> capitalizzazione allacciamenti acquedotto	1.182.774
> capitalizzazione allacciamenti fognatura	445.280
> capitalizzazione nuovi contatori acquedotto	112.995
> rete acquedotto	4.843.018
> rete fognatura	5.465.442
> impianti depurazione acque reflue	107.638
> cassette dell'acqua	177.618
> pozzi acquedotto	1.012.327
> acquisizione ramo d'azienda da 2i RETE GAS SPA	1.856.289

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.209.748
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.259.946)
Saldo al 31/12/2017	949.802
Acquisizione dell'esercizio	213.086
Dismissioni dell'esercizio	(37.487)
Utilizzo fondo ammortamento	33.646
Ammortamenti dell'esercizio	(181.745)
Saldo al 31/12/2018	977.302

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.768.952
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.921.606)
Saldo al 31/12/2017	847.346
Acquisizione dell'esercizio	229.823
Ammortamento dell'esercizio	(284.256)
Saldo al 31/12/2018	792.913

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	13.669.191
Incrementi dell'esercizio	15.073.600
Anticipazioni per investimenti	1.685.331
Acquisizione 2i RETE GAS SPA	164.025
Svalutazione acquis. 2i RETE GAS SPA	(137.029)
Decrementi per lavori non realizzabili	(118.773)
Giroconto per lavori finiti	(11.240.385)
Saldo al 31/12/2018	19.095.960

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
29.746.322	184.734	29.561.588

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2018
Partecipazioni	24.045	-	-	24.045
Crediti	160.689	799.062	2.833	956.918
Titoli	-	28.765.359	-	28.765.359
	184.734	29.564.421	2.833	29.746.322

Partecipazioni

La partecipazione è relativa alla quota posseduta in Water Alliance Acque di Lombardia – sede legale via Del Mulino, 2, Assago - costituita nella forma del Contratto di Rete di Imprese dotato di soggettività giuridica. Capitale sociale euro 340.395; patrimonio netto euro 90.383; perdita ultimo esercizio euro -156.057; valore partecipazione euro 24.045; quota capitale posseduta 14,09%.

Crediti

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Altri	160.689	799.062	2.833	956.918
	160.689	799.062	2.833	956.918

I crediti si riferiscono a depositi cauzionali ed anticipazioni sui consumi e crediti per investimenti a Banca Generali per euro 794.473.

Titoli

I titoli di credito sono costituiti da titoli di stato Italiani per euro 24.565.922, da una Gestione Patrimoniale di Banca Generali per euro 4.199.437. Un ulteriore quota di Gestione Generali di euro 794.473 è inclusa nei Crediti di questa sessione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
468.262	644.056	(175.794)

Le rimanenze sono costituite da pezzi di ricambio e materiali di consumo e si rileva una variazione netta di euro 175.794 rispetto al precedente esercizio. Segnaliamo che il fondo obsolescenza rimanenze di magazzino alla data di chiusura del presente esercizio ammonta ad euro 572.320.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
73.004.654	102.900.727	(29.896.073)

La variazione del saldo al 31.12.2018, rispetto a quello al 31.12.2017, è così composta:

Descrizione	2017	2018	Variazione
Verso clienti	67.438.651	55.235.997	(12.202.654)
Per crediti tributari	8.372.187	4.388.926	(3.983.261)
Per imposte anticipate	9.661.491	9.653.419	(8.072)
Verso altri	17.428.398	3.726.312	(13.702.086)
	102.900.727	73.004.654	(29.896.073)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	55.235.997	-	-	55.235.997
Per crediti tributari	4.047.922	341.004	-	4.388.926
Per imposte anticipate	44	9.653.375	-	9.653.419
Verso altri	3.726.312	-	-	3.726.312
	63.010.275	9.994.379	-	73.004.654

Nella voce **crediti verso clienti** sono stati iscritti i valori derivanti dalla bollettazione, oltre ai crediti per istruttorie pratiche, preventivi allacciamenti, fatturazione utenze produttive e fatturazione corrispettivo fognatura e depurazione altri Enti erogatori dei servizi di cui sopra
Il valore dei crediti verso clienti al 31/12/2018 è pari ad euro 70.648.966, al lordo del fondo svalutazione crediti per euro 15.412.969.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti v/clienti suddivisi per tipologia di servizio e tra fatture già emesse e quelle ancora da emettere al 31/12/2018:

Tipologia credito	Totale	Fatture emesse	Fatture da emettere
Crediti verso Clienti Bollettazione Civili	60.766.547	54.888.147	5.878.400
Crediti verso Clienti Bollettazione Produttivi	3.767.182	3.436.638	330.544
Crediti verso clienti Produttivi	1.509.809	1.509.809	-
Crediti verso altri Enti gestori SII	1.435.351	293.289	1.142.062
Crediti verso Comuni	91.237	90.757	480
Altri crediti	1.873.247	1.864.335	8.912
Contributi c/impianto	1.205.593	-	1.205.593
	70.648.966	62.082.975	8.565.991
Fondo svalutazione crediti	- 15.412.969		
Totale crediti v/Clienti al 31/12/2018	55.235.997		

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, in base al valore nominale, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio si è incrementato, in via prudenziale, il fondo svalutazione crediti di euro 2.496.894. L'incremento della quota accantonata per svalutazione crediti è frutto di una attenta valutazione di vetustà dei crediti ancora aperti al 31.12.2018, rispetto all'importo accantonato negli anni precedenti, integrando di fatto il fondo al reale rischio di insolvenza. Di seguito si riportano le relative movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31/12/2017	13.514.871
Utilizzo nell'esercizio	- 477.170
Acquisito da 2i RETE GAS SPA	141.118
Accantonamento esercizio	2.234.150
Saldo al 31/12/2018	15.412.969

I **Crediti tributari** entro 12 mesi si riferiscono a:

Descrizione	2017	2018	Variazione
Erario per ritenute subite	6.128	18.073	11.945
Acconti d'imposta IRES	1.951.647	2.706.220	754.573
Acconti d'imposta IRAP	253.306	732.467	479.161
Verso altri	53.992	873	(53.119)
Credito IVA	5.163.517	590.289	(4.573.228)
	7.428.590	4.047.922	(3.380.668)

I **crediti tributari** per IRES e IRAP sono aumentati rispetto al precedente esercizio.

La variazione del credito IVA rispetto al precedente esercizio è determinata dall'applicazione del regime di Split Payment, in quanto in precedenza il credito iva era considerato realizzabile oltre i 12 mesi. L'importo residuo è relativo al credito IVA 2015 per il quale il rimborso dovrebbe avvenire entro fine 2019 in quanto risolto il problema per il quale l'Agenzia delle Entrate teneva in sospeso il rimborso. L'importo dei crediti tributari con scadenza oltre i 12 mesi si riferisce principalmente a rimborsi IRES/IRAP.

Le **imposte anticipate** di euro 9.653.419 sono relative a differenze temporanee deducibili e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. La descrizione viene meglio illustrata al relativo paragrafo indicato nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I **crediti verso altri** ammontano a euro 3.726.312. Il credito di euro 15.500.530 vantato verso il gruppo Cap per le operazioni di cessione di ramo d'azienda presente nel bilancio 2017 è stato compensato con apposito atto con i debiti sorti per la stessa motivazione. I crediti rimanenti sono riferiti a contributi c/impianto da ricevere, acconti a fornitori ed anticipi.

Gli **altri titoli** ammontano a euro 9.950.441 e sono costituiti da BOT in scadenza a settembre 2019.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
25.872.674	61.935.392	(36.062.718)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Depositi bancari e postali	61.924.817	25.861.471
Denaro e altri valori in cassa	10.575	11.203
	61.935.392	25.872.674

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il decremento è dovuto all'investimento di euro 40.000.000 in titoli di credito.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.229.729	1.427.832	(198.103)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sussistono, al 31/12/2018, risconti aventi durata superiore a cinque anni per euro 324.468.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi per rimborsi assicurativi	310.000
Risconti attivi assicurazioni	183.845
Risconti attivi presa in carico mutui SII – SIB	526.591
Risconti ex IDRA Interessi passivi	187.799
Risconti attivi vari	21.494
	1.229.729

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
159.442.481	153.973.242	5.469.239

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	126.883.499	-	-	126.883.499
Riserva da soprapprezzo delle azioni	880	-	-	880
Riserve di rivalutazione	7.054.341	-	-	7.054.341
Riserva legale	378.036	368.022	-	746.058
Riserva straordinaria o facoltativa	6.899.058	6.716.262	-	13.615.320

Versamenti in conto aumento di Capitale	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	-	-	5.673.146
Riserva per utili su cambi	-	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(1)	(3)	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(276.153)	276.153	-	-
Utili (perdite) dell'esercizio	7.360.438	5.469.239	7.360.438	5.469.238
Totale	153.973.242	12.829.679	7.360.435	159.442.481

L'aumento della Riserva Legale è composto della destinazione dell'utile d'esercizio 2017 di euro 368.022

L'aumento della Riserva Straordinaria è rappresentato dalla destinazione dell'utile d'esercizio 2017 di euro 6.716.262. Con la destinazione dell'utile d'esercizio 2017 è stata azzerata la perdita portata a nuovo di euro 276.153.

Le variazioni delle singole componenti del Patrimonio netto degli ultimi tre esercizi vengono di seguito proposte:

	Valore al 31/12/2016	Destinazione risultato		Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2017	Destinazione risultato		Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2018
		Altre destinazioni	Distribuzione dividendi				Altre destinazioni	Distribuzione dividendi			
I - Capitale sociale	126.877.499	-	-	6.000	-	126.883.499	-	-	-	-	126.883.499
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	880	-	-	-	-	880	-	-	-	-	880
III - Riserva di rivalutazione	7.054.341	-	-	-	-	7.054.341	-	-	-	-	7.054.341
IV - Riserva legale	308.431	69.605	-	-	-	378.036	368.023	-	-	-	746.058
VII - Altre riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	5.576.557	1.322.501	-	-	-	6.899.058	6.716.262	-	-	-	13.615.320
Versamenti in conto aumento capitale	6.000	-	-	-	6.000	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	5.673.146	-	-	-	-	5.673.146	-	-	-	-	5.673.146
Riserva negativa utile in corso di formazione al 30/06/2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità	-	-	-	-	-	-3	-	-	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(-276.153)	-	-	-	-	(-276.153)	276.153	-	-	-	-
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	1.392.107	(-1.392.107)	-	7.360.438	-	7.360.438	(-7.360.438)	-	5.469.237	-	5.469.237
Totale Patrimonio Netto	146.612.808	- 1	-	7.366.438	6.000	153.973.242	-	-	5.469.237	-	159.442.481

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	126.883.499	B			
Riserva da soprapprezzo	880	A, B	880		
Riserve di rivalutazione	7.054.341	A, B	7.054.341		
Riserva legale	746.058	B	746.058		
Altre riserve	13.615.320	A, B, C	13.615.320		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

(**) si evidenzia che lo statuto societario non consente comunque la distribuzione di dividendi.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
20.389.772	21.457.411	(1.067.639)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Per imposte, anche differite	1.229.296	-	-	1.229.296
Altri	20.228.115	1.688.259	2.755.898	19.160.476
	21.457.411	1.688.259	2.755.898	20.389.772

Le imposte differite ammontano ad euro 1.229.296 e sono riferite a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Il decremento degli altri fondi per euro 2.755.898 è così suddiviso:

- > al rilascio di accantonamenti per cause in corso per euro 2.317.040 per chiusura contenziosi in essere;
- > all'utilizzo fondo bonus idrico per euro 438.858.

Gli incrementi degli altri fondi per euro 1.688.259 sono relativi:

- > all'accantonamento per una nuova causa per euro 176.780;
- > all'accantonamento per bonus idrico 2018 per euro 903.793;
- > all'accantonamento per rischio imposte per euro 30.127
- > all'accantonamento per tariffe Rami per euro 577.559

Riportiamo di seguito la composizione degli altri fondi rischi al 31.12.2018 di euro 19.160.476:

- > il fondo per imposte di euro 10.448.206 è riferito ad euro 10.396.504 accantonato per il rischio di soccombenza ritenuto probabile in seguito a quanto notificato dal Comune di Brugherio per l'IMU del periodo 2010-2015. Ricordiamo che già nel 2015 il Comune di Brugherio aveva avanzato tali richieste relativamente agli spazi occupati nell'impianto del sito di Monza e sulla base di trattative in corso la Società aveva provveduto ad accantonare l'importo di euro 1.833.052. Nel corso del 2016, a seguito del mancato raggiungimento di un accordo transattivo tra le parti,

sono stati notificati da parte del Comune gli accertamenti per le annualità 2010 e 2011 ai quali sono stati presentati, in data 20.02.2017, i relativi ricorsi di annullamento. L'accantonamento dell'esercizio dell'intero ammontare oggetto di richiesta, è stato effettuato con l'acquisizione del parere del legale che evidenzia il rischio di soccombenza probabile. Nel corso del 2017 sono stati inoltre notificati anche gli accertamenti per le annualità 2012-2015 ai quali sono stati presentati i relativi ricorsi di annullamento.

Per completezza delle informazioni si evidenzia che i ricorsi presentati per le annualità 2010 e 2011 sono stati accolti dalla Commissione Tributaria di Milano. Il Comune di Brugherio ha però impugnato la sentenza. Nel fondo sono inoltre stati stanziati euro 21.574 per stima COSAP richiesta dalla Provincia di Monza e Brianza per l'anno 2017 ed euro 30.128 per stima COSAP richiesta dalla Provincia di Monza e Brianza per l'anno 2018;

- > il fondo cause in corso ammonta ad euro 1.946.765 ed è composto da euro 36.755 accantonato da Brianzacque Srl per cause di lavoro ed euro 1.892.010 per richiesta risarcimento danni ed euro 18.000 accantonato dalla società incorporata Alsi SpA per cause in corso;
- > il fondo rischi recupero ambientale ammonta ad euro 4.527.946 ed è stato stimato sulla base degli interventi di bonifica e ripristino dei siti che si sosterranno in futuro:
 - a) il disinquinamento o il ripristino di danni ambientali; sono stati stimati i costi per demolizione e bonifica dell'area TRS nonché per le nuove opere di deodorizzazione previste sull'impianto di Monza;
 - b) interventi di acquisizione impianti di trattamento a carboni attivi per emergenze necessari ad intervenire per risolvere la problematica riscontrata dei nuovi microinquinanti individuati delle falde acquifere da parte dei laboratori ASL/CNR-IRSA.
Tali accantonamenti sono stati istituiti a seguito di relazioni tecniche di stima predisposte da un consulente esterno incaricato della valutazione del rischio di cui al punto a) e da quella predisposta da un dirigente interno del settore acquedotto per il punto b). Tali accantonamenti sono stati confermati dal Dirigente anche per questo anno.
 - c) il ripristino area TRS già accantonato dall'incorporata Alsi SpA e trasferito con l'operazione di fusione del 2014 per euro 130.081 per oneri di bonifica e smaltimento area TRS a seguito chiusura della sezione avvenuta nel corso del 2010;
- > il fondo Bonus Idrico di complessivi euro 1.660.000 è composto dalla quota residua, relativa al 2016/17, di euro 788.302 ed all'accantonamento di euro 871.698 nel presente esercizio. Si ricorda che Brianzacque, in qualità di gestore unico del SII, ha la facoltà sulla scorta del "Regolamento per la concessione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale" di riconoscere un bonus per chi si trova in condizioni economiche e sociali disagiate (strumento previsto dall'AEEGSI - Autorità per l'Energia, il Gas e i Servizi Idrici).
- > l'istituzione di nuovo fondo tariffe RAMI per il quale è stato previsto un accantonamento di euro 577.559.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.895.610	2.983.499	(87.889)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	2.983.499	318.764	(406.653)	2.895.610

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo è stato incrementato oltre che dalle quote dell'anno anche da quelle acquisite dall'operazione di acquisizione ramo d'azienda 2i RETE GAS SPA per euro 30.135.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
124.596.326	146.212.444	(21.616.118)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.396.339	17.862.390	27.661.385	50.920.114
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	377.522	-	-	377.522
Debiti verso fornitori	35.727.908	-	-	35.727.908
Debiti tributari	4.675.192	-	-	4.675.192
Debiti verso istituti di previdenza	985.140	-	-	985.140
Altri debiti	21.745.216	4.008.992	6.156.242	31.910.450
	68.907.317	21.871.382	33.817.627	124.596.326

Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2018, pari a euro 50.920.114, include il debito relativo al finanziamento BEI ed è inoltre comprensivo dei mutui passivi.

La voce **Acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Nei **debiti verso fornitori** sono compresi i rimborsi delle quote ammortamento ed oneri finanziari



dovute alle società Patrimoniali ed ai Comuni ex gestori del servizio Idrico. Tali debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Di seguito si riporta il dettaglio della situazione dei debiti v/fornitori:

Importo	Totale	Già fatturato Scaduto al 31/12/18	A scadere	Fatture da ricevere
35.727.908	6.905.219	2.454.049	4.451.170	28.822.689

La voce **Debiti tributari** ammonta al 31 dicembre 2018 ad euro 4.675.192 ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate accantonate secondo il principio di competenza economica e sono costituite da imposte accantonate e liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'aumento dei debiti tributari riscontrato nell'esercizio di euro 4.077.861 è principalmente attribuibile alle maggior imposte dovute nell'esercizio.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad euro 985.140 e sono costituiti da ritenute previdenziali a favore dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) e da ritenute pensionistiche operate sui dipendenti nel mese di dicembre 2018 in favore dei fondi previdenziali scelti dai dipendenti stessi.

L'importo indicato per **Altri debiti oltre 12 mesi** si riferisce alle rate dovute per acquisizione ramo Gruppo Cap 1° step, 2° step oltre quelle per acquisizione ramo da A.S.M.L tenuto conto dell'attualizzazione degli stessi.

Gli **Altri debiti** ammontano al 31 dicembre 2018 ad euro 31.910.450 e sono ripartiti come segue:

Soggetti	Saldo al 31/12/2018
Debiti V/Comuni	612.549
Debiti V/ATO	5.865.388
Debiti V/altri Enti acquedottistici	2.478.352
Debiti V/CCSE	819.821
Debiti V/Consorzio Villorosi	1.069.787
Istituti per la cessione del quinto	564
Debiti v/Cap/Amiacque e ASML per acquisizione ramo d'azienda	12.772.941
Debiti v/soci per dividendi e altro	194.877
Depositi cauzionale da fornitori/acquedotto	7.469.571
Depositi cauzionali per consegna elaborati as-built	232.088
Altri	394.512
Totale	31.910.450

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
45.883.372	45.944.572	(61.200)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2018, risconti aventi durata superiore a cinque anni per euro 33.930.905.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.):

Descrizione	Importo
Ratei passivi per personale	2.024.105
Ratei attualizzazione debiti	131.099
Ratei passivi vari	4.037
Risconti passivi per contributi ex Alsi S.p.A.	9.280.303
Risconti passivi per contributi ex Idra Patrimonio	6.377.116
Risconti passivi contributi c/impianti BA	18.631.593
Risconti passivi per ricavi commesse fognatura	2.274.790
Risconti passivi per ricavi commesse acquedotto	4.201.136
Risconti passivi da conferimento Metano Arcore	63.366
Risconti passivi contributi c/impianto ex Cap Holding	996.118
Risconti passivi privati ER allacci ex Cap Holding	1.557.934
Risconti passivi privati ER allacci ex Amiacque	206.790
Risconti passivi TEEM ex Cap Holding	134.985
	45.883.372

Per la contabilizzazione dei contributi in conto impianti è stato scelto il metodo del risconto. Nei casi in cui tali contributi siano riferiti a opere in corso, gli stessi sono stati interamente riscontati. A conto economico è invece rilevata nella voce di contributi in conto esercizio la quota dei contributi in conto impianto maturata nell'anno, e riferita ad opere in ammortamento, per euro 544.893 di cui euro 443.893 relativi a contributi maturati di competenza dell'esercizio ed euro 101.000 a fronte di risconti per canoni attivi contabilizzati in conto economico nella voce "Entrate varie – canone di locazione", trattandosi di partita diversa.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018	Variazioni
Crediti Vs. CAP Contratto Mutuo Decreto 3	6.321.311	5.772.850	(548.461)
Rischi assunti dall'impresa	16.307.701	11.131.942	(5.175.759)
Impegni assunti dall'impresa	14.986.248	15.334.995	348.747
Altri conti d'ordine	32.933.281	59.576.867	26.643.586
	70.548.541	91.816.654	21.268.113

La voce "Crediti vs. Cap Holding contratto mutuo decreto 3" è riferita alla quota parte dovuta all'Azienda Speciale Città Metropolitana di competenza di Cap Holding Spa relativa alle opere finanziate per Comuni della Provincia di Milano cedute e anticipate dalla società.

I rischi assunti dall'impresa si riferiscono a fidejussioni richieste da enti diversi (Comuni, Amministrazione Finanziaria, Provincia di Milano, Provincia di Monza, ATO, etc.) per lavori in corso di realizzazione, per rimborsi IVA ricevuti e per garanzia rilasciata all'ATO della Provincia di Monza e Brianza relativa all'affidamento SII - art. 43 come richiesto dalla convenzione sottoscritta tra le parti nel 2016.

Gli impegni assunti dall'impresa sono relativi al contratto di locazione della sede di Cesano Maderno, al contratto di locazione della sede di Monza Via Canova sottoscritto con ACSM AGAM, al rinnovo del contratto di noleggio autoveicoli commerciali, all'impegno assunto nei confronti dell'ATO della Provincia di Monza e Brianza e dell'azienda speciale Città Metropolitana di Milano per il rimborso di opere finanziate dalle stesse il cui impegno economico, pari a circa euro 1.100.000 annui, si estinguerà a fine 2029.

La voce "Altri conti d'ordine" comprende le fidejussioni ricevute da fornitori.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
95.253.133	100.731.373	(5.478.240)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	86.393.028	90.735.761	(4.342.733)
Variazioni rimanenze prodotti	(175.794)	(201.608)	25.814
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.788.471	1.889.149	(100.678)
Altri ricavi e proventi	7.247.428	8.308.071	(1.060.643)
Totale	95.253.133	100.731.373	(5.478.240)

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	2018	2017	Delta
Acquedotto	35.605.936	36.146.224	-540.288
Depurazione	37.451.687	40.939.777	-3.488.090
Fognatura	13.335.405	12.718.440	616.965
Commesse	0	931.320	-931.320
Totale Vendite	86.393.028	90.735.761	-4.342.733
Di cui			
Utenti Industriali	5.529.682	7.911.601	-2.381.919
Utenti Civili	80.863.346	82.824.159	-1.960.813

I ricavi netti registrano una riduzione di euro - 4.342.733 dovuto principalmente a tre effetti:

- > alla riduzione dei volumi erogati nell'esercizio, che si stimano in circa 600.000 mc;
- > all'appostamento di conguagli tariffa di competenza del gruppo CAP relativi ad esercizi precedenti allo scambio di rami, che pesano per 2.141.802 euro;
- > alle nuove tariffe Industriali e Civili applicate nel corso del 2018 che complessivamente si stima pesino per oltre 1.200.000 euro.

La parte dei ricavi da clienti industriali ha sofferto un calo del fatturato più marcato rispetto al comparto dei clienti domestici.

Come indicato nel principio contabile OIC 29 i componenti di reddito che sono definiti sulla base di stime contabili, che sono normalmente revisionate in presenza di informazioni aggiuntive, non hanno carattere straordinario in quanto la definizione puntuale dei valori viene indicata in bilancio a decremento dei ricavi d'esercizio.

Incrementi per lavori interni

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi per immobilizzazioni per lavori interni per euro 1.788.471 così ripartiti:

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	31/12/2018	31/12/2017
Incrementi immobilizzazioni allacciamenti acquedotto	821.329	689.413
Incrementi immobilizzazioni allacciamenti fognatura	392.992	395.284
Incrementi immobilizzazioni contatori acquedotto	0	123.044
Incrementi immobilizzazioni per lavori	574.150	681.408
	1.788.471	1.889.149

Proventi diversi

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Proventi diversi	7.247.428	8.308.071	(1.060.643)

La diminuzione dei proventi diversi è così suddivisa: Contributi in conto capitale +999.484, Altri ricavi -2.060.128.

La diminuzione degli altri ricavi è influenzata dalle minori sopravvenienze attive rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
86.031.531	91.903.615	(5.872.084)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.553.427	3.521.311	(967.884)
Servizi	38.306.994	41.874.134	(3.567.140)
Godimento di beni di terzi	6.157.907	6.460.596	(302.689)
Salari e stipendi	13.399.786	13.060.235	339.551
Oneri sociali	4.549.520	4.347.548	201.972
Trattamento di fine rapporto	867.579	846.457	21.122
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	216.006	162.353	53.653
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.692.441	3.953.249	(260.808)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.486.325	10.433.954	1.052.371
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.234.150	1.572.087	662.063
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	176.780	2.163.686	(1.986.906)
Altri accantonamenti	1.665.095	885.233	779.862
Oneri diversi di gestione	725.521	2.622.294	(1.896.773)
Totale	86.031.531	91.903.615	(5.872.084)

Si evidenzia che la Quota funzionamento ATO del 2017 di euro 792.545 è stata riclassificata dai Costi per godimento beni di terzi ai Costi per servizi per renderla omogenea con quanto fatto nel corrente esercizio.

Le principali voci di costo sono le seguenti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo: riguardano principalmente gli acquisti di ricambi, materiale di consumo e combustibili. Il costo sostenuto è in forte riduzione rispetto al precedente esercizio.

Di seguito le principali voci che lo compongono:

Costi per materie prime	31/12/2018	31/12/2017
Acquisto combustibili e prodotti chimici	1.265.524	1.379.034
Acquisto materiali di consumo	421.507	1.144.049

Acquisto ricambistica	678.908	651.491
Spese di trasporto	2.286	170.614
Altro	185.202	176.123
	2.553.427	3.521.311

Servizi:

Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Costi per servizi	31/12/2018	31/12/2017	delta
Utenze (gas - energia elettrica - telefonia)	12.632.850	13.032.680	-399.830
Manutenzioni ordinarie e conduzione impianti	5.241.624	4.944.817	296.807
Spurghi condotte e pulizia vasche	1.689.597	1.953.120	-263.523
Smaltimento fanghi e Rifiuti	1.609.107	1.392.956	216.151
Spese sostenute conto terzi	46.040	71.652	-25.612
Tariffa grossista	10.259.978	13.193.857	-2.933.879
Assicurazioni diverse	608.105	562.571	45.534
Costi di fatturazione, spedizione e incasso bollette	830.565	539.404	291.161
Costi per consulenze amministrative	358.221	526.418	-168.197
Costi per consulenze Legali	262.651	237.983	24.668
Costi per consulenze tecniche	139.670	72.299	67.371
Spese varie personale	596.109	621.071	-24.962
Manutenzione e riparazione automezzi	34.316	29.582	4.734
Spese bancarie e postali	241.856	352.047	-110.191
Costi per commesse	1.072.285	1.633.926	-561.641
Compensi organi sociali e di controllo	115.094	195.670	-80.576
Assistenza sistemi informativi	977.978	609.276	368.702
Sedi (pulizia, facchinaggio, ect.)	106.916	134.822	-27.906
Servizi Promozionali	420.604	158.050	262.554
Spese sicurezza e vigilanza	28.655	87.873	-59.218
Altre spese	1.034.773	1.524.060	- 489.287
	38.306.994	41.874.134	-3.567.140

Le riduzioni di costo principali riguardano la tariffa grossista, i costi per commesse e le utenze. I principali incrementi riguardano i costi per fatturazione, i costi IT e le altre spese. L'incremento della voce altre spese è connesso alla riclassifica del contributo Funzionamento ATO.

Godimento beni di terzi: sono relativi principalmente ai rimborsi dovuti alle Patrimoniali e agli Enti Locali per la copertura dei costi, quali quote ammortamento e interessi passivi, legati alla gestione del SII.

La parte residuale si riferisce agli affitti dei locali delle sedi, al canone di noleggio automezzi e al rimborso mutui agli ATO. Di seguito le tipologie di costi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Costi godimento beni di terzi	31/12/2018	31/12/2017
Canoni di locazione	326.238	327.255
Canone noleggio automezzi	396.128	399.697
Canoni rimborso mutui Comuni e ex Gestori	3.881.061	4.025.051
Canoni rimborso mutui ATO	1.120.252	1.124.564
Altri canoni	434.228	584.030
	6.157.907	6.460.596

Costi per il personale: la voce include l'intera spesa per il personale dipendente.

Di seguito prospetto di raffronto:

Costi per il personale	31/12/2018	31/12/2017
Salari e stipendi	13.399.786	13.060.235
Oneri sociali	4.549.520	4.347.548
Trattamento di fine rapporto	867.579	846.457
Altri costi del personale	216.006	162.353
	19.032.891	18.416.593

L'incremento dei costi del personale è connesso a

- > aumento del numero dei dipendenti registrato a marzo 2017 a seguito delle operazioni di cessione rami effettuate con il Gruppo CAP. I costi relativi a tale trasferimento pesano per l'intero esercizio 2018 mentre nel 2017 pesavano per soli 10 mesi.
- > agli aumenti contrattuali erogati nel corso dell'esercizio, ai miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamenti: sono analiticamente indicati in bilancio e rispecchiano la vita utile dei cespiti e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.692.441	3.953.249	(260.808)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.486.325	10.433.954	1.052.371
Totale	15.178.766	14.387.203	791.563

L'incremento delle quote di ammortamento di euro 791.563 è connesso ai forti incrementi dei beni materiali e immateriali occorsi nel presente e nei precedenti esercizi per attività di investimento o acquisizione rami d'azienda del settore Idrico.

Svalutazione crediti: l'incremento della quota accantonata per svalutazione crediti è frutto di una attenta valutazione di vetustà dei crediti ancora aperti al 31.12.2018, integrando di fatto il fondo al reale rischio di insolvenza.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.234.150	1.572.087	662.063

Accantonamenti per rischi: questa voce, accantonata per cause legali in corso, ammonta ad euro 176.780. Si rimanda a quanto riportato nella sezione "fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Accantonamento per rischi	176.780	2.163.686	(1.986.906)

Altri accantonamenti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altri accantonamenti	1.665.095	885.233	779.862

Gli altri accantonamenti sono relativi a: bonus idrico 871.698; Tariffe rami Cap 577.559; Magazzino 185.710; altri 30.088

Oneri diversi di gestione: la voce comprende tutte le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci. Di seguito le tipologie di costi e il relativo confronto con l'esercizio precedente:

Oneri diversi di gestione	31/12/2018	31/12/2017
Valori bollati	11.226	9.954
Imposte e tasse diverse	171.920	1.111.812
Quote associative	93.379	86.479
Franchigie risarcimento danni	-	73.642
Altri costi di gestione	110.705	190.697
Costi di competenza precedenti esercizi	334.550	816.311
Minusvalenze/Insussistenze	3.741	333.400
	725.521	2.622.294

La variazione positiva delle imposte e tasse diverse deriva dal maggior costo sostenuto nel 2017 per la tassa di registro sull'acquisto di rami CAP.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(-1.029.447)	957.832	(1.987.279)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	226.492	1.494.873	(1.268.381)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.255.910)	(537.038)	(718.872)
Utili (perdite) su cambi	(29)	(3)	(26)
	(1.029.447)	957.832	(1.987.279)

La riduzione dei proventi finanziari di 1.268.381 è dovuta all'importo di interessi attivi su debiti infruttiferi verso il gruppo Cap contabilizzati nel precedente esercizio. L'incremento degli interessi finanziari dipende per euro 606.486 ai costi del mutuo BEI

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi attivi diversi	-	-	-	5.153	5.153
Interessi attivi commerciali	-	-	-	221.339	221.339
Altri proventi	-	-	-	-	-
	-	-	-	226.492	226.492

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi vari				392.536	392.536
Interessi medio credito				863.374	863.374
				1.255.910	1.255.910

Compagine societaria e Crediti e Debiti v/Enti Locali Soci al 31.12.2018

Di seguito si riporta la compagine societaria e i Crediti e Debiti v/Enti Locali Soci al 31.12.2018

Soci	Quota (%)	Valore Quote (Euro)	Crediti v/Enti Soci	Debiti v/Enti Soci
PROVINCIA MONZA E BRIANZA	13,7594%	17.458.410,43	39.434	-
Comune di AGRATE BRIANZA	0,3844%	487.793,78	58.945	29.148
Comune di AICURZIO	0,2980%	378.065,47	8.729	3
Comune di ALBIATE	0,8133%	1.031.971,18	3.417	-
Comune di ARCORE	2,8466%	3.611.899,15	2.765	3.132
Comune di BARLASSINA	0,0008%	1.000,00	5.643	294
Comune di BELLUSCO	0,2076%	263.379,02	13.785	60.090
Comune di BERNAREGGIO	0,7310%	927.459,70	38.843	3.916
Comune di BESANA BRIANZA	1,8810%	2.386.626,00	40.198	220.965
Comune di BIASSONO	1,6528%	2.097.111,06	-3.874	2.714
Comune di BOVISIO MASCIAGO	0,1901%	241.268,22	26.178	-2.000
Comune di BRIOSCO	0,8133%	1.031.971,18	2.723	141
Comune di BRUGHERIO	0,0008%	1.000,00	68.065	2.780
Comune di BURAGO MOLGORA	0,3952%	501.422,18	22.258	457
Comune di BUSNAGO	0,1445%	183.373,69	5.058	18.781
Comune di CAMPARADA	0,4067%	515.985,59	9.842	91.754
Comune di CAPONAGO	0,1041%	132.130,80	1.604	-
Comune di CARATE BRIANZA	2,4411%	3.097.341,79	2.675	-1.113
Comune di CARNATE	0,6328%	802.960,80	7.346	3.222
Comune di CAVENAGO	0,1637%	207.749,09	4.177	7.149
Comune di CERIANO LAGHETTO	0,0632%	80.188,09	9.618	0
Comune di CESANO MADERNO	1,4285%	1.812.536,85	158.938	1.219.629
Comune di COGLIATE	0,0008%	1.000,00	2.713	4.425
Comune di CONCOREZZO	2,0333%	2.579.927,97	23.717	224.132
Comune di CORREZZANA	0,4067%	515.985,59	2.268	2.542
Comune di CORNATE D'ADDA	0,3210%	407.243,27	9.694	48.241
Comune di DESIO	6,3282%	8.029.418,00	69.461	-
Comune di GIUSSANO	3,3633%	4.267.441,21	7.657	47.911
Comune di LAZZATE	0,0008%	1.000,00	10.629	5.109

Comune di LENTATE SUL SEVESO	0,0008%	1.000,00	4.297	3.507
Comune di LESMO	1,2200%	1.547.956,78	9.093	124.967
Comune di LIMBIATE	0,1816%	230.360,58	54.077	87.362
Comune di LISSONE	7,1959%	9.130.451,74	31.578	16.490
Comune di MACHERIO	1,2329%	1.564.382,02	5.201	-
Comune di MEDA	0,1001%	126.960,67	3.176	14.686
Comune di MEZZAGO	0,0929%	117.905,31	1.113	16.891
Comune di MISINTO	0,0008%	1.000,00	619	13.515
Comune di MONZA	18,0905%	22.953.879,07	183.459	-
Comune di MUGGIO'	3,3175%	4.209.357,13	11.894	-
Comune di NOVA MILANESE	3,2920%	4.176.966,09	19.481	54.550
Comune di ORNAGO	0,0951%	120.708,88	9.782	63.214
Comune di RENATE	0,8133%	1.031.971,18	22.071	21.753
Comune di RONCELLO	0,0732%	92.829,06	12.628	-
Comune di RONCO BRIANTINO	0,2075%	263.275,20	154	21.940
Comune di SEREGNO	8,9060%	11.300.293,32	61.751	-
Comune di SEVESO	0,5515%	699.718,09	14.933	1.896
Comune di SOVICO	1,2900%	1.636.735,05	28.136	1.721
Comune di SULBIATE	0,4884%	619.639,03	2.994	9.653
Comune di TRIUGGIO	1,2200%	1.547.956,78	2.845	2.170
Comune di USMATE VELATE	1,1617%	1.473.999,39	72.463	12.565
Comune di VAREDO	0,2221%	281.804,16	22.042	8.266
Comune di VEDANO AL LAMBRO	1,2200%	1.547.956,78	418	1.491
Comune di VEDUGGIO CON COLZANO	0,8133%	1.031.971,18	6.753	5.026
Comune di VERANO BRIANZA	1,6280%	2.065.715,00	2.708	-
Comune di VILLASANTA	2,0333%	2.579.927,97	11.301	20.257
Comune di VIMERCATE	2,7388%	3.475.118,41	19.670	19.137
Totale	100%	126.883.498,98	1.267.144	2.514.479

Come previsto all'art. 34 del contratto di servizio per regolare i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Monza e Brianza si riporta di seguito il conto economico riclassificato CEE diviso nelle tre macro attività svolte dalla Vostra società; per la ripartizione dei costi indiretti è stato utilizzato il driver dei ricavi da bollettazione.

Conto Economico 2018 diviso per comparto del SII

2018	Servizio acquedotto	Servizio fognatura	Servizio depurazione	Altre att. idriche	Attività diverse	Totale
A1 - Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	35.501.670	13.362.092	37.529.266	-	-	86.393.028
A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-137.143	-	-38.651	-	-	- 175.794
A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.089.502	665.612	33.316	41	-	1.788.471
A5 - Altri ricavi e proventi	1.900.851	1.491.631	3.070.072	299.416	485.457	7.247.427
Totale A - Valore della produzione	38.354.880	15.519.335	40.594.003	299.457	485.457	95.253.132
B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	925.827	159.388	1.411.570	57.742	-1.100	2.553.427
B7 - Per servizi	15.736.892	5.697.109	16.564.029	264.523	44.440	38.306.994
B8 - Per godimento di beni di terzi	2.169.378	2.474.449	1.449.067	59.763	5.250	6.157.907
B9 a) - Salari e stipendi	5.405.245	4.009.928	3.720.567	174.046	-	13.399.786
B9 b) - Oneri sociali	1.877.111	1.320.049	1.288.799	63.561	-	4.549.52
B9 c) - Trattamento di fine rapporto	357.165	262.816	236.312	11.287	-	867.579
B9 e) - Altri costi	77.414	62.964	74.215	1.413	-	216.006
B10 a) - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.721.381	1.612.085	340.165	18.810	-	3.692.441
B10 b) - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.814.643	3.412.227	4.074.289	127.386	57.779	11.486.325
B10 d) - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	827.068	345.379	1.054.368	7.335	-	2.234.150
B12 - Accantonamento per rischi	65.443	27.329	83.428	580	-	176.780
B13 - Altri accantonamenti	384.352	321.957	958.077	709	-	1.665.095
B14 - Oneri diversi di gestione	326.586	159.173	186.425	24.131	29.205	725.521
Totale B - Costi della produzione	33.688.505	19.954.852	31.441.312	811.286	135.574	86.031.530
C16 d) - Altri proventi	79.372	71.944	75.115	61	-	226.492
C17 - Interessi e altri oneri finanziari	-461.083	-206.003	-584.506	-4.318	-	-1.255.910
C17 bis - Utili e perdite su cambi	-14	-9	-5	-1	-	-29
Totale C - Gestione finanziaria	-381.724	-134.068	-509.397	-4.258	-	-1.029.448
Risultato dell'esercizio ante imposte	4.284.650	-4.569.586	8.643.294	-516.087	349.883	8.192.155

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.722.916	2.425.152	297.764

Imposte	31/12/2018	31/12/2017
Imposte correnti:	2.714.844	3.407.009
IRES	1.947.242	2.664.405
IRAP	767.602	742.604
Imposte sostitutive	-	-
Imposte differite (anticipate)	8.072	-981.857
IRES	-60.628	-875.605
IRAP	68.700	-106.252
	2.722.916	2.425.152

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

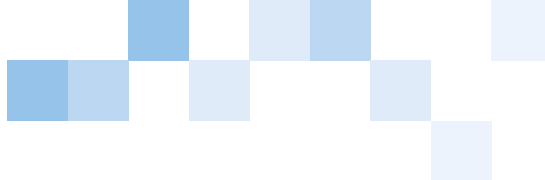
Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico

Riconciliazione imposte IRES/IRAP

	IRES	IRAP	Totale
Risultato prima delle imposte	8.192.154		
Aliquota teorica IRES	24%		
Imposta IRES	1.966.117		
Saldo valori contabili IRAP		32.330.406	
Aliquota teorica IRAP		4,2%	
Imposta IRAP		1.357.877	
Variazioni permanenti in aumento	589.204	581.302	
Variazioni permanenti in diminuzione	- 920.463		
Variazioni temporanee in aumento	3.152.633		
Variazioni temporanee in diminuzione	- 2.900.020	- 2.875.405	
Totale imponibile	8.113.507	30.036.302	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		- 11.760.068	
Utilizzo perdite fiscali			
Totale imponibile fiscale	8.113.507	18.276.234	
Totale imposta d'esercizio	1.947.242	767.602	2.714.844
Aliquota effettiva	24%	2,4%	
Perdita fiscale	-		
Variazioni temporanee in aumento	3.152.633	1.264.316	
Variazioni temporanee in diminuzione	- 2.900.020	- 2.900.020	
Totale imponibile temporanee	- 252.613	1.635.704	
Totale imposte anticipate	- 60.627	68.700	8.072
Totale imposte	1.886.615	836.301	2.722.916

Movimentazione imposte anticipate

Saldo imposte anticipate al 31/12/2017	9.661.447
Incrementi 2018	809.733
Utilizzi 2018	- 817.806
Imposte anticipate da Alsi	-
Imposte anticipate da Idra	-
Saldo imposte anticipate al 31/12/2018	9.653.375



Rilevazione imposte anticipate dell'esercizio

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Acc.to Fondo Cause in corso	176.780	42.427	7.425	49.852
Acc.to Fondo rischi imposte (COSAP)	30.128	7.231	1.265	8.496
Svalutazione crediti 2018	1.888.318	453.196		453.196
Fondo obsolescenza magazzino	185.710	44.570	7.800	52.370
Fondo bonus idrico	871.698	209.208	36.611	245.819
Ammortamento Avviamento	-	-	-	-
Totale	3.152.633,31	756.632,00	53.101,26	809.733,25

Utilizzo imposte anticipate nell'esercizio

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Utilizzo f.do svalutazione crediti tassato	-	-	-	-
Utilizzo f.do rischi	-	-	-	-
Utilizzo cause in corso	2.317.040	556.090	97.316	653.405
Utilizzo F.do obsolescenza magazzino	151.602	36.384	6.367	42.752
Utilizzo F.do bonus idrico	406.763	97.623	17.084	114.707
Rilascio quote avviamento	24.615	5.908	1.034	6.941
Totale	2.900.020	696.005	121.801	817.806

Riconciliazione crediti imposte anticipate

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Avviamenti	4.813.468	1.155.232	185.552	1.340.784
Svalutazione Crediti	12.504.444	3.001.067	-	
Accantonamenti Rischi	18.074.587	4.337.901	363.884	
Svalutazione Cespiti	1.356.455	325.549	53.636	
Altri Accantonamenti	814.866	196.213	33.947	
Totale	37.563.820	9.015.962	637.019	1.340.784

Movimentazione imposte differite

Saldo imposte differite al 31/12/2017	1.230.286
Incrementi 2018	-
Utilizzi 2018	-
Saldo imposte differite al 31/12/2018	1.230.286

Riconciliazione fondo imposte differite

Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Ammort. Anticipati	5.117.971	1.229.188	-	1.229.188
Utili su cambi non realizzati	1.081	259	-	259
Differenze civilistico/fiscali	3.048	838	-	838
Totale	5.122.100	1.230.286	-	1.230.286

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato principalmente il rimborso dei costi correlati alle reti e agli impianti realizzati dagli stessi soggetti soci di Brianzacque Srl.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

Si informa che la Società al 31 dicembre 2017 non è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. l'articolo 2947-bis comma 1

Informazioni relative alla suddivisione dei debiti/crediti per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.)

La ripartizione dei debiti e crediti iscritti nell'attivo circolante per aree geografiche non è significativa.

Programma di valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n° 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo

decreto legislativo 175/2016, prevede, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il presente documento è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopraccitate. Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo sopra esposto "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Indicatori di crisi	2018	2017	2016	Note
A: risultato d'esercizio prima delle imposte negativo per tre anni consecutivi	8.192.154	9.785.590	6.195.435	Risultato sempre positivo
B: Riduzione del patrimonio netto in misura superiore al 30%	159.406.281	153.973.242	146.612.808	PN sempre aumentato
C: relazione Società di revisione o collegio sindacale critica su continuità aziendale	No	No	No	Non sono stati fatti rilievi su continuità az.
D: Indice di liquidità primaria inferiore a 0.7	1.35	1.80	0.96	Indice rispettato
E: Peso di Oneri Finanziari su ricavi (a1) superiore a 10%	1,4%	1,6%	0,67%	Indice rispettato

Legge 124/2017 – Pubblicazione liberalità, donazioni e sponsorizzazioni

Si evidenzia che la richiesta della legge 124/2017 di pubblicare le informazioni circa liberalità, donazioni e sponsorizzazioni è evasa tramite il sito della Società alla sezione Società Trasparente ove sono state pubblicate tutte le liberalità, donazioni e sponsorizzazioni effettuate dalla società nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta elenco dei contributi c/impianti incassati nel 2018:

Ente erogante/Concedente	Importo cfp incassato	Descrizione	Note
Regione Lombardia (per il tramite di ATO MB) Convenzione Regione/ ATO/BA	200.000	Realizzazione vasca di laminazione Rio Molgorana - loc. Bernate (Arcore) FAR0717	CFP erogato da Regione ad ATO e da ATO a BA
Regione Lombardia (per il tramite di ATO MB)	600.000	Vasca volano di Biassono FBI0217	CFP erogato da Regione ad ATO e da ATO a BA
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato opere Pubbliche (soggetto concedente) Città Metropolitana di Milano (soggetto attuatore)	1.730.460	Interferenze Metrotranvia Desio Seregno FADE0114	CFP fatturato a ed erogato da Città Metropolitana di Milano
Comune di Usmate Velate	43.353	Via San Luigi FUV0312	
Totale CFP incassati	2.573.813		

Dipendenti

Il numero medio di dipendenti per categoria è il seguente:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Dirigenti	4	5
Impiegati	213	223
Operai	84	80
Quadri	18	16
Totali	319	324

A completamento dei dati sopra esposti si riporta il numero dei dipendenti in forza al 31.12.2018:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Dirigenti	5	5
Impiegati	220	222
Operai	81	79
Quadri	17	16
Totali	323	322

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

	2018
Compensi amministratori	88.590
Compensi Collegio sindacale	46.924
Compensi Società di Revisione	47.660
Compensi Organismo di Vigilanza	20.509
Spese viaggio Amministratori e OdV	9.820

Il compenso complessivo per il consiglio d'amministrazione è di 88.590 euro maggiorati di oneri sociali per 13.149 euro.

La Società rispetta l'art. 1 comma 725, 726,727 della Legge 296/2006 in merito all'entità massima dei compensi agli amministratori. La Società rispetta l'art. 1 comma 729, Legge 296/2006 in merito al numero massimo dei Consiglieri.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

29/03/2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Boerci



Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Esercizio 31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.469.239	7.360.438
Imposte sul reddito	2.722.916	2.425.152
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	1.029.418	(957.835)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	6.135	328.648
di cui immobilizzazioni materiali	3.741	328.648
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie	2.394	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	9.227.708	9.156.403
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.007.023	3.372.680
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.178.766	14.387.203
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		24
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.185.789	17.759.907
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.413.497	26.916.310
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	175.794	233.718
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	12.202.654	12.586.803
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(6.158.890)	4.490.413
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	198.103	117.549
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(61.200)	9.605.360
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	6.027.800	17.391.460
Totale variazioni del capitale circolante netto	12.384.261	44.425.303
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	38.797.758	71.341.613

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.029.418)	957.835
(Imposte sul reddito pagate)	(1.183.932)	(10.733.065)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(3.162.551)	(4.047.701)
Altri incassi/(pagamenti)	3.032.599	1.912.242
Totale altre rettifiche	(2.343.302)	(11.910.689)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	36.454.456	59.430.924
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(20.812.785)	(50.483.795)
(Investimenti)	(21.453.142)	(51.527.124)
Disinvestimenti	640.357	1.043.329
Immobilizzazioni immateriali	(3.826.774)	(7.059.933)
(Investimenti)	(4.017.584)	(7.421.834)
Disinvestimenti	190.810	361.901
Immobilizzazioni finanziarie	(29.563.982)	(26.828)
(Investimenti)	(34.165.433)	(84.662)
Disinvestimenti	4.601.451	57.834
Attività finanziarie non immobilizzate	(9.950.441)	
(Investimenti)	(9.950.441)	
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(7.636.714)	(5.032.787)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	4.604.115	3.120.541
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(67.186.581)	(59.482.801)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	65.746	3.967.307
Accensione finanziamenti		46.459.287
(Rimborso finanziamenti)	(5.396.339)	(1.439.003)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		2.293
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(5.330.593)	48.989.884
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+-B+-C)	(36.062.718)	48.938.007
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	61.924.817	12.985.503
Assegni		

Danaro e valori in cassa	10.575	11.882
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	61.935.392	12.997.385
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	25.861.471	61.924.817
Assegni		
Danaro e valori in cassa	11.203	10.575
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	25.872.674	61.935.392

29/03/2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Boerci

Commento al Rendiconto finanziario al 31/12/2018

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in conformità all'OIC 10 ed è redatto in forma scalare utilizzando il metodo indiretto per la determinazione del flusso finanziario dell'attività operativa, metodo che prevede di operare una rettifica dell'utile di esercizio riportato nel conto economico al fine di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti che generano movimentazioni delle disponibilità liquide societarie.

Il rendiconto finanziario consente di analizzare la capacità dell'impresa di generare flussi finanziari e integra il bilancio d'esercizio al fine di mettere in evidenza l'andamento nel tempo degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura, informazioni non direttamente desumibili dalla lettura del bilancio improntato al principio di competenza.

Questo strumento fornisce, pertanto, la rappresentazione dei flussi finanziari generati dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento e, con ciò, una chiave di lettura "cash flow based" delle operazioni di gestione poste in essere dall'impresa.

L'attività operativa rappresenta la fonte di autofinanziamento dell'azienda. Nel corso dell'esercizio appena concluso tale attività ha generato flussi finanziari netti per oltre 36 milioni di Euro, con un decremento di circa 23 milioni rispetto all'esercizio precedente, imputabile principalmente alle variazioni intervenute nel capitale circolante netto con particolare riferimento al decremento registrato dai debiti verso fornitori e ai risconti passivi risultati in linea con l'esercizio precedente.

Come si può evincere dalla sezione B del rendiconto riferita all'attività di investimento, i flussi finanziari dell'attività operativa hanno consentito sia di coprire i costi dell'attività di investimento in immobilizzazioni tecniche che di far fronte agli impegni finanziari assunti (sezione C), permettendo così, alla Vostra società di impiegare parte delle disponibilità liquide aziendali in titoli a basso profilo di rischio, conformemente alle esigenze di liquidità future correlate con le tempistiche di realizzazione del Piano investimenti pluriennale. La sezione in esame riporta, altresì, i valori dei flussi riferiti alle attività finanziarie.

L'attività di investimento in infrastrutture del SII include anche per l'esercizio 2018 sia immobilizzazioni realizzate dalla società che acquisite dalla società 2i Rete Gas SpA nell'ambito dell'operazione di acquisizione del ramo idrico del comune di Villasanta. Queste ultime ammontano a Euro 1.856.289 di immobilizzazioni tecniche in esercizio, oltre a Euro 164.025 lordi di immobilizzazioni in corso. Si segnala come tale operazione non abbia comportato l'acquisizione di disponibilità liquide.

L'attività di investimento evidenzia, inoltre, il flusso finanziario pagato e incassato nell'esercizio per operazioni straordinarie pari a netti 3 milioni di Euro, riferito alle operazioni di cessione/acquisizione rami d'azienda poste in essere negli esercizi precedenti e frutto delle rateizzazioni ottenute per i pagamenti dei suddetti rami.

L'attività di finanziamento, infine, registra flussi finanziari negativi per 5,3 milioni di Euro corrispondenti alle quote capitale rimborsate per i finanziamenti a medio/lungo termine assunti dalla società.

29/03/2019

Presidente del Consiglio di amministrazione
Enrico Boerci



BRIANZACQUE S.R.L.

Sede in MONZA - VIA E. FERMI 105

Capitale sociale Euro 126.883.498,98 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 03988240960 - C.F. 03988240960

R.E.A. di Monza e Brianza n. MB - 1716796 - Partita IVA 03988240960

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

VIGILANZA

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si conferma che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è mutato per effetto di un'ulteriore operazione di acquisizione da 2i Rete Gas Spa del ramo idrico del servizio di acquedotto del comune di Villasanta, perfezionato con atto in data 29 dicembre 2017, ma con efficacia dal 1 gennaio 2018. Inoltre, la Società ha proseguito l'attività di riorganizzazione aziendale, nell'ottica di ottenere un sempre più adeguato sistema amministrativo e contabile, oltre che di generale efficientamento;
- quanto alla dotazione delle strutture informatiche, si segnala la progressiva implementazione del nuovo sistema ERP Oracle Business Suite, sempre in ottica di adeguamento della struttura e delle informative alle crescenti dimensioni aziendali e al divenire del quadro normativo.

Inoltre, rileviamo che in data 19 dicembre 2018 è stata modificata la Convenzione con ATO – MB, regolante i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e della Brianza e la Società in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato. Con tale modifica la scadenza della concessione è stata prolungata di 10 anni portandone la scadenza al 31 dicembre 2041.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;

- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

L'attività svolta

Il presente Collegio sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data 5 giugno 2018 per il triennio 2018-2020.

Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio. Abbiamo vigilato che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge e allo Statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo tenuto i contatti necessari con il soggetto incarico della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Il controllo legale dei conti è stato attribuito alla società di revisione EY Spa per il triennio 2018-2020 e pertanto il giudizio professionale sul bilancio d'esercizio 2018 compete alla medesima società di revisione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo, organizzativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al presente Collegio sindacale non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio al 31 dicembre 2018, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 5.469.239.

Non essendo demandata al Collegio sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 9.160 e, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di avviamento per euro 1.487.

CONCLUSIONI

Il Collegio sindacale, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa, e non avendo obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Consiglio di amministrazione.

Monza, il 12 aprile 2019

Il Collegio sindacale

Paola Paganelli

Marco Lombardi

Matteo Vertemati



Brianzacque S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Brianzacque S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società Brianzacque S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 15 maggio 2018 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Brianzacque S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Brianzacque S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2019

EY S.p.A.

Massimiliano Vercellotti
(Socio)



COMITATO DI CONTROLLO CONGIUNTO
Riunione del 29 marzo 2019

PARERE in merito alla proposta del progetto di Bilancio al 31.12.2018

Il Comitato di Controllo Congiunto riunitosi il 29 marzo 2019;

per le competenze previste dal Regolamento per l'indirizzo e il controllo da parte degli Enti Soci ai sensi dell'art. 25 del vigente statuto societario di Brianzacque Srl;

Visti:

- il risultato positivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 pari a Euro 5.469.239;
- le linee adottate per la predisposizione della bozza di progetto Bilancio al 31.12.2018;

Considerate:

- la bozza di progetto del Bilancio al 31.12.2018 composta da Relazione, Bilancio CEE e Nota Integrativa;
- la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio al 31.12.2018;

esprime PARERE FAVOREVOLE in merito alla proposta del progetto di Bilancio al 31.12.2018.

Tale parere si chiede venga consegnato ai Soci, quale documentazione integrante dell'Assemblea dei Soci unitamente alla bozza del Bilancio al 31.12.2018.

Il presente parere viene firmato dal Presidente Roberto Corti, su indicazione unanime dei componenti il Comitato.

Il Presidente Comitato di Controllo Congiunto
Sindaco del Comune di Desio

Roberto Corti



CERTIFICATI
E MEMBRI DELLA
FEDERAZIONE CISO

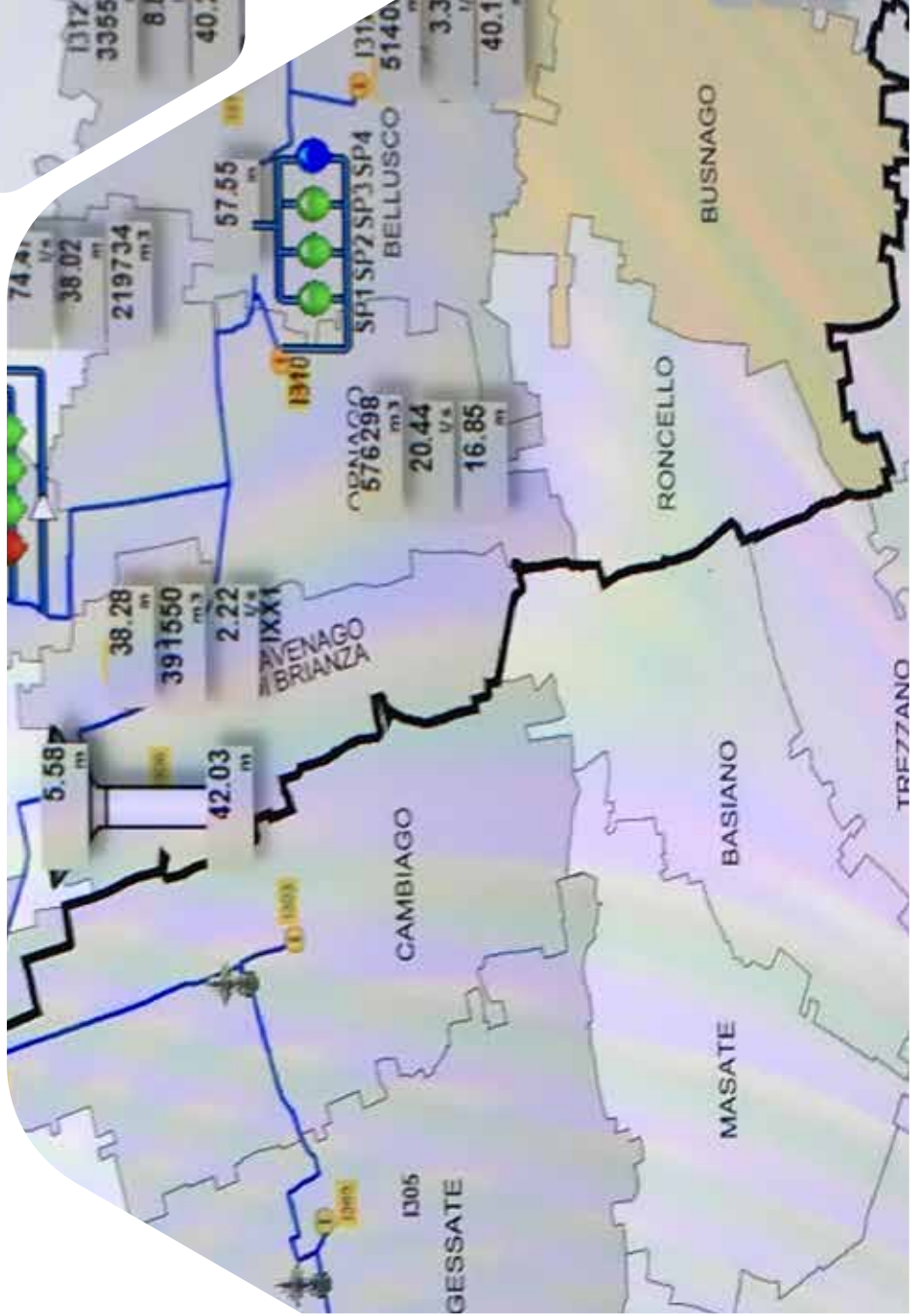
BrianzAcque S.r.l.
Viale E. Fermi 105
20900 Monza (MB)
p.iva 03988240960

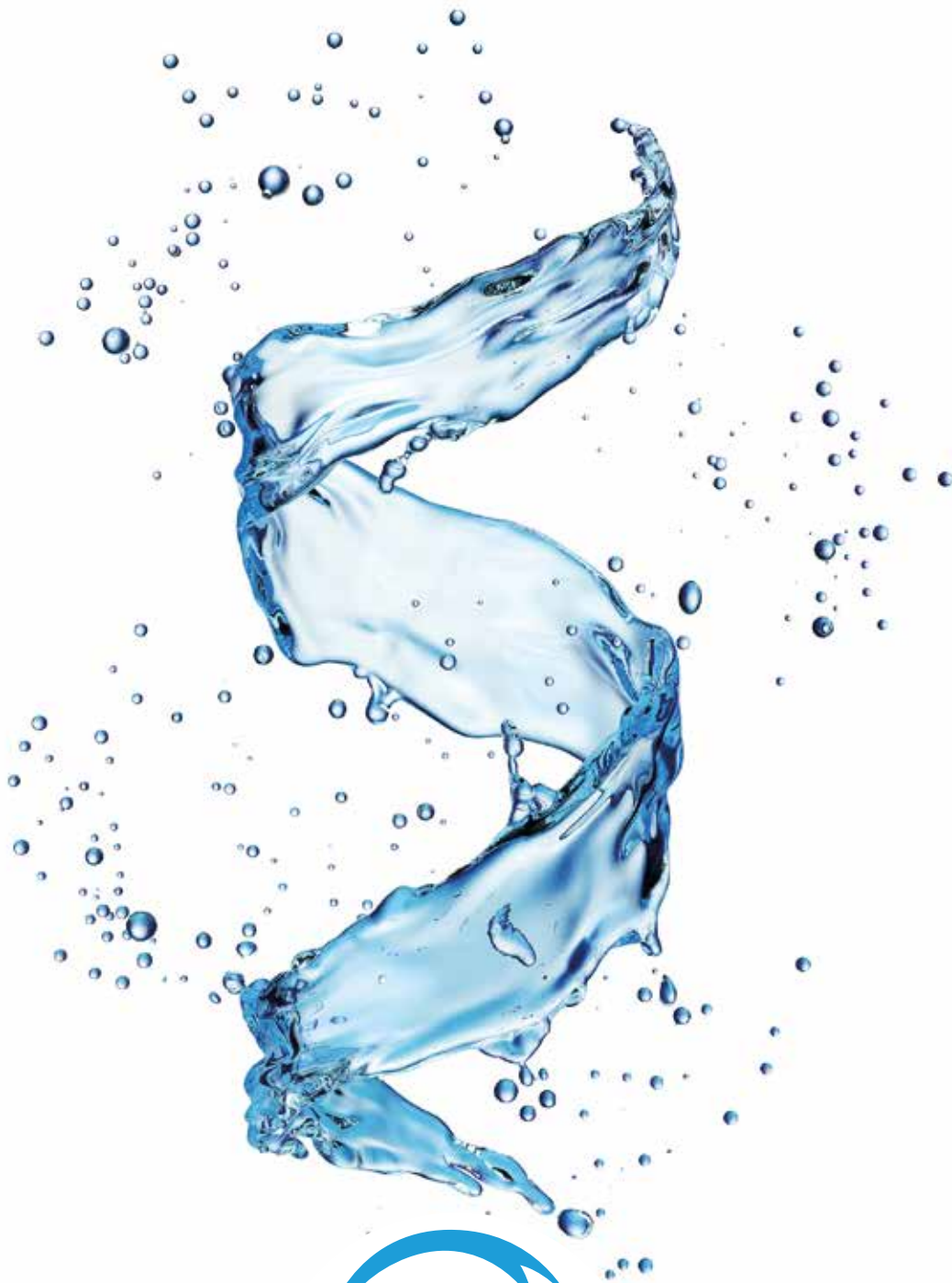
tel 039 262.30.1
fax 039 214.00.74
cap. soc. € 126.883.498,98 i.v.

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it

SA COOPERATIVA ACQUA POTABILE







www.brianzacque.it

BrianzAcque Srl
Viale E. Fermi 105
20900 Monza
Tel. 039.262301
Fax 039.2140074

CEM AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	Cascina SOFIA-STRADA PER BASIANO SNC CAVENAGO DI BRIANZA 20873 MB Italia
Codice Fiscale	03965170156
Numero Rea	MB 1518954
P.I.	03017130968
Capitale Sociale Euro	15.717.773
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	94.992	143.330
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	94.992	143.330
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	4.760	16.720
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	97.209	68.680
7) altre	351.334	374.379
Totale immobilizzazioni immateriali	453.303	459.779
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.628.079	21.638.262
2) impianti e macchinario	1.578.493	1.948.418
3) attrezzature industriali e commerciali	12.646	27.687
4) altri beni	459.258	358.686
5) immobilizzazioni in corso e acconti	560.291	118.230
Totale immobilizzazioni materiali	25.238.767	24.091.283
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	453.500	453.500
d-bis) altre imprese	361.862	361.862
Totale partecipazioni	815.362	815.362
3) altri titoli	981.206	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.796.568	815.362
Totale immobilizzazioni (B)	27.488.638	25.366.424
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	27.488	30.069
Totale rimanenze	27.488	30.069
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.479.306	11.754.379
esigibili oltre l'esercizio successivo	575.133	701.641
Totale crediti verso clienti	14.054.439	12.456.020
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.569	264.212
Totale crediti verso imprese controllate	181.569	264.212
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	722.189	4.043.995
Totale crediti tributari	722.189	4.043.995
5-ter) imposte anticipate	142.267	141.106
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.018	404.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.170	-
Totale crediti verso altri	715.188	404.434
Totale crediti	15.815.652	17.309.767

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	16.634.819	18.818.259
3) danaro e valori in cassa	1.109	2.937
Totale disponibilità liquide	16.635.928	18.821.196
Totale attivo circolante (C)	32.479.068	36.161.032
D) Ratei e risconti	278.116	199.931
Totale attivo	60.340.814	61.870.717
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
I - Capitale	15.717.773	15.700.192
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.791.035	2.951.682
IV - Riserva legale		
IV - Riserva legale	329.805	302.038
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.523.670	13.996.096
Versamenti in conto aumento di capitale	34.505	52.089
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	14.558.177	14.048.187
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	503.535	555.341
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(644.321)	(1.422.631)
Totale patrimonio netto	34.256.004	32.134.809
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri		
4) altri	2.764.996	2.834.817
Totale fondi per rischi ed oneri	2.764.996	2.834.817
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	840.889	815.479
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	615	238.856
Totale debiti verso banche	615	238.856
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.286	-
Totale acconti	5.286	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.551.678	21.014.949
Totale debiti verso fornitori	16.551.678	21.014.949
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.267.260	3.308.590
Totale debiti verso imprese controllate	4.267.260	3.308.590
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.168	130.226
Totale debiti verso imprese collegate	351.168	130.226
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.271	149.642
Totale debiti tributari	152.271	149.642
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.877	143.395
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.877	143.395
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	985.503	1.075.929
Totale altri debiti	985.503	1.075.929
Totale debiti	22.466.658	26.061.587
E) Ratei e risconti		
E) Ratei e risconti	12.267	24.025

Totale passivo

60.340.814

61.870.717

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.607.861	59.784.230
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.012.454	1.002.362
Totale altri ricavi e proventi	1.012.454	1.002.362
Totale valore della produzione	61.620.315	60.786.592
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.101.792	1.024.548
7) per servizi	54.324.400	52.768.902
8) per godimento di beni di terzi	13.787	2.488
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.029.266	2.084.387
b) oneri sociali	619.076	637.883
c) trattamento di fine rapporto	138.529	141.325
d) trattamento di quiescenza e simili	31.122	43.092
e) altri costi	17.993	7.886
Totale costi per il personale	2.835.986	2.914.573
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	76.878	67.793
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.875.203	2.027.044
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.952.081	2.094.837
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.619	324.793
12) accantonamenti per rischi	24.191	52.718
14) oneri diversi di gestione	822.016	906.069
Totale costi della produzione	61.076.872	60.088.928
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	543.443	697.664
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	59.846	80.699
Totale proventi diversi dai precedenti	59.846	80.699
Totale altri proventi finanziari	59.846	80.699
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	437	1.863
Totale interessi e altri oneri finanziari	437	1.863
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	59.409	78.836
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	602.852	776.500
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	202.827	248.036
imposte relative a esercizi precedenti	(102.349)	(19.570)
imposte differite e anticipate	(1.161)	(7.307)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.317	221.159
21) Utile (perdita) dell'esercizio	503.535	555.341

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	503.535	555.341
Imposte sul reddito	99.317	221.159
Interessi passivi/(attivi)	(59.409)	(78.836)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	8.720
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	543.443	706.384
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	24.191	52.718
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.952.081	2.094.837
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	138.529	141.325
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.114.801	2.288.880
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.658.244	2.995.264
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.619	324.793
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.515.776)	(1.050.673)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.283.659)	2.123.475
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(78.185)	(178.813)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(11.758)	(16.805)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.253.595	3.026.156
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.633.164)	4.228.133
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.025.080	7.223.397
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	59.409	78.836
(Imposte sul reddito pagate)	(102.471)	(429.219)
(Utilizzo dei fondi)	(94.012)	(316.684)
Altri incassi/(pagamenti)	(113.119)	(123.102)
Totale altre rettifiche	(250.193)	(790.169)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	774.887	6.433.228
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.022.687)	(1.422.648)
Disinvestimenti	-	(8.720)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(70.402)	(29.350)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(981.206)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.074.295)	(1.460.718)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	615	(80.145)
(Rimborso finanziamenti)	(238.856)	(237.240)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	48.335	-
(Rimborso di capitale)	-	(10.195)

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	1.304.046	(1.422.631)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.114.140	(1.750.211)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.185.268)	3.222.299
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	18.818.259	15.593.230
Danaro e valori in cassa	2.937	5.667
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.821.196	15.598.897
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.634.819	18.818.259
Danaro e valori in cassa	1.109	2.937
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.635.928	18.821.196

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) D.P.R. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 94.992 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	143.330	(48.338)	94.992
Totale crediti per versamenti dovuti	143.330	(48.338)	94.992

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, ad euro 453.303.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo rilevati nella voce B.I.2 dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 4.760 sono ammortizzati in quote costanti secondo la loro vita utile, che corrisponde a 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 97.209 e si riferiscono ai software.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 351.334, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano sostanzialmente il valore dei diritti di superficie relativi alle aree di raccolta gestite dalla società e vengono ammortizzati con riferimento alla durata del diritto stesso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	453.303
Saldo al 31/12/2017	459.779
Variazioni	-6.477

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.680	172.810	465.386	666.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(11.960)	(104.130)	(91.007)	(206.097)
Valore di bilancio	16.720	68.680	374.379	459.779
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	69.901	500	70.401
Ammortamento dell'esercizio	(11.960)	(41.372)	(23.546)	(76.878)
Totale variazioni	(11.960)	28.529	(23.046)	(6.477)
Valore di fine esercizio				
Costo	28.680	242.711	465.886	737.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.920)	(145.502)	(114.552)	(283.974)
Valore di bilancio	4.760	97.209	351.334	453.303

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 25.238.767, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi incrementativi sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Terreni e fabbricati

Come specificato nelle Note integrative relative agli esercizi passati, è stata scorporata per tutti i fabbricati la parte relativa ai terreni. Il valore attribuito a tale parte, ove non indicato nell'atto di acquisto, è stato indicato sulla base di un criterio forfettario di stima nella misura del 20-30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

La società non ha stanziato quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado. Per quanto attiene il terreno relativo alla stazione di trasferimento di Bellusco-Mezzago per il quale si prevede di sostenere adeguati costi per la bonifica e dei terreni su cui insiste la discarica controllata di Cavenago di Brianza, in relazione alla futura retrocessione gratuita degli stessi ai Comuni di Basiano, Cambiagio e Cavenago al termine della convenzione per il mantenimento in sicurezza e il ripristino dell'area, si è stanziato opportuno importo di accantonamento a fondo rischi.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc...

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Fabbricati civili	3%
Fabbricati industriali	5%
Impianti e macchinari	dal 7% al 15%
Attrezzature	dal 20% al 25%
Altri beni	dal 10% al 40%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 560.291 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	25.238.767
Saldo al 31/12/2017	24.091.283
Variazioni	1.147.484

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	35.494.246	15.010.972	413.101	4.315.868	118.230	55.352.417
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.855.984)	(13.062.554)	(385.414)	(3.957.182)	-	(31.261.134)
Valore di bilancio	21.638.262	1.948.418	27.687	358.686	118.230	24.091.283
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.226.362	89.504	-	264.760	442.061	3.022.687
Ammortamento dell'esercizio	(1.236.546)	(459.429)	(15.041)	(164.187)	-	(1.875.203)
Totale variazioni	989.816	(369.925)	(15.041)	100.573	442.061	1.147.484
Valore di fine esercizio						
Costo	37.720.608	15.100.476	413.101	4.580.628	560.291	58.375.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.092.530)	(13.521.983)	(400.455)	(4.121.369)	-	(33.136.337)
Valore di bilancio	22.628.079	1.578.493	12.646	459.258	560.291	25.238.767

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B.III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	1.796.568
Saldo al 31/12/2017	815.362
Variazioni	981.206

Esse risultano composte da partecipazioni e titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni a altri titoli

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 815.362, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni e 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	453.500	361.862	815.206	-
Valore di bilancio	453.500	361.862	815.362	-
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	981.206
Totale variazioni	-	-	-	981.206
Valore di fine esercizio				
Costo	453.500	361.862	815.362	981.206
Valore di bilancio	453.500	361.862	815.362	981.206

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CEM Servizi Srl	Brugherio	03584060960	235.000	894.328	4.045.405	435.000	100,00%	453.500
Totale								453.500

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Si forniscono in calce informazioni sulle altre partecipazioni detenute dalla società.

I dati relativi ad Ecolombardia si riferiscono all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2018.

I dati inseriti relativi a Seruso si riferiscono all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2018.

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ecolombardia S.p.A.	Milano	00819750167	13.5140.800	35.939	14.051.768	56.207	0,40%	161.582
Seruso S.p.A.	Verserio	02329240135	1.032.900	48.184	2.032.885	40.688	2,00%	200.280
Totale								361.862

Le seguenti partecipazioni valutate al costo di acquisto, hanno invece un valore di iscrizione in bilancio superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio al 31/12/2018.

La ragione per cui non si è ritenuto di dover ridurre il valore contabile è l'esistenza di un avviamento intrinseco della società.

Ecolombardia S.p.A.

Il maggior valore di iscrizione pari ad euro 105.375 è motivato dall'esistenza nella società di un avviamento. In particolare, la qualità di socio consente il conferimento di rifiuti a condizioni particolarmente vantaggiose garantendo altresì la certezza del conferimento (elemento questo particolarmente significativo per la società).

Seruso S.p.A.

Il maggior valore di iscrizione di euro 159.592 è motivato dall'esistenza di un avviamento. Anche in questo caso la qualità di socio consente il conferimento di rifiuti e materiali valorizzabili a condizioni particolarmente vantaggiose garantendo altresì la certezza del conferimento (elemento questo particolarmente significativo per la società).

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito un cambiamento di destinazione.

Dettagli sugli altri titoli

La voce altri titoli, iscritta per euro 981.206, include il costo di acquisto di titoli di Stato a reddito fisso - BTP con scadenza 2020-2021 e 2022.

I titoli sono stati classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto verranno mantenuti nel portafoglio titoli fino alla scadenza prevista per il rimborso del titolo.

Attivo circolante

Voce C. - Variazioni dell'Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera C., le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I - Rimanenze;
- II - Crediti;
- IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 32.479.068. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari ad euro -3.681.964.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o all'utilizzo nella produzione dei servizi e che sono suscettibili di autonomo utilizzo economico (pannelli fotovoltaici, bidoni, telecamere). Sono stati invece considerati tra i risconti i costi relativi a materiale di consumo in giacenza alla fine dell'esercizio ma destinato alla mera partecipazione accessoria al processo della gestione rifiuti (sacchi); sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

Voce C.I - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.I per un importo complessivo di 27.488.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.069	(2.619)	27.488
Totale rimanenze	30.069	(2.619)	27.488

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre attualizzare i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Crediti commerciali

La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II.1), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

I soli crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, pari ad euro 575.133, sono stati rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando il credito al tasso di interesse di mercato. Al 31/12/2018 sono state decurtate le rate incassate ed è stata rilevata tra i proventi finanziari la quota di interessi attivi di competenza.

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a 280.736.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 181.569.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari ad euro 142.267, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Altri crediti

Gli Altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce C.II - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.II per un importo complessivo di euro 15.815.652.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.456.020	1.598.419	14.054.439	13.479.306	575.133
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	264.212	(82.643)	181.569	181.569	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.043.995	(3.321.806)	722.189	722.189	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	141.106	1.161	142.267		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	404.434	310.754	715.188	527.018	188.170
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.309.767	(1.494.115)	15.815.652	14.910.082	763.303

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debiti e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 715.188, la cui parte preponderante è riferita al costo derivante dalle cauzioni dell'impianto lampade neon ed è esigibile entro l'anno.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 16.635.928, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.818.259	(2.183.440)	16.634.819
Denaro e altri valori in cassa	2.937	(1.828)	1.109
Totale disponibilità liquide	18.821.196	(2.185.268)	16.635.928

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. Ratei e risconti, esposta nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano ad euro 278.116.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	199.931	78.185	278.116
Totale ratei e risconti attivi	199.931	78.185	278.116

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione, con la particolarità della rilevazione tra i risconti attivi del costo dei materiali fruiti in esecuzione di contratti di servizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A. Patrimonio netto con la seguente classificazione:

- I - Capitale
- II - Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III - Riserve di rivalutazione
- IV - Riserva legale
- V - Riserve statutarie
- VI - Altre riserve, distintamente indicate
- VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
- IX - Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A. - Variazioni del Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 34.256.004 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.121.195.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.700.192	-	17.581	-		15.717.773
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.951.682	-	839.353	-		3.791.035
Riserva legale	302.038	27.767	27.767	-		329.805
Altre riserve						
Riserva straordinaria	13.996.096	527.574	52.574	-		14.523.670
Versamenti in conto aumento di capitale	52.089	-	-	(17.584)		34.505
Varie altre riserve	2	-	-	(2)		2
Totale altre riserve	14.048.187	527.574	527.574	(17.586)		14.558.177
Utile (perdita) dell'esercizio	555.341	(555.341)	-	(555.341)	503.535	503.535
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.422.631)	-	-	(778.310)		(644.321)
Totale patrimonio netto	32.134.809	-	1.412.275	(1.351.235)	503.535	34.256.004

Cessione azioni proprie

Nel corso dell'esercizio la società ha proceduto alla cessione di parte di azioni proprie. Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, le azioni proprie non sono più contabilizzate nell'attivo dello Stato patrimoniale ma sono iscritte al costo di acquisto in diretta riduzione del Patrimonio netto nella Riserva per azioni proprie in portafoglio. Di conseguenza, anche le successive operazioni (annullamento, cessione) seguono la "sostanza" dell'operazione. L'OIC 28 dispone che nel caso di alienazione di azioni proprie l'eventuale

differenza tra valore contabile e valore di realizzo non sia contabilizzata a Conto economico ma vada ad incrementare/decrementare una riserva di Patrimonio netto.

La cessione delle azioni proprie ai Comuni, avvenuta nell'esercizio 2018, ha consentito l'iscrizione di una riserva sovrapprezzo azioni proprie per complessivi euro 839.353.

Dal punto di vista fiscale, tale operazione, per il principio di derivazione rafforzate delle imprese OIC Adopter, non assume alcuna rilevanza.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del Patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	15.717.773		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.791.035	A, B, C	3.146.714
Riserva legale	329.805	B	329.805
Altre riserve			
Riserva straordinaria	14.523.670	A, B, C	14.523.670
Versamenti in conto aumento di capitale	34.505	A	34.505
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	14.558.177		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(644.321)		-
Totale	33.752.467		18.034.694
Quota non distribuibile			4.155.345
Residua quota distribuibile			14.523.670

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo ripristino ambientale e il fondo rischi ambientali sono stati costituiti in periodi antecedenti la trasformazione dell'allora consorzio tra enti pubblici in società per azioni, non sono quindi stati assoggettati ad imposta all'origine e il loro utilizzo non dà luogo ad effetti fiscali, non generando imposte anticipate. Il fondo mobilità alternativa, il fondo emergenze ambientali sono costituiti da destinazioni di utili tassati, e quindi generano

variazioni negative di imponibile se impiegati a fronte di costi deducibili: essendo il loro utilizzo potenzialmente destinato a costi non deducibili, non sono state sinora conteggiate imposte anticipate. Il medesimo trattamento è riservato al fondo oneri bonifiche.

Il fondo rischi è costituito da accantonamenti fiscalmente deducibili e da accantonamenti indeducibili; questi ultimi generano imposte anticipate. L'impostazione risulta quindi prudentiale, attribuendo vantaggio in termini di minor imponibile fiscale futuro ad una sola parte dell'ammontare dei fondi accantonati.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Valore 31/12/2017	Utilizzi	Accantonamenti	Valore 31/12/2018
Fondi originati da utili non tassati				
Fondo rischi ambientali	759.966	-	-	759.966
Fondo ripristino ambientale	1.578.262	16.988	6.984	1.568.258
Fondi da accantonamento utili				
Fondo progetto mobilità alt.	38.902	38.902	-	-
Fondo emergenze ambientali	139.776	13.784	-	125.992
Fondi con accantonamenti in B.12				
Fondo oneri bonifiche	57.086		2.718	59.804
Fondo rischi su contributi non tassato	35.825	31.324	-	4.500
Fondo rischi tassato	225.000	-	21.473	246.473

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.834.817	2.834.817
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	31.175	31.175
Utilizzo nell'esercizio	(62.096)	(62.096)
Altre variazioni	(38.901)	(38.901)
Totale variazioni	(69.821)	(69.821)
Valore di fine esercizio	2.764.996	2.764.996

Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato

Treatmento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- nella classe C. del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 840.889;
- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2018 per euro 30.001. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sottovoce B.9 c) per euro 138.529. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	815.479
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	138.529
Utilizzo nell'esercizio	(113.119)
Totale variazioni	25.410
Valore di fine esercizio	840.889

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 è stata effettuata al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis Crediti tributari.

Composizione Debiti v/controllate

I debiti verso la società controllata sono costituiti da debiti di natura commerciale originati da rapporti di fornitura.

Composizione Debiti v/collegate

I debiti verso le società collegate sono costituiti da debiti di natura commerciale originati da rapporti di fornitura.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	206.825
Debiti verso dipendenti per ratei e oneri differiti	159.935
Debito per indennizzo danno ambientale Bellusco	112.349
Canoni centro multimateriale Liscate	165.902
Debiti utenti TIA - Tarsu e accessori	205.832

Descrizione	Importo
Collegio sindacale	46.263
Altri debiti	86.398
Totale	985.503

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale alla classe D. per un importo complessivo di euro 22.466.658.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	238.856	(238.241)	615	615
Acconti	-	5.286	5.286	5.286
Debiti verso fornitori	21.014.949	(4.463.271)	16.551.678	16.551.678
Debiti verso imprese controllate	3.308.590	958.670	4.267.260	4.267.260
Debiti verso imprese collegate	130.226	220.942	351.168	351.168
Debiti tributari	149.642	2.629	152.271	152.271
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.395	9.482	152.877	152.877
Altri debiti	1.075.929	(90.426)	985.503	985.503
Totale debiti	26.061.587	(3.594.929)	22.466.658	22.466.658

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. Ratei e risconti sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano ad euro 12.267.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	24.025	(11.758)	12.267
Totale ratei e risconti passivi	24.025	(11.758)	12.267

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce Ratei e risconti passivi è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2018	31/12/2017
Risconti passivi su interessi attivi impliciti su crediti a lungo termine	12.267	24.025
Totale	12.267	24.025

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1 Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi da quelli della voce A.5 Altri ricavi e proventi.

In particolare, nella voce A.1 sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5 sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano ad euro 60.607.861.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 e ammontano ad euro 1.012.454.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio smaltimento	14.596.727
Servizio igiene ambientale	36.534.081
Vendita materiali	7.472.671
Altri servizi	2.004.382
Totale	60.607.861

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A. del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia ed in particolare ai Comuni azionisti della società.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B. del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad euro 61.076.872.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C. del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	437
Totale	437

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nel Conto economico ricavi e costi che per entità sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti/incidenza nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte negative relative ad esercizi precedenti derivanti da rilevazione di componenti negativi di competenza degli anni precedenti correttamente riportati nell'anno fiscale di competenza mediante lo strumento della dichiarazione integrativa.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse C.II Crediti, alla voce 5 ter "Imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce 20 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	202.827
Imposte relative a esercizi precedenti	-102.349
Imposte differite: IRES	-
Imposte differite: IRAP	-
Riassorbimento Imposte differite IRES	-
Riassorbimento Imposte differite IRAP	-
Totale imposte differite	-
Imposte anticipate: IRES	1.325
Imposte anticipate: IRAP	-
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	-
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	164
Totale imposte anticipate	-1.161
Totale imposte (20)	99.317

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	-	-
Fondo imposte differite: IRAP	-	-
Totali	-	-
Attività per imposte anticipate: IRES	132.021	130.696
Attività per imposte anticipate: IRAP	10.246	10.410
Totali	142.267	141.106

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	550.085	262.744
Differenze temporanee nette	550.085	262.744
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(130.696)	(10.410)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.325)	164
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(132.021)	(10.246)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi	225.000	21.473	246.473	24,00%	59.153	3,90%	8.775
Ammortamento avviamento	41.938	(4.194)	37.744	24,00%	9.059	3,90%	1.472
Fondo sval. crediti tassato	253.602	-	-	24,00%	60.864	-	-
Attualizzazione crediti	24.025	(11.758)	12.267	24,00%	2.944	-	-

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	602.852	3.430.619
Aliquota ordinaria applicabile	24	3,9
Onere fiscale teorico	144.684	133.794
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	311.185	3.051.164
Variazioni permanenti in diminuzione	-180.194	-
Totale Variazioni	392.048	3.051.164
Imponibile fiscale	7.338.473	379.445
Imposte dell'esercizio	176.122	14.799
Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico	202.827	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	21.473	-
Totale variazioni in aumento	21.473	-
Imposte anticipate	5.154	-
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		

Differenze temporanee in diminuzione	-	-
Totale variazioni in diminuzione	-	-
Imposte differite	-	-
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f.do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento	-	-
Totale differenze riversate	-	-
Totale imposte	-	-
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	15.952	4.194
Totale differenze riversate	15.952	4.194
Totale imposte	3.828	164
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio	202.827	
Imposte esercizio precedente	-102.349	
Imposte anticipate	-5.154	
Imposte differite passive	-	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente	-	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente	3.992	
Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico	99.317	

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione;
- compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- compensi revisore legale o società di revisione;
- Categorie di azioni emesse dalla società;
- titoli emessi dalla società;
- informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società;
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata;
- informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.;
- proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	3
Impiegati	26
Operai	8
Totale Dipendenti	40

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi all'Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.523	45.523

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi all'Amministratore e ai sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti degli stessi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari ad euro 15.717.773, è rappresentato da 15.717.773 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	15.700.192	17.581	17.581	15.717.773	15.717.773
Totale	15.700.192	17.581	17.581	15.717.773	15.717.773

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

- convenzione per la cessione in diritto di superficie dell'area su cui insiste il centro multimateriale di Liscate, scadente il 24/11/2034, per euro 2.441.323;
- stazione di trasferimento di Bellusco Mezzago, impegno scadente il 31/09/2028, per euro 2.000.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

La società ha affidato alla controllata CEM Servizi Srl i servizi di raccolta rifiuti per un valore complessivo di euro 14.812.771 mentre ha addebitato costi gestionali per euro 261.981. Le posizioni debitorie e creditorie sono riportate nel bilancio di esercizio.

	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
CEM Servizi Srl	14.812.771	261.981	181.569	4.267.260
Ecolombardia S.p.A.	-	53.781	-	14.768
Seruso S.p.A.	31.280	746.592	11.094	336.400

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Dal 1° aprile ha preso l'avvio il nuovo contratto di servizio relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana in tutti i Comuni soci, realizzandosi in tal modo il principale obiettivo strategico contenuto nel Piano Industriale 2016-2020 approvato dagli azionisti.

È stato acquistato un capannone nel Comune di Casalmaiocco destinato a centro servizi per la zona sud del territorio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società redige, insieme alla controllata CEM Servizi Srl, il bilancio consolidato in qualità di consolidante.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

CEM Ambiente beneficia di incentivi erogati dal Gestore Servizi Energetici - GSE S.p.A. di cui all'art. 19 del DM 6 luglio 2012.

Ricavi 2018	57.180
Incassi 2018	30.177
Da incassare	27.003

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

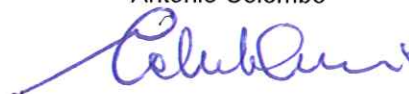
Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, di euro 503.535, come segue:

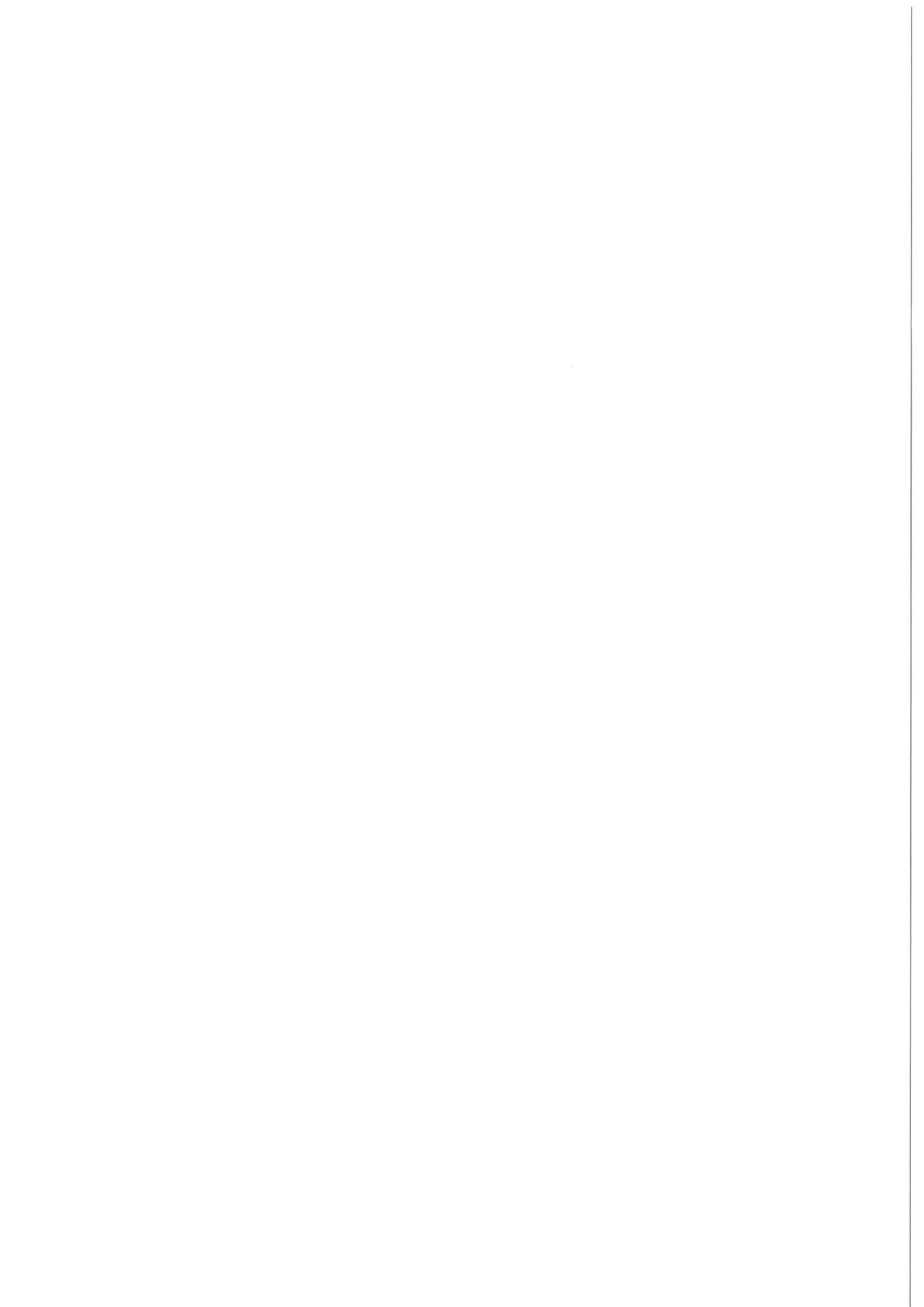
- il 5%, pari ad euro 25.177, alla riserva legale;
- i restanti euro 478.358 alla riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Cavenago di Brianza, 29 aprile 2019

L'amministratore unico
Antonio Colombo





OFFERTA SOCIALE AZIENDA SPECIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Sede in:	VIMERCATE
Codice fiscale:	03743620969
Numero REA:	1702427
Capitale sociale Euro:	50.000,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	MONZA-BRIANZA
Partita IVA:	03743620969
Forma giuridica:	Consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO):	879000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31/12/2018	31/12/2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.137	36.137
Totale immobilizzazioni immateriali	36.137	36.137
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.184.418	1.184.418
2) impianti e macchinario	157.908	157.908
3) attrezzature industriali e commerciali	6.029	6.029
4) altri beni	34.836	34.836
Totale immobilizzazioni materiali	1.383.191	1.383.191
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
3) altri titoli	0	79.996
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	79.996
Totale immobilizzazioni (B)	1.419.328	1.499.324
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.375.593	2.105.571
Totale crediti verso clienti	2.375.593	2.105.571
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.648	17.651
Totale crediti tributari	14.648	17.651
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.474	186.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	278.349	328.349
Totale crediti verso altri	537.823	514.589
Totale crediti	2.928.064	2.637.811
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.515.203	2.343.703
3) danaro e valori in cassa	337	636
Totale disponibilità liquide	3.515.540	2.344.339
Totale attivo circolante (C)	6.443.604	4.982.150
D) Ratei e risconti	3.550	3.550

Totale attivo	7.866.482	6.485.024
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
Totale patrimonio netto	50.001	49.999
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	77.714	77.714
Totale fondi per rischi ed oneri	77.714	77.714
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	380.221	310.320
D) Debiti		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	41.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.395	0
Totale debiti verso banche	25.395	41.635
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400.628	2.320.099
Totale debiti verso fornitori	2.400.628	2.320.099
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.565	43.082
Totale debiti tributari	126.565	43.082
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.475	56.843
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.475	56.843
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	467.894	431.582
Totale altri debiti	467.894	431.582
Totale debiti	3.089.957	2.893.241
E) Ratei e risconti	4.268.589	3.153.750
Totale passivo	7.866.482	6.485.024

Conto Economico

	31/12/2018	31/12/2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.382.861	1.333.537
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.119.615	3.036.097
altri	11.947.001	10.447.642
Totale altri ricavi e proventi	15.066.616	13.483.739
Totale valore della produzione	16.449.477	14.817.276

B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.928	48.673
7) per servizi	14.281.485	12.820.760
8) per godimento di beni di terzi	112.188	221.462
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.396.411	1.231.239
b) oneri sociali	391.477	311.442
c) trattamento di fine rapporto	76.140	54.931
e) altri costi	76.882	63.859
Totale costi per il personale	1.940.910	1.661.471
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.748	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	7.769
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.748	7.769
14) oneri diversi di gestione	4.793	4.861
Totale costi della produzione	16.398.052	14.764.996
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.425	52.280
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.852	711
Totale proventi diversi dai precedenti	9.852	711
Totale altri proventi finanziari	9.852	711
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	376	548
Totale interessi e altri oneri finanziari	376	548
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.476	163
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	60.901	52.443
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.901	52.443
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	60.901	52.443

Rendiconto Finanziario Indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dall' attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	60.901	52.443
Interessi passivi/(attivi)	(9.476)	(163)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	51.425	52.280
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	76.140	52.003
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.748	7.769
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	85.888	59.772
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	137.313	112.052
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(270.022)	(599.111)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	80.529	(177.334)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	(3.550)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.114.839	648.029
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	113.425	(251.052)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.038.771	(383.018)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.176.084	(270.966)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	9.476	163
(Imposte sul reddito pagate)	(60.901)	(52.443)
(Utilizzo dei fondi)	(4.535)	(46.572)
Totale altre rettifiche	(55.960)	(98.852)
Flusso finanziario dell' attività operativa (A)	1.120.124	(369.818)
B) Flussi finanziari derivanti dall' attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	1.431	5.957
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	8.317	1.812
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	79.990	0
Altre attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	89.738	7.769
C) Flussi finanziari derivanti dall' attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(16.240)	(15.709)
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(16.240)	(15.709)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.193.622	(377.758)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.343.703	2.737.174
Danaro e valori in cassa	636	462
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.344.339	2.737.636
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.515.203	2.343.703
Danaro e valori in cassa	337	636
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.515.540	2.344.339

Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dal Documento n. 1 OIC.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 6 del 17/01/2003 e successive modificazioni.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di Euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy provvedendo alla predisposizione del documento programmatico di sicurezza nonché all'adozione delle misure necessarie per la tutela dei dati. La società ha inoltre redatto il documento di valutazione dei rischi e ha quindi adempiuto agli obblighi disposti dal d.lgs. 81/2008.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi stabiliti dall'art. 2423/bis C.C..

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

I principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente.

Non si è reso necessario procedere a raggruppamento di voci dello schema di legge preceduto da numeri arabi.

Non si è proceduto ad effettuare nessun adattamento delle voci dello schema di legge precedute da numeri arabi, in quanto la natura dell'attività esercitata non lo rende necessario.

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio.

Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a:

- a) individuazione e classificazione delle immobilizzazioni;
- b) determinazione degli accantonamenti per rischi ed oneri;
- c) indicazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;
- d) competenza delle voci ratei e risconti.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

La presente nota integrativa è stata predisposta con la seguente struttura:

- 1) Informazioni di carattere generale.
- 2) Informazioni sui criteri di valutazione.
- 3) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste dell'attivo
- 4) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste del passivo
- 5) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste del conto economico
- 6) Altre informazioni espressamente richieste dal codice civile

Informazioni di carattere generale

L'azienda svolge servizi socio-assistenziali, socio sanitari integrati e più in generale, servizi alla persona a prevalente carattere sociale, con precedenza per le attività di competenza istituzionale degli enti consorziati, ivi compresi interventi di formazione e orientamento concernenti le attività dell'azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio.

Nel corso dell'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti rilevanti che abbiano modificato o condizionato significativamente l'andamento della gestione.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. Essi non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori). Non risultano esservi immobilizzazioni autoprodotte.

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, in quanto si è scelto di portare a costo (costi figurativi per immobilizzazioni) gli acquisti effettuati nell'anno di beni ammortizzabili, tenuto conto della natura di ente pubblico dell'azienda. Il valore delle immobilizzazioni derivanti dagli anni precedenti è stato accantonato nel fondo rischi e oneri diversi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate perdite durevoli di valore tali da richiedere la riduzione del valore di bilancio delle partecipazioni.

CREDITI

Sono evidenziati al loro valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

RATEI E RISCONTI

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

FONDI RISCHI ED ONERI

Si riferiscono agli accantonamenti operati per perdite o debiti di esistenza certa o probabile non ancora oggettivamente determinati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza. Essi comprendono gli "Altri fondi per rischi ed oneri".

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

DEBITI

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

IMPOSTE SUL REDDITO

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio.

Nota Integrativa, Attivo**Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

L'azienda non ha iscritto in bilancio al 31/12/2018 immobilizzazioni immateriali e materiali concesse in locazione finanziaria.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	36.137	36.137
Valore di bilancio	36.137	36.137
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.317	8.317
Altre variazioni	(8.317)	(8.317)
Valore di fine esercizio		
Costo	36.137	36.137
Valore di bilancio	36.137	36.137

Saldo 31/12/2017	Saldo 31/12/2018	Variazione
36.137	36.137	

Nei prospetti che seguono, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni immateriali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del codice civile.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce accoglie le spese sostenute per l'acquisto di software e le relative licenze. Nell'anno sono stati acquistati licenze d'uso e software per 8.317, che non compaiono nello stato patrimoniale, poichè, come detto nei criteri di valutazione adottati, vengono portati tutti a costo.

Riepilogo delle rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni immateriali

Alla data di chiusura dell'esercizio non risulta effettuata nessuna rivalutazione sulle immobilizzazioni immateriali iscritte in Bilancio.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.677.485	210.571	11.171	280.116	2.179.343
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493.067	52.663	5.142	245.280	796.152
Valore di bilancio	1.184.418	157.908	6.029	34.836	1.383.191
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		3.318		2.639	5.957
Totale variazioni		(3.318)		(2.639)	(5.957)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.677.485	213.889	11.171	282.755	2.185.300
Ammortamenti (Fondo	493.067	55.981	5.142	247.919	802.109

ammortamento)					
Valore di bilancio	1.184.418	157.908	6.029	34.836	1.383.191

Nell'anno sono stati acquistati mobili e arredi per 220 euro e hardware e macchine elettroniche d'ufficio per 1.211 euro che non compaiono nello stato patrimoniale, poichè, come detto nei criteri di valutazione adottati, le immobilizzazioni vengono portate tutte a costo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	79.996
Valore di bilancio	79.996
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(79.996)
Valore di fine esercizio	

Nel corso del 2018 si è provveduto a smobilizzare il fondo di investimento.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono evidenziati al loro valore di realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.105.571	270.022	2.375.593	2.375.593	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.651	(3.003)	14.648	14.648	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	514.589	23.234	537.823	259.474	278.349
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.637.811	290.253	2.928.064	2.649.715	278.349

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.375.593	2.375.593
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.648	14.648
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	537.823	537.823
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.928.064	2.928.064

L'area geografica dei crediti è interamente limitata all'Italia.

Non compare in bilancio il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.343.703	1.171.500	3.515.203
Denaro e altri valori in cassa	636	(299)	337
Totale disponibilità liquide	2.344.339	1.171.201	3.515.540

La voce "denaro e altri valori in cassa" contiene un valore residuale di cassa contanti di euro 337.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI SU CANONI	3.550

Totale: 3.550

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.000					

Altre riserve						
Varie altre riserve		1				
Totale altre riserve		1				
Totale		50.001				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2018 il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Nel conto altri fondi e accantonamenti è stata accantonata nel 2004 una quota prudenziale di imposte, nel caso in cui la questione interpellò presso l'agenzia delle entrate non volga a nostro favore su consiglio del revisore dei conti. Inoltre è stato accantonato il valore residuo delle immobilizzazioni, precedentemente acquistate, non completamente ammortizzate, poiché, si è scelto dall'esercizio 2008 in avanti, di portarle a costo nell'anno di acquisto. Questo fondo è stato utilizzato per pagare una parte dell'impianto fotovoltaico del cdd di Vimercate.

Nel corso del 2018 non si rilevano variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	310.320
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.436
Utilizzo nell'esercizio	4.535
Totale variazioni	69.901
Valore di fine esercizio	380.221

Non ci sono dipendenti all'interno dell'azienda che hanno scelto di destinare il proprio tfr a fondi esterni, la cifra quindi rappresenta la totalità del debito nei confronti dei lavoratori.

Nell'anno 2018 è stato liquidato 1 lavoratore che ha cessato il rapporto di lavoro con l'azienda ed è stata anticipata una quota ad un altro dipendente, quindi l'aumento del fondo tfr è stato depurato dell'utilizzo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	41.635	(16.240)	25.395	0	25.395

Debiti verso fornitori	2.320.099	80.529	2.400.628	2.400.628	
Debiti tributari	43.082	83.483	126.565	126.565	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.843	12.632	69.475	69.475	
Altri debiti	431.582	36.312	467.894	467.894	
Totale debiti	2.893.241	196.716	3.089.957	3.064.562	25.395

Suddivisione dei debiti verso banche

I debiti verso banche sono rappresentati dal mutuo richiesto per la costruzione del nuovo CDD al netto delle quote pagate nel 2018. Il mutuo richiesto per l'acquisizione della sede è stato estinto nel corso del 2016, quindi non compare più nei debiti verso banche.

Debiti tributari, verso istituti di previdenza e altri

Nelle voci in questione trovano allocazione i debiti di carattere tributario e previdenziale che sorgono in osservanza degli adempimenti imposti dalla legge, per i quali al 31/12 non erano ancora scaduti i termini di versamento.

Composizione della voce D14) Altri debiti

Clients italia	18
Buoni anziani da emettere	136.692
Debiti v/comuni per spese varie	6.600
Debiti v/ enti e associazioni	304.940
Debiti v/borsisti	19.644

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	25.395	25.395
Debiti verso fornitori	2.400.628	2.400.628
Debiti tributari	126.565	126.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.475	69.475
Altri debiti	467.894	467.894
Totale debiti	3.089.957	3.089.957

L'area geografica dei debiti è interamente limitata all'Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	25.395			25.395		25.395
Debiti verso fornitori					2.400.628	2.400.628

Debiti tributari					126.565	126.565
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					69.475	69.475
Altri debiti					467.894	467.894
Totale debiti	25.395			25.395	3.064.562	3.089.957

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	14.758	(11.622)	3.136
Risconti passivi	3.138.992	1.126.461	4.265.453
Totale	3.153.750	1.114.839	4.268.589

Nel prospetto viene riassunto il dettaglio della voce in esame richiesto dal comma 1 punto 7 dell'art. 2427 del codice civile:

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	3.136
RISCONTO PASSIVO IMMOBILE IN COSTRUZIONE	1.184.694
RISCONTO PASSIVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO	107.036
RISCONTI PASSIVI	2.973.724

Totale: 4.268.590

Nota Integrativa Conto Economico

Valore della produzione

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di Attività	Valore esercizio corrente
Contributi SIDI	1.299.856
Poventi vari da attivit istituzionale arrotondamento	83.004
Totale	1.382.861

I ricavi sono rappresentati per la maggior parte dal sostegno dei comuni consorziati per lo svolgimento dei servizi sociali.

I contributi in conto esercizio sono rappresentati dai contributi delle leggi di settore, provenienti da provincia, regione e stato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta significativa.

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	1.382.861
Totale		1.382.861

Costi della produzione

SALARI E STIPENDI

Si fa notare che nella voce salari e stipendi sono compresi i compensi relativi a tutti i collaboratori coordinati e continuativi, che per i principi contabili adottati andrebbero nella voce costi per servizi. Si è invece scelto di inserirli qui, poiché la voce risulta essere la base imponibile dell'irap, che per la particolare tipologia di azienda, viene calcolata come somma di costi e non come differenza.

Composizione dei Costi della produzione

Voce	Valore di inizio	Variazioni	Valore di fine
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.673	255	48.928
7) Per servizi	12.820.760	1.460.725	14.281.485
8) Per godimento di beni di terzi	221.462	- 109.274	112.188
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.231.239	165.172	1.396.411
b) Oneri sociali	311.442	80.035	391.477
c) Trattamento di fine rapporto	54.931	21.209	76.140
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	63.859	13.023	76.882
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		9.748	9.748
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.769	- 7.769	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	4.861	- 68	4.793
Totale dei costi della produzione	14.764.996	1.633.056	16.398.052

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono composti dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e sull'alienazione del fondo di investimento e gli oneri finanziari sono composti dagli interessi passivi maturati sui mutui accesi per acquistare gli immobili. Si fa notare che rimangono gli interessi per l'acquisto del cdd, poichè il mutuo per l'acquisto della sede è stato chiuso nel 2016.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	376
Totale	376

Composizione degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI PASSIVI DEDUCIBILI	
INTERESSI PASSIVI MUTUO	376

Totale: 376

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio.

Sono costituite dall'irap dell'esercizio 60.740 e da una piccola quota di ires 161, in quanto lo scambio sul posto di energia derivante dall'installazione dell'impianto fotovoltaico sul CDD di Vimercate, in base alla circolare 46/2007 dell'Agenzia delle Entrate, rileva fiscalmente come reddito diverso, in particolare come reddito derivante da attività commerciale non esercitata abitualmente, ai sensi dell'art. 67, comma 1, l. i) del TUIR e pertanto si è provveduto a calcolare l'imposta. Non si rilevano altri redditi da sottoporre a tassazione.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il sottoscritto PIANA ELENA , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'azienda.



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 DEL 06/05/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 DELL'AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE

Il giorno 06/05/2019, alle ore 20:45, nella sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Mauro Capitanio. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Maria Filomena Aurora Iannuzzi.

Sono presenti i Signori: ARDEMANI ANTONIA RINA, GHEZZI FABIO, ZANINELLI MICAELA, POMARI INNOCENTE, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		LISSONI MARCO	X	
BORGONOVO GABRIELE	X		DELLA BOSCA LAURA DOMENICA	X	
PANCERI CRISTINA	X		GAVIRAGHI PAOLO	X	
DE GIOVANNI GUGLIELMO	X		BERNAREGGI ALBERTO	X	
BRAMBILLA MATTEO	X		BRAMATI MARTA	X	
MARIANI MARCO	X		CAVENAGHI SILVIA	X	
GAVIRAGHI FRANCESCO		X	DI PIETRANTONIO GIOVANNA		X
CAPITANIO MAURO	X		MAGNI ALESSANDRO	X	
MAZZIERI RICCARDO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 15

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Presidente del Consiglio comunale - Lascia la parola al Presidente dell'Azienda Speciale Concorezzese - Aspecon, dott.ssa Stefania Chiodo Grandi e al Direttore dott. Roberto Scarabelli, presenti in aula, che illustrano il bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Speciale.

Seguono interventi così come riportato nel resoconto integrale della seduta a parte. In particolare intervengono il Sindaco ed i consiglieri Alberto Bernareggi, Silvia Cavenaghi, Alessandro Magni, Riccardo Mazzieri, Laura Della Bosca, Marco Mariani.

Presidente del Consiglio comunale – Esaurite le richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni del titolo V – della parte prima - del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, e in particolare quelle dei commi 6 e 8 dell'art. 114;

Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale Concorezzese, in particolare l'art. 12, c. 2, e l'art. 33, in merito agli atti fondamentali dell'azienda speciale e ai poteri di vigilanza del Consiglio comunale;

Visto che il Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Concorezzese nella seduta del 9 aprile 2019, composta da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione;

Visto il parere sul bilancio di esercizio 2018 da parte del revisore unico dei conti dell'Azienda Speciale Concorezzese;

Riscontrato che:

- il bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Concorezzese si chiude con un utile di esercizio di € 47.274,00;
- il Consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale Concorezzese propone di destinare detto utile a riserva;

Considerato che l'art. 41 Statuto dell'Azienda Speciale Concorezzese, ai commi da 1 a 3, prevede che:

“1. Il Consiglio d'amministrazione propone le modalità di utilizzo del risultato d'esercizio al Consiglio comunale che delibera in proposito accettando o modificando tale proposta.

2. L'utile di esercizio deve essere destinato nell'ordine:

a) alla copertura di perdite a nuovo;

b) alla costituzione o incremento di apposita riserva;

il tutto fino ad un massimo del 75% dell'utile stesso.

3. L'eccedenza è versata al Comune con le modalità concordate con lo stesso."

Ritenuto di stabilire che l'utile della gestione 2018 di Aspecon sia destinato per € 7.274,00 a riserva e per € 40.000,00 sia versata al Comune, in quanto le risorse economiche e finanziarie prodotte dall'Azienda possono essere più utilmente impiegate in favore della collettività qualora siano acquisite dal Comune mediante redistribuzione di utili, dovendosi dare conto che tale destinazione non altera l'equilibrio gestionale di Aspecon del breve e medio periodo;

Ritenuto di provvedere in merito, approvando gli allegati documenti costituenti il bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Concorezzese;

Atteso che con decreto del Prefetto della Provincia di Monza e Brianza prot. 17933 del 26 marzo 2019 sono stati convocati per il giorno di domenica 26 maggio 2019 i comizi per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale;

Visto l'art. 38, c. 5, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che i consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili;

Considerato che l'art. 114, c. 5-bis, del D. Lgs. 267/2000, prevede che le aziende speciali e le istituzioni si iscrivano e depositino i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	15
astenuti:	n.	--
votanti:	n.	15
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>15</i>
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>--</i>

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

- 1) Di approvare gli allegati documenti costituenti il bilancio di esercizio 2018 dell'ASPECON - Azienda Speciale Concorezzese;
- 2) Di dare atto che il Bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Speciale Concorezzese si chiude con un utile di esercizio di € 47.274,00;
- 3) Di stabilire, con le disposizioni dell'art. 41 dello Statuto dell'Azienda Speciale Concorezzese, la destinazione del risultato economico dell'esercizio 2018, per € 7.274,00 a fondo di riserva e per € 40.000,00 distribuita mediante versamento al Comune di Concorezzo;
- 4) Di stabilire che, per il presente provvedimento, ricorrono le condizioni di urgenza e di improrogabilità previste dall'art. 38, c. 5, del D. Lgs. 267/2000.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	15
astenuti:	n.	--
votanti:	n.	15
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>15</i>
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>--</i>

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mauro Capitanio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Filomena Aurora Iannuzzi

Azienda Speciale Concorezzese – Aspecon
Via De Giorgi 2/4 – Concorezzo (Mb)

BILANCIO
al 31.12.2018

INDICE

□	Stato Patrimoniale al 31.12.2018	pag. 03
□	Conto Economico al 31.12.2018	pag. 04
□	Nota Integrativa	pag. 05
□	Relazione Amministrativa	pag. 21
□	Relazione Gestionale	pag. 23
□	Conto Economico 31.12.18/Bilancio Previs.2018	pag. 29
□	Conto Economico 31.12.2018 per Centri di Costo	pag. 30
□	Stato Patrimoniale riclassificato secondo liquidità	pag. 32
□	Conto Economico a valore aggiunto	pag. 35
□	Flussi delle fonti e degli impieghi	pag. 36
□	Rendiconto finanziario variazioni capitale circol.	pag. 37
□	Rendiconto finanziario variazioni liquidità	pag. 38
□	Indici struttura finanziaria e patrimoniale	pag. 39
□	Relazione del Revisore Contabile	pag. 40

BILANCIO AL 31.12.2018**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO						
	ANNO 2018		ANNO 2017		ANNO 2016	
B) IMMOBILIZZAZIONI		569.695		542.554		553.787
I. Immateriali			0		220	
II. Materiali	569.695		542.554		553.567	
III. Finanziarie						
C) ATTIVO CIRCOLAN.		763.289		753.280		678.698
I. Rimanenze	190.857		190.493		176.800	
II. Crediti	179.070		162.520		181.632	
1) Verso clienti	39.243		26.937		28.489	
5-bis) Crediti tributari	26.638		21.327		44.848	
5-ter) Imposte anticipate						
5-quater) Verso altri	113.190		114.255		108.294	
IV. Disponibilità liquide	393.362		400.268		320.266	
1) Depositi bancari	359.958		367.120		287.024	
3) Danaro e valori in cassa	33.404		33.147		33.242	
D) RATEI E RISC. ATT.		621		1.350		1.191
TOTALE ATTIVO		1.333.605		1.297.183		1.233.676
PASSIVO						
	ANNO 2018		ANNO 2017		ANNO 2016	
A) PATRIMONIO NETTO		673.197		645.923		620.340
I. Capitale dotazione	124.345		124.345		124.345	
IV. Riserva legale n.tas.	63.299		63.299		63.299	
Riserva legale tas.	21.682		20.402		19.209	
VI. Altre riserve n.tas.	136.099		136.099		136.099	
Fondo miglioramento	8.502		8.502		8.502	
Fondo rinnov.impian.	28.276		28.276		28.276	
Fondo finanz.svilup.	99.320		99.320		99.320	
Altre riserve tas.	280.499		276.195		253.520	
Fondo rinnov.impian.	13.554		10.995		8.608	
Fondo finanz.svilup.	266.945		265.200		244.911	
IX Risultato esercizio	47.274		25.583		23.869	
B) FONDO RISC.ONERI		106.447		106.447		76.447
4) Fondo dep.mer.n.t.	22.136		22.136		22.136	
4) Fondo dep.merci	14.311		14.311		14.311	
4) Fondo ristruttur.straordin	70.000		70.000		40.000	
C) T.F.R.		209.024		193.539		177.443
D) DEBITI		340.896		347.455		348.868
7) Verso fornitori	194.961		212.694		209.889	
12) Debiti tributari	42.042		36.118		36.136	
13) debiti verso istit.prev.	29.563		26.797		32.559	
14) Altri debiti	74.330		71.846		70.284	
E) RATEI E RISC.PASS.		4.040		3.819		10.577
TOTALE PASSIVO		1.333.605		1.297.183		1.233.676

CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO ANNO 2018	CONSUNTIVO ANNO 2017	CONSUNTIVO ANNO 2016
A) VALORE della PRODUZIONE			
1. Ricavi delle vendite e prestazioni	1.907.101	1.870.499	1.751.969
5. Altri ricavi e proventi	172.291	175.846	195.129
TOTALE VALORE della PRODUZIONE (A)	2.079.391	2.046.344	1.947.098
B) COSTI della PRODUZIONE			
6. Acquisto merci	1.289.129	1.288.481	1.193.247
7. Servizi	282.316	248.801	240.041
8. Godimento beni di terzi	12.907	4.045	4.000
9. Personale	374.084	369.373	354.963
a) Retribuzioni	267.867	264.501	255.003
b) Oneri Sociali	83.163	82.572	79.037
c) Accantonamento TFR	23.053	22.300	20.924
10. Ammortamenti e svalutazioni	41.131	35.635	33.190
a) imm.ni immateriali		220	441
b) imm.ni materiali	41.131	35.415	32.749
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione crediti			
11. Variazioni rimanenze merci	-364	-13.692	33.887
12. Accantonamento fondo rischi e oneri		30.000	20.000
14. Oneri diversi di gestione	13.372	32.509	23.719
TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)	2.012.575	1.995.152	1.903.048
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	66.817	51.193	44.051
C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI	34	34	25
17. Interessi e altri oneri finanziari	34	34	25
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C)	66.852	51.227	44.076
20. IMPOSTE SUL REDDITO	19.578	25.644	20.207
21. RISULTATO DI ESERCIZIO	47.274	25.583	23.869

NOTA INTEGRATIVA

Natura ed attività dell'azienda

L'Azienda Speciale Farmacie di Concorezzo, derivante dalla trasformazione della preesistente Azienda Municipalizzata Farmacia di Concorezzo, è stata costituita ai sensi degli articoli 22 e 23 della L. 142/90 con delibera del Consiglio Comunale in data 20/09/1993 e successive modifiche del 09/12/1993 e del 02/03/1995. In data 21/12/1995 con delibera n. 94 è stato conferito il capitale di dotazione e in data 27/12/1995 è stato formato l'atto di dotazione a rogito del notaio Paolo Setti con iscrizione al Registro Società al n. 58601 in data 28/12/1995. Successivamente l'azienda ha ottenuto l'iscrizione al Registro Imprese al N. MI149-58601 ed al REA al N. 1484863.

In data 22 marzo 2002 il Consiglio Comunale di Concorezzo ha approvato con la delibera n. 16 il nuovo Statuto dell'Azienda Speciale.

Tale adempimento previsto dal T.U.E.L. n. 267/2000 ha ampliato l'oggetto sociale dell'Azienda e ne ha modificato la ragione sociale in "Azienda Speciale Concorezzese - ASPECON" con esecutività dal 23 aprile 2002.

Nella stessa seduta è stato altresì approvato lo schema del contratto di servizio che in data 28.02.2005 è stato modificato con l'introduzione di un canone per la gestione delle farmacie.

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 è il ventunesimo soggetto all'I.R.E.S. come conseguenza della fine della moratoria fiscale avvenuta il 31/12/1998. Oltre all'I.R.E.S. l'azienda continua ad essere soggetto passivo d'imposta ai fini I.R.A.P. calcolata sul valore della produzione netta.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, dalla presente Nota Integrativa ed è accompagnato dalle relazioni amministrativa e gestionale.

Lo schema di bilancio è conforme alla normativa vigente oltre che rispecchiare fedelmente il contenuto delle scritture contabili regolarmente tenute. Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi delle disposizioni degli articoli 2423, 2423-bis e 2423-ter del Codice Civile si sono omesse le voci rappresentate dai numeri arabi ove non movimentate nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto rispettando i principi di prudenza, continuità della gestione, competenza economica e costanza del criterio di valutazione.

E' opportuno rilevare che, a fronte di una contabilità tenuta in centesimi di Euro, si è provveduto a redigere il Bilancio in unità di Euro utilizzando il metodo dell'arrotondamento.

Criteri di Formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano perfettamente compatibili con quelle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Va segnalato che non si è reso necessario il ricorso a deroghe rispetto alle disposizioni di cui agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile in quanto i dati esposti nel bilancio rispecchiano fedelmente la situazione dell'Azienda; non sono stati altresì erogati all'Azienda contributi in conto capitale; non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Inoltre nella predisposizione del Bilancio l'Azienda si è attenuta alle nuove disposizioni della riforma societaria.

Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati in riduzione delle singole voci e, in considerazione della loro utilità pluriennale, da ammortizzare in 5 anni a decorrere dall'esercizio in cui sono state sostenute; tale periodo rappresenta la durata di prevedibile utilità.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo, comprensivo di oneri accessori ed ammortizzate, a quote costanti, in funzione della loro prevedibile vita utile che tiene conto sia del degrado fisico che dell'obsolescenza.

Le singole quote di ammortamento utilizzate sono state calcolate con le aliquote in vigore ai fini fiscali; il criterio seguito è quello così come applicato di consueto e dal 2006 non è stata calcolata la quota di ammortamento anticipato.

Sono stati utilizzati i coefficienti di cui alla tabella 2 (altre attività non precedentemente specificate) D.M. 31/12/1988.

Per quanto riguarda gli immobili posseduti nella contabilità aziendale si è proceduto alla divisione tra la quota riferita ai fabbricati e quella riferita ai terreni. In base ai principi contabili si evidenziano i seguenti valori:

- FABBRICATI € 589.194,47
- F.DO AMMORTAMENTO € 249.719,41

La quota riferita al terreno è pari ad € 93.529,71.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze: l'inventario fisico delle merci giacenti al 31/12/2018 è stato effettuato da una società specializzata nel settore che ha proceduto a rilevare categorie omogenee di prodotti secondo la classificazione in vigore ed a valorizzare gli stessi secondo l'ultimo prezzo di vendita abbattuto dell'I.V.A. e della percentuale di ricarico media. Le risultanze del lavoro fatto hanno consentito alla società di certificare che il valore delle rimanenze risulta congruo con il valore contabilizzato.

Crediti: sono contabilizzati al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide: sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi: sono calcolati con riferimento al criterio della competenza economica. I risconti sono oneri sostenuti in via anticipata nell'esercizio di riferimento e di competenza del futuro esercizio sociale e derivanti da canone di assistenza macchine elettroniche e spese di pubblicità.

PASSIVO

Patrimonio netto: il capitale di dotazione è quello determinato con la delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 21/12/1995.

Le riserve di cui alle lettera A sub IV) e sub VI), come meglio dettagliate nel bilancio, sono state in parte costituite con gli utili degli esercizi fino al 31/12/1998 non soggette ad imposizione fiscale, mentre una parte con gli utili degli esercizi successivi distinguendole con l'indicazione riserve tassate.

Il risultato dell'esercizio indicato nel sub IX) si riferisce alle risultanze della gestione al netto dell'IRAP e dell'IRES.

I fondi presenti nelle voci A sub.VI rientrano fra quelli previsti dalla precedente normativa (art.43 DPR 902/1986) ed il loro scopo è quello di capitalizzare l'azienda dotandola delle risorse necessarie per far fronte agli investimenti.

Fondo rischi ed oneri: e' costituito dal fondo deperimento merci composto da una parte non tassabile rilevata fino al 31/12/1998 e dalla quota, ripresa fiscalmente, di incremento per l'esercizio al 31/12/1999. Si tratta di un accantonamento prudenziale per aumentare le fonti di finanziamento tutelandosi nel contempo dai deperimenti eventuali delle merci che il Consiglio d'Amministrazione non ha più ritenuto di incrementare.

Il Fondo ristrutturazione straordinario per € 70.000 rappresenta gli accantonamenti effettuati per lavori di ristrutturazione compreso quelli di via XXV Aprile.

Trattamento di fine rapporto: l'importo stanziato si riferisce alle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio sociale; i calcoli sono stati effettuati secondo le norme vigenti ed ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile; nella voce TFR è inclusa la gestione del Fondo Previambiente.

Debiti: sono valutati al valore nominale ed esigibili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi: sono calcolati con riferimento alla competenza economica e si riferiscono a ratei passivi derivanti dalle utenze di energia elettrica, gas e risconti passivi derivanti dai canoni di locazione dei locali di via Manzoni 10 e via De Giorgi 42.

CONTO ECONOMICO

E' la parte contabile del bilancio che evidenzia i costi dei fattori consumati nell'esercizio ed i ricavi delle fonti della gestione consumate nell'esercizio. Vengono esposte anche le risultanze dei due esercizi precedenti.

Valore della produzione: i ricavi derivanti dall'attività caratteristica sono iscritti al netto delle rettifiche per resi, abbuoni e sconti. Vengono altresì indicati i proventi legati alla gestione del Centro Medico di Via Manzoni e delle locazioni ad esso collegate, delle locazioni dei locali della Guardia Medica.

Costi della produzione: le singole voci sono sufficientemente dettagliate senza dover richiedere particolari spiegazioni.

Gli acquisti di merci sono espressi al netto delle rettifiche per resi, abbuoni e sconti.

Il costo del personale dipendente è già dettagliato.

La voce godimento beni di terzi si riferisce all'affitto dei locali di via XXV Aprile fino ad agosto 2018 ed ai locali di via Manzoni 10.

Proventi ed oneri finanziari: sono classificati in categorie omogenee ed evidenziano la modesta liquidità dell'Azienda che comunque consente, per il momento, di non ricorrere all'indebitamento bancario.

Imposte sul reddito d'esercizio: lo stanziamento di imposte correnti è determinato in base alla previsione dell'onere d'imposta, in applicazione della vigente normativa fiscale, di € 2.754= per IRAP e di € 16.824= per IRES.

Risultato dell'esercizio: è l'utile di € 47.274 quale risultante contabile che risente della tassazione a cui l'Azienda viene assoggettata.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed all'Organo di Revisione:

- Consiglio di Amministrazione	€	0
- Revisore Unico	€	2.246,40

Ai sensi del DL 231/2002 nessun accantonamento è stato effettuato a titolo di interessi moratori. In effetti i pagamenti verso fornitori sono difficilmente effettuati oltre i termini.

Gli incassi sono dovuti prevalentemente ai corrispettivi della farmacia.

Adempimenti D.Lgs 196/2003 codice in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda ha adottato i seguenti istituti:

- Documento programmatico sulla sicurezza (ancorchè non più obbligatorio)
- Informativa sul trattamento dei dati per clienti, fornitori e dipendenti
- Lettera di incarico al personale che tratta i dati.

Ogni anno vengono verificate ed aggiornate le procedure.

Inoltre l'Azienda dal 2002 adotta le norme per la sicurezza sul lavoro ai sensi della L. 626 e nonché per le garanzie di igiene per l'HACCP.

Sono state inoltre attivate le nuove procedure per la valutazione dei rischi introdotte dal D. Lgs. 81/08 proseguendo nella politica di attenzione alla sicurezza nei confronti dei lavoratori e degli utilizzatori.

Per quanto riguarda l'ambiente è in corso da anni un contratto per il trattamento dei RIFIUTI SPECIALI con la ditta ECOLOGIA AMBIENTE srl con sede in Como.

In data 27.09.2018 il CDA ha nominato l'ODV dell'Azienda Speciale Concorezzese ASPECON.

In data 30.01.2019 ha nominato il DPO.

In data 30.01.2019 il CDA ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2019-2021 presentato dal Direttore Generale.

INFORMATIVA LEGGE 124/2017

Con riferimento all'art. 1 comma 125, terzo periodo, della Legge 124/2017 si segnala che l'azienda non ha ricevuto sovvenzioni o contributi da pubbliche amministrazioni.

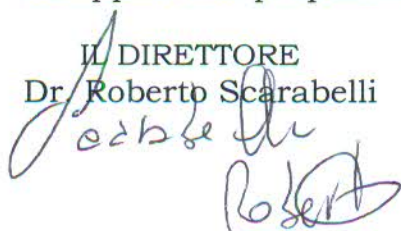
PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente bilancio, composto dalla Nota Integrativa, dalla Relazione Gestionale ed Amministrativa, dallo Stato Patrimoniale e Conto Economico, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Confidando nel vostro accordo sui criteri ai quali ci siamo attenuti, Vi invitiamo ad approvarlo proponendovi di destinare l'utile a riserva dell'Azienda.

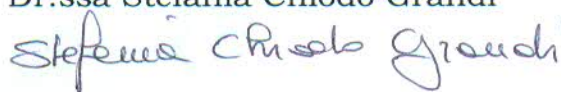
IL DIRETTORE

Dr. Roberto Scarabelli



IL PRESIDENTE

Dr.ssa Stefania Chiodo Grandi



Azienda Speciale Concorezzese - Aspecon

- Materiali: **Saldo al 31.12.2017** € **542.554**
Saldo al 31.12.2018 € **569.695**

COSTO STORICO	SALDO AL 31.12.2017	ACQUISIZIONI	CESSIONI	SALDO AL 31.12.2018
Immobili	682.724		0	682.724
Macchine ufficio elettroniche	95.872	2.676		98.548
Impianti allarme	15.742			15.742
Attrezzature	142.803	2.154		144.957
Mobili e arredi	195.892	23.557		219.449
Impianti generici	51.534	2.562		54.096
Impianti telefono	5.462			5.462
Opere su beni terzi	17.694	37.324		55.018
Beni inferiori 516€	2.351			2.351
TOTALE	1.210.074	68.272	0	1.278.347
AMMORTAMENTI	SALDO AL 31.12.2017	AMM.MENTI 2018	STORNI PER CESSIONI	SALDO AL 31.12.2018
Immobili	232.043	17.676	0	249.719
Macchine ufficio elettroniche	84.456	3.617		88.073
Impianti allarme	15.742			15.742
Attrezzature	92.995	10.003		102.998
Mobili e arredi	183.562	4.477		188.039
Impianti generici	33.717	2.073		35.790
Impianti telefono	5.339			5.339
Opere su beni terzi	17.314	3.286		20.600
Beni inferiori 516€	2.351			2.351
TOTALE	667.520	41.131	0	708.651
VALORI NETTI	SALDO AL 31.12.2018			
Immobili	433.005			
Macchine ufficio elettroniche	10.474			
Impianti allarme	0			
Attrezzature	41.959			
Mobili e arredi	31.410			
Impianti generici	18.306			
Impianti telefono	124			
Opere su beni terzi	34.419			
TOTALE	569.695			

Azienda Speciale Concorezzese - Aspecon

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze	Saldo al 31.12.2017	€	190.493
	Saldo al 31.12.2018	€	190.857

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Prodotti finiti e merci	190.493	190.857	364

II. Crediti	Saldo al 31.12.2017	€	162.520
	Saldo al 31.12.2018	€	179.070

ENTRO 12 MESI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Clienti	26.937	39.243	12.306
S.S.N. e diversi	114.255	113.190	-1.065
Crediti tributari	21.327	26.638	5.311
TOTALE	162.520	179.070	16.551

Azienda Speciale Concorezzese - Aspecon

IV. Disponibilità liquide	Saldo al 31.12.2017	€	400.268
	Saldo al 31.12.2018	€	393.362

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Depositi bancari	367.120	359.958	-7.162
Denaro in cassa	10.041	8.450	-1.591
Denaro casse	23.106	24.954	1.848
TOTALE	400.268	393.362	-6.905

D) RATEI E RISCO.ATTIVI	Saldo al 31.12.2017	€	1.350
	Saldo al 31.12.2018	€	621

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Risconti Attivi	1.350	621	-729
TOTALE	1.350	621	-729

Azienda Speciale Concorezzese - Aspecon

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2017

€ 645.923

Saldo al 31.12.2018

€ 673.197

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	AUMENTI	UTILIZZI	SALDO AL 31.12.2018
Capitale di dotazione	124.345			124.345
Riserva legale n.t.	63.299			63.299
F.do miglioramento non tassato	8.502			8.502
F.do rinnovo impianti non tassato	28.276			28.276
F.do finanz. Sviluppo non tassato	99.320			99.320
Riserva legale tassata	20.402	1.279		21.682
F.do rinnovo impianti tassato	10.995	2.558		13.554
F.do finanz. Sviluppo tassato	265.201	21.745	20.000	266.945
Utile distribuito				-
Risultato esercizio anno precedente	25.583		25.583	
Risultato esercizio corrente		47.274		47.274
TOTALE	645.923	72.857	45.583	673.197

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31.12.2017

€ 106.447

Saldo al 31.12.2018

€ 106.447

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2018	VARIAZIONE
F.do dep. merci non t.	22.136	22.136	-
F.do deperimento merci	14.311	14.311	-
F.do ristruttur.straordin.	70.000	70.000	-
TOTALE	106.447	106.447	-

Azienda Speciale Concorezzese - Aspecon

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi	Saldo al 31.12.2017	€	1.870.499
	Saldo al 31.12.2018	€	1.907.101

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Vendite al pubblico	1.082.598	1.098.764	16.166
Vendite al S.S.N.	772.527	788.836	16.310
Affitti spazi espositivi	13.950	18.050	4.100
Indennizzo farmaci scaduti	1.424	1.451	27
TOTALE	1.870.499	1.907.101	36.603

5. Altri ricavi e proventi	Saldo al 31.12.2017	€	175.846
	Saldo al 31.12.2018	€	172.291

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Rimborsi vari	1.520	2.351	832
Rimborsi SISS	2.905	3.292	387
Proventi Centro Medico	12.701	15.387	2.685
Canone affitto Guardia Medica	7.042	7.000	-42
Canone affitto Via Manzoni 5	1.375	92	-1.283
Proventi Centro Medico Spec.	19.216	19.743	527
Proventi Centro Medico osped.	35.676	46.080	10.404
Utilizzo locali centro medico		4.967	4.967
Canone affitto Via Manzoni 10		2.017	2.017
Canone affitto Via XXV Aprile	25.831	4.709	-21.122
Rimborso spese condominiali	16.177	13.654	-2.524
Rimb. distacco personale	53.000	45.000	-8.000
Sopravvenienze attive	403	8.000	7.597
TOTALE	175.846	172.291	-3.555

B) COSTI DI PRODUZIONE

6. Acquisto merci	Saldo al 31.12.2017	€	1.288.481
	Saldo al 31.12.2018	€	1.289.129

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Acquisto merci	1.288.481	1.289.129	648
TOTALE	1.288.481	1.289.129	648

Azienda Speciale Concorezzese - Aspecon

8. GODIMENTO BENI DI TERZI	Saldo al 31.12.2017	€	4.045
	Saldo al 31.12.2018	€	12.907

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Affitto locali ambulatorio pediatrico	4.045	2.707	-1.338
Affitto locali via Manzoni 10	0	10.200	10.200
TOTALE	4.045	12.907	8.862

9. PERSONALE	Saldo al 31.12.2017	€	369.373
	Saldo al 31.12.2018	€	374.084

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Retribuzioni	264.501	267.867	3.367
Oneri Sociali	82.572	83.163	591
Accantonamento TFR	22.300	23.053	754
TOTALE	369.373	374.084	4.711

10. AMM.TI E SVALUTAZIONI	Saldo al 31.12.2017	€	35.635
	Saldo al 31.12.2018	€	41.131

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	220	0	-220
Immobilizzazioni materiali	35.415	41.131	5.716
TOTALE	35.635	41.131	5.496

Azienda Speciale Concorezzese - Aspecon

11. VARIAZIONI RIMANENZE	Saldo al 31.12.2017	-€	13.692
	Saldo al 31.12.2018	-€	364

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Variazioni rimanenze merci	-13.692	-364	-13.328
TOTALE	-13.692	-364	-13.328

12. ACC.FONDO RISCHI E ONERI	Saldo al 31.12.2017	€	30.000
	Saldo al 31.12.2018	€	-

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Accant.fondo ristrutturazione strao.	30.000		- 30.000
TOTALE	30.000	-	30.000

14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Saldo al 31.12.2017	€	23.399
	Saldo al 31.12.2018	€	13.372

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2017	VALORE AL 31.12.2018	VARIAZIONE
Interessi e oneri	3.746	3.554	- 192
Imposte e tasse d'esercizio	8.403	8.762	359
Sopravvenienze passive	11.250	31	- 11.220
Perdita su crediti		1.026	1.026
TOTALE	23.399	13.372	- 10.027

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile netto di euro 47.274, in aumento rispetto al 2017 che aveva chiuso con un utile netto di euro 25.583 e rispetto al bilancio previsionale che stimava un utile ante imposte pari a euro 29.299.

Rispetto al 2017 si registra un incremento dei ricavi pari a complessivi euro 33.047 (+1,61%) di cui euro 16.166 relativi alla vendita di prodotti e servizi ed euro 16.310 relativi ai servizi rifatturati al S.S.N..

Si segnala una contrazione degli altri ricavi pari nel 2018 ad euro 172.291 contro i 175.846 euro del 2017. La contrazione di 3.555 (-2,02%) è principalmente dovuta ai mancati introiti per l'affitto dei locali di via XXV Aprile (euro -21.122) ed ai mancati riaddebiti del personale amministrativo ad ASSAB (euro -8.000) parzialmente compensati da maggiori introiti per prestazioni specialistiche (+10.404) e minori costi per l'affitto dei locali presso lo Studio Medico Pediatrico di Via XXV Aprile grazie al trasferimento delle prestazioni specialistiche di Aspecon presso il Centro Medico Specialistico di Via Manzoni, e da introiti per l'affitto di Studi Medici.

Per l'analisi dei ricavi si rimanda alla nota integrativa ed alla Relazione gestionale predisposta dal Direttore Generale Dr. Scarabelli.

Nel corso del 2018 grazie all'ottenimento dell'Autorizzazione Sanitaria per il nostro Centro Medico Specialistico sono state aumentate le prestazioni specialistiche offerte ai cittadini di Concorezzo. Le seguenti prestazioni sono state aggiunte a quelle già presenti nel 2017: fisioterapia, fisiatria e osteopatia.

Nei primi mesi del 2018 i lavori di sistemazione dei locali destinati al nuovo Centro Medico di Via Manzoni, 10, interamente dedicato alla Medicina di Base sono stati completati ed i medici di base trasferiti. Il nuovo Centro Medico è quindi completamente operativo.

Per il 2018 si segnala un leggero incremento del margine sulle vendite attestatosi al 32,42, generato da un'ulteriore ottimizzazione degli acquisti di farmaci e della gestione dello stock oltre ad un incremento della vendita di farmaci generici.

Si segnala un aumento dei costi per servizi per complessivi euro 33.515 (+13,47%), riconducibili all'apertura del nuovo centro Medico (essenzialmente maggiori costi per l'affitto dei locali di Via Manzoni 10 e prestazioni infermieristiche per garantire una maggiore copertura resasi necessaria dall'aumentata offerta di prestazioni specialistiche.

Il costo del personale registra un incremento di euro 4.711 (1,28%) attribuibile all'aumento dei ratei per ferie e ROL.

Gli ammortamenti sono aumentati di euro 5.496 a seguito dell'acquisto di macchine per ufficio, attrezzature, mobili ed arredi necessari per il nuovo centro medico.

Lo stock di magazzino è rimasto praticamente invariato rispetto al 2017. La variazione è pari a euro pari a euro -364 nonostante incremento delle vendite.

Non sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi.

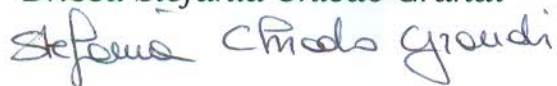
A partire da marzo 2018 i locali di Via XXV aprile sono rimasti sfitti. A fine 2018 sono stati eseguiti lavori di pulitura e sistemazione impianti e ad inizio 2019 sono state aperte trattative per concedere i locali in affitto per lo svolgimento di attività commerciali.

Il risultato della gestione caratteristica 2018 è pari ad euro 66.817 in aumento rispetto al 2017 (euro 51.193), per effetto dell'incremento delle vendite di prodotti e servizi.

Ringrazio il Direttore ed i suoi collaboratori che anche nel 2018 hanno svolto un ottimo lavoro ed hanno conseguito risultati positivi andando in direzione opposta rispetto all'andamento del mercato, prova della grande professionalità e passione che contraddistingue lo staff di Aspecon.

Il Presidente

Dr.ssa Stefania Chiodo Grandi



RELAZIONE GESTIONALE

MERCATO NAZIONALE DELLA FARMACIA

Come ogni anno riporto i dati della spesa sanitaria nazionale per avere un confronto con l'anno precedente e avere idea dell'andamento della spesa Convenzionata, Non Convenzionata e del SSN posta a confronto successivamente con la situazione Locale.

Per spesa Farmaceutica Convenzionata si intende quella sostenuta per l'erogazione di farmaci attraverso le farmacie aperte al pubblico e registra una diminuzione importante (-3,4%) rispetto all'anno 2017 (dati IQVIA).

Per spesa Farmaceutica Non Convenzionata si intende quella erogata negli ospedali e in distribuzione diretta per conto dell'ATS che come di consueto registra un aumento (+4%) rispetto all'anno 2017 (dati IQVIA).

La flessione del consumo dei farmaci in farmacia (-3,4%) è fondamentalmente dovuta a due ragioni:

- a) Aumento della distribuzione per conto (DPC) che è una modalità di dispensazione di farmaci acquistati dall'ATS e distribuiti dalle farmacie con un margine prestabilito di € 7,00 lordi a ricetta;
- b) L'aumento dei farmaci generici che garantiscono un risparmio rispetto ai farmaci "di marca", il cui brevetto è scaduto. I generici di classe A e C hanno raggiunto una quota di mercato in farmacia del 26% (31,7% al nord e 26,4% al sud).

RIEPILOGO MENSILE VARIAZIONI % SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA GENNAIO/OTTOBRE 2018 RISPETTO AL 2017

	Spesa lorda	Spesa netta*	Ricette
Gennaio	-0,7	-2,0	3,0
Febbraio	-5,6	-7,0	-2,5
Marzo	-6,3	-7,5	-3,8
Aprile	-2,8	-3,9	-0,1
Maggio	-3,9	-4,8	-1,2
Giugno	-3,9	-4,7	-1,3
Luglio	-0,4	-1,0	2,5
Agosto	-2,3	-2,5	0,2
Settembre	-6,0	-6,3	-3,8
Ottobre	-0,7	-1,1	1,8
Novembre			
Gen/Ott 18	-3,3	-4,1	-0,5

**RIEPILOGO ANDAMENTO N. RICETTE PERIODO GENNAIO/OTTOBRE 2018
RISPETTO AL 2017**

Regione	Gen/Ott 17	Gen/Ott 18	Variaz. %
Piemonte	35.240.383	34.751.356	-1,4
V. D'Aosta	775.630	781.613	0,8
Lombardia	63.628.034	63.813.159	0,3
P.A. Bolzano	2.427.265	2.442.336	0,6
P.A. Trento	3.710.943	3.740.646	0,8
Veneto	29.293.275	28.981.580	-1,1
Friuli V.G.	9.496.567	9.358.719	-1,5
Liguria	12.704.163	12.473.920	-1,8
E. Romagna	32.699.837	32.923.209	0,7
Toscana	30.585.108	30.232.851	-1,2
Umbria	8.849.216	8.902.370	0,6
Marche	14.512.461	13.876.227	-4,4
Lazio	51.947.953	52.069.204	0,2
Abruzzo	12.621.633	12.687.968	0,5
Molise	2.800.652	2.789.836	-0,4
Campania	50.549.804	51.313.162	1,5
Puglia	37.389.956	36.562.550	-2,2
Basilicata	5.259.359	5.290.760	0,6
Calabria	18.658.869	18.538.663	-0,6
Sicilia	45.487.639	44.627.491	-1,9
Sardegna	15.257.490	15.190.415	-0,4
ITALIA	483.896.237	481.348.036	-0,5

ANDAMENTO COMPARTO COMMERCIALE

L'area commerciale è quella che a livello nazionale consente al canale farmacia di limitare le perdite. In particolare trainano le vendite del comparto, gli **integratori** (+4,5%) e il comparto **automedicazione** (+2,6%), più limitato il comparto **igiene e cosmesi** (+0,7%). In netto calo il comparto **nutrizionali** (-0,9%) a causa della forte concorrenza dei canali e-commerce e della grande distribuzione organizzata.

In conclusione l'emancipazione della remunerazione del farmacista dal mero fatturato, con l'attuazione della farmacia dei servizi (COGNITIVI E FRONT-OFFICE - es. telemedicina, CUP, aderenza terapeutica, consegna referti ecc.) sarà un notevole salto di qualità nel servizio.

Se il farmacista vuole essere un professionista della salute, se chiama chi gli sta di fronte paziente e non cliente, allora è evidente che il suo lavoro non può essere valorizzato attraverso una sorta di margine commerciale sul prodotto che dispensa. Se non si compie questo salto evolutivo si condanna la farmacia a rimanere un negozio e non un presidio sanitario.

SITUAZIONE LOCALE

Il fatturato della farmacia registra un incremento di € 33.047 pari a un (+1,61%) rispetto al fatturato del 2017.

Di contro, le farmacie del nostro territorio registrano una contrazione media del (-2,5%) (dati STAFF).

Il leggero aumento del numero delle ricette (+513) e del loro valore medio lordo (+0,5 euro) compensano il leggero calo del numero di clienti (-1201) rispetto al forte aumento che ci fu nell'anno 2017 (+2491) rispetto al 2016.

Probabilmente il calo di clienti rispecchia l'andamento economico nazionale; l'apertura di un'ulteriore farmacia nel territorio di Concorezzo ha influenzato questo dato.

Il MOL o margine operativo lordo dell'esercizio 2018 si attesta al 32,42% contro il 31,85% del 2017 e il 29,96% del 2016.

Anche il valore medio dello scontrino fiscale vede un discreto aumento (+0,5 euro).

Questi significativi incrementi sono indicatori di una gestione attenta e orientata al continuo miglioramento nel margine degli acquisti e nella dinamica delle vendite del settore del parafarmaco.

A sostegno di quanto sopra scritto si segnala l'invarianza del valore del magazzino rispetto all'anno precedente e l'invarianza del valore della merce acquistata rispetto all'esercizio 2017.

I nuovi spazi venutosi a creare con lo spostamento dei due medici di medicina generale nel nuovo ambulatorio hanno permesso di incrementare l'attività della medicina specialistica con nuove figure, fra cui la fisioterapia, la fisioterapia, l'osteopatia e l'aggiunta di un ulteriore cardiologo molto conosciuto e apprezzato nella zona.

Si è sistemata la sala d'attesa del Centro Medico e ciò ha permesso di spostare il servizio CUP. In questo modo si è migliorata la privacy del cliente e l'aspetto ricettivo per l'utenza.

L'aggiunta di una nuova infermiera dal mese di settembre ha raggiunto lo scopo di sostituire definitivamente la precedente per raggiunti limiti di età e di migliorare la copertura del servizio.

Le incombenze burocratiche sono state, per la nostra piccola realtà amministrativa, pesanti da realizzare e sono state il leitmotiv del 2018.

Si è istruito il nuovo GDPR (privacy) con relativa ricerca e nomina del DPO (o RPD); si è proceduto all'istruzione della legge 231 che riguarda le norme anticorruzione e trasparenza con la ricerca e nomina del responsabile del controllo degli atti detto IDV (incaricato della vigilanza)

Si è completato e aggiornato il collegamento sul sito web chiamato "amministrazione trasparente" con tutti i dati obbligatori.

Come ogni anno ASPECON investe direttamente nei **servizi alla popolazione**.
Qui di seguito un succinto elenco del costo di questi interventi:

1. Servizio infermieristico € 24.475
2. Donazioni ed elargizioni € 2.088
3. Sconti erogati tramite Carta fedeltà € 32.560
4. Buoni spesa farmaceutica € 3.060

per un totale di € 62.183.

Di seguito i dati dei servizi di ASPECON:

SERVIZIO INFERMIERISTICO

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
PRESTAZIONE								
ECG	298	373	384	419	503	389	456	696
Esame Glicemia	152	134	101	65	78	77	57	60
Esame Tempo di Quick	624	700	438	388	364	260	262	306
Esame colesterolo	127	125	106	64	67	82	81	36
Esame delle urine	29	21	17	11	20	10	23	19
Test gravidanza	5	5	4	2	1	0	0	0
Valori pressione	1060	979	751	663	663	762	921	662
Tampone faringeo	10	8	1	3	3	6	4	17
Vaccini antinfluenzali	119	81	67	48	23	41	63	35
Medicazioni	96	119	80	45	36	83	94	48
Iniezioni intramuscolari	2012	1571	1191	1349	1277	1188	1277	1267
Pap-test	66	62	70	91	100	135	69	51
TOTALI	4598	4178	3210	3148	3135	3033	3307	3197

SERVIZIO DI MEDICINA SPECIALISTICA

Le prestazioni sono aumentate rispetto al 2017.

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
PRESTAZIONE								
ALLERGOLOGIA	219	282	239	243	260	227	250	161
ANGIOLOGIA	24	22	21	30	27	32	45	38
CARDIOLOGIA	159	177	175	192	186	226	255	551
DERMATOLOGIA	61	43	41	37	51	56	64	45
FISIOTERAPIA								101
GINECOLOGIA	190	131	102	142	218	286	139	82
INTERNISTICA	60	46	35	38	40	40	61	56
LOGOPEDIA	209	202	176	8	2	18	10	0
NEUROLOGIA	26	49	53	77	59	50	94	71
NEUROPSICHIATRIA	52	76	107	131	98	116	87	117
NUTRIZIONISTA					27	146	45	0
ORTOPEDIA	49	24	49	38	19	26	50	67
OTORINOLARING.	70	44	54	75	90	63	76	65
PSICOLOGIA- PSICOTERAPIA	212	269	254	51	30	87	176	231
UROLOGIA		7	14	8	18	29	39	35
TOTALI	1331	1372	1320	1070	1125	1402	1391	1620

I numeri qui sopra riportati non contemplano il lavoro svolto dalla fisiatra, dalla nutrizionista e dallo osteopata perché sono servizi regolati da contratti di utilizzo spazi.

SERVIZIO CENTRO UNICO DI PRENOTAZIONE

Il servizio di prenotazione resta sempre molto utilizzato dalla cittadinanza.

I dati del 2018 sono riferiti a tutte le prenotazioni SISS.

Le prenotazioni, rispetto al 2017, sono aumentate, anche perché il servizio è stato spostato presso il Centro Medico di Via Manzoni 5.

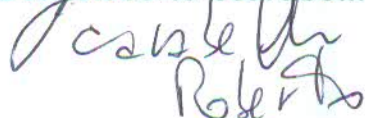
ACCETTAZIONI	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Numero accettazioni	2553	3147	3135	2974	3528	2476	1162	1317
TOTALI	2553	3147	3135	2974	3528	2476	1162	1317

SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA

Il presidio è ormai consolidato e i cittadini di Concorezzo ne sono i più assidui frequentatori.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA

Dott. Roberto Scarabelli



Azienda Speciale Concorezzese - Aspecon

CONSUNTIVO / PREVENTIVO

	CONSUNTIVO ANNO 2018	PREVENTIVO ANNO 2018 *
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Ricavi delle vendite e prestazioni	1.907.101	2.002.844
5- Altri ricavi e proventi	172.291	147.100
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	2.079.391	2.149.944
B) COSTI PRODUZIONE		
6- Acquisto merci	1.289.129	1.364.809
7- Servizi	282.316	291.675
8- Godimento beni terzi	12.907	12.200
9- Personale	374.084	391.746
a) Retribuzioni	267.867	280.995
b) Oneri sociali	83.163	87.275
c) Accantonamento T.F.R.	23.053	23.476
10- Ammortamento	41.131	47.090
a) amm.ti immateriali		
b) amm.ti materiali	41.131	
c) amm.materiali antic.		
d) accantonamento svalut.cred.		
11- Variazione rimanenze merci	-364	-
12- Accantonamento fondo rischi		
14- Oneri diversi di gestione	13.372	13.125
TOTALE COSTI PRODUZIONE(B)	2.012.575	2.120.645
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	66.817	29.299
C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI	34	25
C) attivo circolante	34	25
17- Interessi e altri oneri finanziari		
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A+B+C)	66.852	29.324
20- IMPOSTE SUL REDDITO	19.578	-
21- RISULTATO D'ESERCIZIO	47.274	29.324

* Il preventivo 2018 conteneva le ipotesi di ricavi connesse all'apertura di una nuova farmacia che non si è concretizzata.

CONTO ECONOMICO - FARMACIA N. 1

	CONSUNTIVO AL 31.12.18	CONSUNTIVO AL 31.12.17	CONSUNTIVO AL 31.12.16
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1- Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 1.907.101	€ 1.870.499	€ 1.751.969
5- Altri ricavi e proventi	€ 58.076	€ 79.307	€ 92.409
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	€ 1.965.178	€ 1.949.805	€ 1.844.378
B) COSTI PRODUZIONE			
6- Acquisto merci	€ 1.287.518	€ 1.286.787	€ 1.193.022
7- Servizi	€ 162.276	€ 157.648	€ 154.486
8- Godimento beni terzi			
9- Personale	€ 330.343	€ 326.931	€ 313.698
a) Retribuzioni	€ 237.569	€ 235.097	€ 226.313
b) Oneri sociali	€ 72.836	€ 72.199	€ 69.011
c) Accantonamento T.F.R.	€ 19.938	€ 19.634	€ 18.374
10- Ammortamento	€ 23.342	€ 22.578	€ 23.784
a) amm.ti immateriali		€ 220	€ 441
b) amm.ti materiali	€ 23.342	€ 22.358	€ 23.343
c)amm.materiali antic.			
d)accantonamento svalut.cred.			
11- Variazione rimanenze merci	-€ 364	-€ 13.692	€ 33.887
12- Accantonamento fondo rischi		€ 30.000	€ 20.000
14- Oneri diversi di gestione	€ 7.880	€ 27.250	€ 18.479
TOTALE COSTI PRODUZIONE(B)	€ 1.810.994	€ 1.837.502	€ 1.757.356
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	€ 154.184	€ 112.303	€ 87.023
C)	€ 34	€ 34	€ 25
17- Interessi e altri oneri finanziari	€ 34	€ 34	€ 25
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A+B+C)	€ 154.218	€ 112.338	€ 87.048
20- IMPOSTE SUL REDDITO	€ -	€ -	€ -
21- RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 154.218	€ 112.338	€ 87.048

N.B. : Le imposte vengono calcolate globalmente

CONTO ECONOMICO - SERVIZI SANITARI

	CONSUNTIVO AL 31.12.18	CONSUNTIVO AL 31.12.17	CONSUNTIVO AL 31.12.16
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1- Ricavi delle vendite e prestazioni			
5- Altri ricavi e proventi	€ 114.215	€ 96.540	€ 102.721
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	€ 114.215	€ 96.540	€ 102.721
B) COSTI PRODUZIONE			
6- Acquisto merci	€ 1.611	€ 1.694	€ 225
7- Servizi	€ 120.040	€ 91.153	€ 85.555
8- Godimento beni terzi	€ 12.907	€ 4.045	€ 4.000
9- Personale	€ 43.741	€ 42.441	€ 41.265
a) Retribuzioni	€ 30.298	€ 29.404	€ 28.690
b) Oneri sociali	€ 10.327	€ 10.373	€ 10.026
c) Accantonamento T.F.R.	€ 3.116	€ 2.665	€ 2.550
10- Ammortamento	€ 17.789	€ 13.057	€ 9.406
a) amm.ti immateriali	€ -	€ -	€ -
b) amm.ti materiali	€ 17.789	€ 13.057	€ 9.406
c)amm.materiali antic.			
d)accantonamento svalut.cred.	€ -	€ -	€ -
11- Variazione rimanenze merci	€ -	€ -	€ -
12- Accantonamento fondo rischi			
14- Oneri diversi di gestione	€ 5.493	€ 5.259	€ 5.241
TOTALE COSTI PRODUZIONE (B)	€ 201.582	€ 157.651	€ 145.693
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	-€ 87.366	-€ 61.111	-€ 42.972
C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI			
17- Interessi e altri oneri finziari	€ -	€ -	€ -
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A+B+C)	-€ 87.366	-€ 61.111	-€ 42.972
20- IMPOSTE SUL REDDITO	€ -	€ -	€ -
21- RISULTATO D'ESERCIZIO	-€ 87.366	-€ 61.111	-€ 42.972

N.B. : Le imposte vengono calcolate globalmente

RICLASSIFICAZIONE ATTIVO STATO PATRIMONIALE

VOCI

2015	2016	2017	2018
------	------	------	------

1) LIQUIDITA'

1.1 IMMEDIATE

voce A - <u>Crediti verso soci per vers. dovuti</u>	0	0	0	0
voce C IV - <u>Disponibilità liquide</u>	233.121	320.266	400.268	393.362
voce C III - <u>Attività finanz. non immobilizzate</u>				
1) Partecipazioni impr. controllate	0	0	0	0
2) Partecipazioni impr. collegate	0	0	0	0
3) altre partecipazioni	0	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0
5) altri titoli	0	0	0	0
Totale liquidità immediate	233.121	320.266	400.268	393.362

1.2 DIFFERITE

v. C II/B III 2)- <u>Crediti entro 12 mesi</u>	162.295	181.632	162.520	179.070
voce D - <u>Ratei e risconti attivi annuali</u>	1.378	1.191	1.350	621
Totale liquidità differite	163.673	182.823	163.870	179.691
Totale liquidità (1)	396.794	503.089	564.138	573.053

2) DISPONIBILITA'

voce C I - <u>Rimanenze</u>				
1) Materie prime	0	0	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	210.687	176.800	190.493	190.857
5) Acconti	0	0	0	0
Totale disponibilità (2)	210.687	176.800	190.493	190.857

3) ATTIVO CORRENTE (1+2)

607.481	679.889	754.631	763.910
----------------	----------------	----------------	----------------

4) ATTIVO IMMOBILIZZATO

voce B I - <u>Immobiliz. Immateriali nette</u>				
+ Immobil. Immateriali (costo origin.)	55.889	56.069	55.849	55.849
- F.do ammortamento	(55.228)	(55.849)	(55.849)	(55.849)
Totale Immobil. immateriali nette	661	220	0	0

voce D - <u>Risconti plurienn. e disaggi su prestiti</u>	0	0	0	0
--	---	---	---	---

voce B II - <u>Immobiliz. Materiali nette</u>				
+ Immobil. Materiali (costo originario)	1.124.038	1.185.672	1.210.074	1.278.347
- F.do ammortamento	(599.356)	(632.105)	(667.520)	(708.652)
Totale Immobil. materiali nette	524.682	553.567	542.554	569.695

Immobilizz. Finanziarie:

voce B III - <u>Immobilizz. Finanziarie:</u>				
1) Partecipazioni	0	0	0	0
2) Crediti oltre 12 mesi	0	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0
voce C II - <u>Crediti oltre 12 mesi</u>	0	0	0	0
Totale Immobil. finanziarie	0	0	0	0

Totale attivo immobilizzato (4)

525.343	553.787	542.554	569.695
----------------	----------------	----------------	----------------

5) TOTALE IMPIEGHI
O CAPITALE INVESTITO (3+4)

1.132.824	1.233.676	1.297.185	1.333.605
------------------	------------------	------------------	------------------

RICLASSIFICAZIONE PASSIVO STATO PATRIMONIALE

VOCI

2015	2016	2017	2018
------	------	------	------

6) PASSIVITA' CORRENTI

voce D - Debiti entro 12 mesi

Debiti entro 12 mesi

Altri debiti

Debiti tributari entro 12 mesi

Debiti verso istituti previdenziali

175.513	209.889	212.694	194.961
54.948	70.284	71.846	74.330
51.248	36.136	36.118	42.042
23.542	32.559	26.797	29.563

voce B - Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi

voce E - Ratei e risconti passivi annuali

12.833	10.577	3.820	4.040
--------	--------	-------	-------

Totale passivo corrente (6)

318.084	359.445	351.275	344.936
----------------	----------------	----------------	----------------

7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'

voce D - Debiti oltre 12 mesi

Debiti oltre 12 mesi

Debiti tributari oltre 12 mesi

0	0	0	0
0	0	0	0

voce B - Fondi per rischi ed oneri

voce C - Fondo T.F.R.

voce E - Ratei e risconti passivi plur. e aggi

**Totale passivo non corrente
o redimibilità (7)**

56.447	76.447	106.447	106.447
161.822	177.443	193.539	209.024
0	0	0	0

218.269	253.890	299.986	315.471
----------------	----------------	----------------	----------------

8) PATRIMONIO NETTO

voce A I - Capitale di dotazione

voci A II-IX- Riserve

Totale patrimonio netto (8)

124.345	124.345	124.345	124.345
472.126	495.995	521.578	548.852
596.471	620.340	645.923	673.197

9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)

1.132.824	1.233.675	1.297.184	1.333.605
------------------	------------------	------------------	------------------

Quadratura

0	0	0	0
---	---	---	---

Impieghi		Fonti				
Attivo corrente	Liquidità immediate	393.362	Passività correnti	344.936	Fonti entro 12 mesi	Capitale di Terzi
	Liquidità differite	179.691				
	Disponibilità	190.857	Passività non correnti	315.471	Fonti permanenti	
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	569.695	Patrimonio netto	673.197		Capitale Proprio

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

VOCI

	2015	2016	2017	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	1.710.593	1.751.969	1.870.499	1.907.101
A 2) /A3 Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav.corso su ord.	0	0	0	0
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	0	0	0
A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	190.671	195.129	175.846	172.291
Totale valore della produzione	1.901.264	1.947.098	2.046.345	2.079.392
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B 6) Per materie prime, sussid, consumo	1.182.610	1.193.247	1.288.481	1.289.129
B 7) Per servizi	208.445	240.041	248.801	282.316
B 8) Per godimento beni di terzi	4.000	4.000	4.045	12.907
B 11) Variazioni materie prime, suss., ...	(17.306)	33.887	(13.692)	(364)
Valore aggiunto	523.515	475.923	518.710	495.404
B 9) Personale	362.854	354.964	369.373	374.083
Margine operativo lordo	160.661	120.959	149.337	121.321
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	30.732	33.190	35.635	41.131
B 12) Accantonamenti per rischi	20.000	20.000	30.000	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	20.854	23.719	32.509	13.372
Reddito operativo	89.075	44.050	51.193	66.817
Risultato della gestione finanziaria	52	25	34	34
Risultato della gestione straordinaria	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	89.127	44.075	51.227	66.852
22) Imposte di esercizio	41.290	20.207	25.644	19.578
Utile (Perdita) di esercizio	47.837	23.868	25.583	47.274

PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEI FLUSSI DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI

Confronto tra l'anno **2017** ed il **2018** *Dati in migliaia di Euro*

Voci di bilancio	Valori di bilancio		Variazioni grezze		Rettifiche		Flussi	
	2017	2018	Impieghi	Fonti	Dare	Avere	Impieghi	Fonti
ATTIVO								
<u>1) Attivo corrente</u>								
<i>Liquidità immediate</i>								
Disponib. liquide e Cred. Soci	400	393	0	7			0	7
Partecipazioni non imm.	0	0	0	0			0	0
Titoli	0	0	0	0			0	0
- Svalutaz. titoli circol.	0	0	0	0			0	0
<i>Liquidità differite</i>							0	0
Crediti entro 12 mesi	163	179	16	0			16	0
- F.do svalut. Crediti			0	0			0	0
Ratei e risconti attivi	1	1	0	0			0	0
<i>Disponibilità</i>							0	0
Rimanenze	190	191	1	0			1	0
<u>2) Attivo immobilizzato</u>							0	0
Immobil. Immateriali	56	56	0	0			0	0
Immobil. Materiali	1.210	1.278	68	0			68	0
Immobil. Finanz., ratei pl., disag	0	0	0	0			0	0
- F.di ammortamento	(723)	(765)	0	42				42
Totale	1.297	1.334						
PASSIVO								
<u>1) Passività correnti</u>								
Debiti v.banche e.12 m	0	0	0	0			0	0
Debiti v.fornitori e. 12 m	213	195	18	0			18	0
Debiti da titoli cr. e. 12 m	0	0	0	0			0	0
Altri debiti e. 12 m	72	74		2			0	2
Debiti tributari e. 12 m	36	42		6			0	6
Debiti Ist.previd e. 12 m	27	30	0	3			0	3
Ratei e risconti passivi	4	4	0	0			0	0
<u>2) Passivo consolidato</u>								
Debiti Oltre 12 mesi	0	0	0	0				
Fondi per rischi / oneri	106	106	0	0			0	0
Fondo T.F.R.	194	209	0	16			0	16
<u>4) Patrimonio netto</u>								
Capitale di dotazione	124	124	0	0			0	0
Riserve	496	502	0	6			0	6
Risultati degli esercizi								
Utile 2017	26		26	0			26	0
Utile 2018		47	0	47				47
Totale	1.297	1.334	129	129	0	0	129	129

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (€ 000)
A) Fonti di finanziamento
Fonti generate dalla gestione reddituale:

Utile d'esercizio	47	
Ammortamenti	41	
Accantonamento T.F.R.	23	
Accantonamenti ad altri fondi passivi	0	111

Riduzioni di attivo immobilizzato:

Valore netto contabile immobiliz. vendute		
Immobilizzazioni immateriali	0	
Immobilizzazioni materiali	0	
Immobiliz. finanziarie, ratei plur., disaggi		0

Aumenti del patrimonio netto	48	
Aumenti debiti medio l. term.	0	48

Totale (A) 159

B) Impieghi di fondi
Aumenti di attivo immobilizzato:

Aumenti di immobiliz. immateriali	0	
Aumenti di immobiliz. materiali	68	
Aumenti di immobiliz. finanziarie	0	68

Riduzioni di passivo consolidato:

Utilizzo fondi (Tfr, Ammortam.,...)	8	
Riduzioni di debiti oltre 12 m.	0	8

Riduzioni del patrimonio netto:

(Es. Dividendi, Rimborsi, ...)	26	26
--------------------------------	----	----

Totale (B) 101

Aumento (riduzione) di capitale circolante netto (A-B) **58**
Composizione della variazione di capitale circolante netto
N.B.: i numeri positivi sono IMPIEGHI, i numeri negativi sono FONTI
Attivo corrente (1)

<i>Liquidità immediate</i>	
Disponibilità liquide e Cred. Soci	(7)
Partecipazioni non imm.	0
Titoli	0
- F.do svalutazione titoli	0
<i>Liquidità differite</i>	
Crediti entro 12 mesi	16
- F.do svalutazione crediti	0
Ratei e risconti attivi a breve	0
<i>Disponibilità</i>	
Rimanenze	1
Totale (1)	10

Passività correnti (2)

Debiti v.banche e.12 m	0
Debiti v.fornitori e. 12 m	18
Debiti da titoli cr. e. 12 m	0
Altri debiti e. 12 m	(2)
Debiti tributari e. 12 m	(6)
Debiti Ist.previd e. 12 m	(3)
Ratei e risconti passivi a breve	0
Totale (2)	7

Aumento (riduzione) del capitale circolante netto (1+2) **17**
Quadratura con differenza tra capitale circolante netto tra anni 2017 e 2018 **17**

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA' (€ 000)
2018

A) <i>Disponibilità monetarie nette iniziali</i> (<i>Indebitamento finanziario netto a breve iniziale</i>)	400
B) <i>Flusso monetario da attività di esercizio</i>	
Utile (perdita) del periodo	47
Ammortamenti e accantonamenti (segno +)	31
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0
Variazioni del capitale di esercizio	(24)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	16
Utilizzo fondi ammortamento, rischi ed oneri (segno -)	20
Totale	91
C) <i>Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</i>	
Investimenti immobilizzazioni immateriali (segno -)	0
Investimenti immobilizzazioni materiali (segno -)	(68)
Investimenti immobilizzazioni finanziarie (segno -)	0
Rettifica investimenti da rivalutazioni o (svalutazioni)	0
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni (segno +)	0
Totale	(68)
D) <i>Flusso monetario da attività di finanziamento</i>	
Nuovi finanziamenti (segno +)	0
Conferimenti dei soci, contributi c/capitale, altri aumenti (segno +)	0
Rimborsi di finanziamenti (segno -)	0
Rimborsi di capitale proprio o ripiani per perdite precedenti (segno -)	0
Totale	0
E) <i>Distribuzione di utili o ripiani per perdite precedenti</i>	(20)
F) <i>Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)</i>	3
G) <i>Disponibilità monetarie nette finali</i> (<i>Indebitamento finanziario netto a breve finale</i>) (A-F)	403
Quadratura:	403

6 - Indipendenza finanziaria

	2015	2016	2017	2018
Patrimonio netto	596.471	620.340	645.923	673.197
Totale fonti di finanziamento	1.132.824	1.233.675	1.297.184	1.333.605
Indice:	0,53	0,50	0,50	0,50

Condizioni di equilibrio: L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5

Commento:

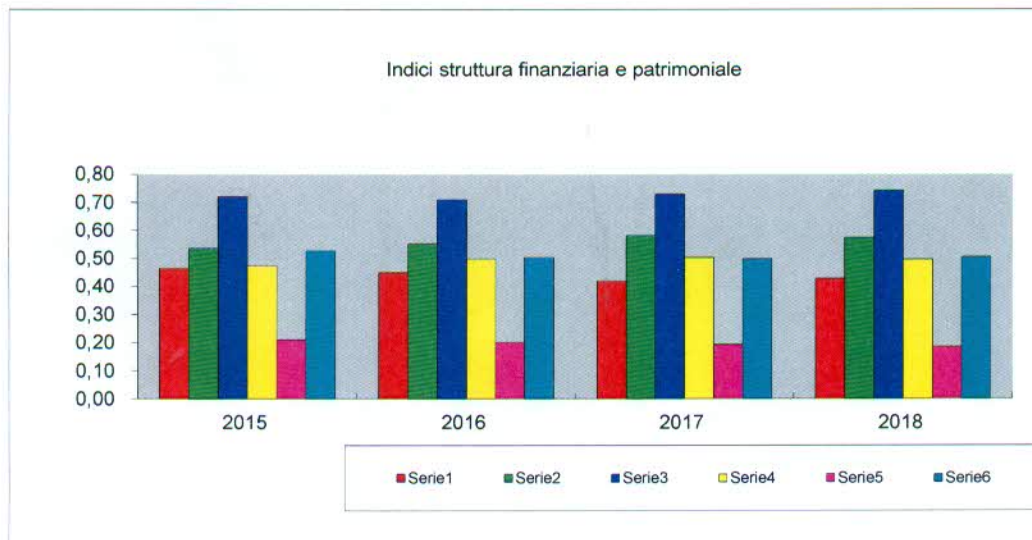
L'Azienda si presenta equilibrata non dovendo ricorrere all'indebitamento.

7 - Reporting indici struttura finanziaria e patrimoniale

	2015	2016	2017	2018
Elasticità degli investimenti	0,46	0,45	0,42	0,43
Elasticità del capitale circolante	0,54	0,55	0,58	0,57
Elasticità del capitale permanente	0,72	0,71	0,73	0,74
Elasticità del capitale di terzi	0,47	0,50	0,50	0,50
Indice di solidità del patrimonio	0,21	0,20	0,19	0,18
Indice indipendenza finanziaria	0,53	0,50	0,50	0,50

Commento:

L'Azienda presenta sostanzialmente una discreta struttura patrimoniale, con un indebitamento costante, ed una buona elasticità sia degli investimenti, sia del circolante.



AZIENDA SPECIALE CONCOREZZESE – ASPECON

Via De Giorgi 2/4
20863 Concorezzo (Mb)
Cod. Fiscale 023859409661
Capitale di dotazione Euro 124.345,00

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO AL 31/12/2018.

**Al Comune di Concorezzo,
Socio Unico dell’Azienda Speciale Concorezzese – ASPECON,**

Il sottoscritto Paolo Pietro Imbriani è stato nominato revisore unico con decreto del Sindaco di Concorezzo n. 3 del 14/6/2018. A partire da tale data ha accertato per l’esercizio 2018 la regolare tenuta dei libri contabili e delle scritture contabili, ha riscontrato trimestralmente la consistenza di cassa e l’esistenza di valori e titoli di proprietà dell’azienda e ha svolto la revisione legale del bilancio d’esercizio al 31/12/2018. Non ha espresso alcun parere su questioni attinenti la gestione economico finanziaria come previsto dalla lettera d) dell’articolo 27 dello Statuto Sociale, in quanto non richiesti dal Consiglio di Amministrazione.

Ha svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Azienda Speciale Concorezzese – ASPECON, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2018, dal Conto Economico per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.


Responsabilità del revisore.

E’ responsabilità del revisore esprimere un giudizio sul bilancio d’esercizio sulla base della revisione legale. Il revisore ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art. 11 comma 3 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errore significativo nel bilancio d’esercizio dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell’effettuare tali valutazioni del rischio il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d’esercizio dell’impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’impresa.

Per il giudizio relativo al bilancio dell’esercizio 2017, i cui dati sono presenti a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si faccia riferimento alla relazione emessa in data 16/5/2018 dal revisore legale in carica a tale data.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.


40

Giudizio.

A giudizio del revisore il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Concorezzese – ASPECON al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Il revisore ha svolto le procedure di revisione indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720/B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Azienda Speciale Concorezzese, con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Concorezzese al 31/12/2018. A giudizio del revisore la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Concorezzese al 31/12/2018.

Conclusioni

A giudizio del revisore il bilancio in esame, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda e precisamente:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2018	2017
Immobilizzazioni nette	569.695	542.554
Attivo circolante	763.289	753.280
Ratei e risconti	621	1.350
Totale attivo	1.333.605	1.297.183

PASSIVITA'	2018	2017
Fondo di dotazione, riserve, utili esercizi precedenti	625.923	620.340
Utile dell'esercizio	47.274	25.583
Fondi rischi	106.447	106.447
TFR	209.024	193.539
Debiti	340.896	347.455
Ratei e risconti passivi	4.040	3.819
Totale passivo	1.333.605	1.297.183

(arrotondamenti + o – 1 euro)

CONTO ECONOMICO

	2018	2017
Valore della produzione	2.079.391	2.046.344
Costi della produzione	(2.012.575)	(1.995.152)
Differenza	66.817	51.193
Proventi e oneri finanziari	34	34
Risultato prima delle imposte	66.852	51.227
Imposte dell'esercizio	(19.578)	(25.644)
Utile / perdita	47.274	25.583

(arrotondamenti + o – 1 euro)

A giudizio del revisore il sopramenzionato bilancio al 31/12/2018 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'articolo 2426 del codice civile e pertanto,

il revisore esprime parere favorevole alla sua approvazione

così come formulato e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Concorezzo, 12 aprile 2019.

**Il Revisore Unico
Dott. Paolo Pietro Imbriani**

